PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PAGINA BIANCA

L'analisi delle risultanze del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1984, che si riporta nel presente paragrafo, si riferisce in particolare alla rubrica 2 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, le cui spese per le varie categorie vengono qui di seguito illustrate. Occorre, tuttavia, precisare che le erogazioni in parola, trattandosi di spese relative agli affari generali, non danno modo di individuare quelle destinate a programmi di sviluppo e progetti.

TITOLO I. — SPESE CORRENTI.

A) *Spese del personale in servizio* (categoria II).

Com'è noto il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri — ad eccezione di un esiguo organico (circa 200 unità) il personale appartenente alle ex carriere esecutive e ausiliarie, agli ex ruoli unici, nonché il personale non di ruolo inquadrato ai sensi della legge 313/1980 — è in posizione di comando o di fuori ruolo e, pertanto, percepisce il proprio trattamento economico presso le Amministrazioni di appartenenza, mentre la Presidenza del Consiglio dei ministri corrisponde allo stesso soltanto il compenso per prestazioni di lavoro straordinario e il compenso incentivante la produttività.

Fanno parte della categoria II anche le spese riguardanti missioni e rimborso spese di viaggio all'interno e all'estero, stipendi al Presidente del Consiglio, ai Ministri senza portafoglio e ai Segretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato addetto ai Gabinetti dei ministri senza portafoglio e alle Segreterie particolari, nonché al Presidente della Commissione di coordinamento per la Valle d'Aosta.

Le spese complessive pagate nell'esercizio 1984, sia in conto competenza che in conto residui, ammontano a lire 12.635.309.571.

B) *Personale in quiescenza* (categoria III).

A carico dei capitoli nn. 1071 e 1072 viene corrisposto il trattamento provvisorio di pensione ai dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, non ancora pagabili a mezzo di ruoli di spesa fissa e si provvede a liquidare l'indennità per una sola volta in luogo di pensione al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato, a seguito della sua cessazione dal servizio.

La spesa complessiva pagata nell'esercizio 1984, sia in conto competenza che in conto residui, ammonta a lire 186.476.466.

C) *Acquisto di Beni e Servizi* (categoria IV).

Le spese relative alla categoria IV si riferiscono a necessarie ed indilazionabili spese di funzionamento di comitati e commissioni incarichi di studio, accertamenti sanitari, manutenzione e riparazione di locali, manutenzione e acquisto di mezzi di trasporto, nonché spese di rappresentanza, postali e telegrafiche, funzionamento della biblioteca e acquisto di libri e pubblicazioni varie.

Le spese afferenti a tale categoria sono state complessivamente di lire 2.858.115.033 di cui lire 2.181.704.880 in conto competenza e lire 676.410.153 in conto residui.

D) *Trasferimenti* (categoria V).

La spesa complessiva per tale categoria è stata di lire 917.913.840.054 in conto competenza e di L. 199.515.612.125 in conto residui.

A tale categoria hanno fatto capo, oltre le spese riguardanti l'erogazione di sussidi al personale in servizio, a quello cessato dal servizio e alle loro famiglie, il quale è venuto a trovarsi in disagiate condizioni economiche a seguito di gravi malattie o di lutti, quelle relative alla liquidazione dell'equo indennizzo al personale al quale è stata riconosciuta la perdita dell'integrità fisica dovuta ad infermità contratta per causa di servizio e quelle riguardanti la concessione di contributi ad istituzioni sociali non aventi fini di lucro, quali l'assegnazione all'Associazione Nazionale dei Combattenti e reduci, la sovvenzione per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro al valor militare e il contributo all'Istituto del Nastro Azzurro, nonché le spese per le zone di confine.

Queste ultime, il cui stanziamento per l'anno 1985 è stato iscritto « per memoria », hanno consentito fino all'anno 1984 forme di intervento in tutto l'arco delle zone di confine, favorendo la soluzione di peculiari problemi connessi alle specifiche situazioni locali.

In tale categoria assume particolare rilevanza anche l'assegnazione di fondi all'Istituto Centrale di Statistica (capitolo 1183) che consente allo stesso l'espletamento dei propri compiti istituzionali che si concretizzano principalmente nella produzione e diffusione delle statistiche correnti e nelle rilevazioni interessanti la programmazione economica.

Sono iscritti nella categoria V i capitoli 1200 e 1201, riguardanti la Regione Friuli-Venezia Giulia, iscritti inizialmente per memoria nel bilancio di previsione e successivamente dotati di appositi fondi da destinare ad Enti, Associazioni e Comitati, a sostegno delle loro attività sportive, turistiche, sociali, educative ed economiche.

I fondi a detti capitoli vengono, però, amministrati, per effetto della gestione decentrata, direttamente dal Commissariato del Governo in quella Regione, al pari di quelli iscritti nella rubrica 7 dello stato di previsione di questa Presidenza del Consiglio, di cui innanzi si è fatta menzione.

Meritano, infine, particolare attenzione i capitoli 1202, 1203, 1205, 1206, 1208 e 1209 che si riferiscono alla devoluzione di quote del gettito di entrate erariali di pertinenza delle Regioni Valle d'Aosta, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige che vengono corrisposte in applicazione di varie disposizioni legislative indicate esplicitamente nella rispettiva denominazione degli anzidetti capitoli.

Com'è noto, gli stanziamenti di tali capitoli vengono inizialmente iscritti per memoria ed integrati nel corso dell'anno sulla base di richieste avanzate da parte delle varie Intendenze di Finanza in misura preventiva.

I saldi di tali devoluzioni — quando i dati relativi alla riscossione dei tributi nelle varie province sono definitivi — vengono assegnati normalmente in conto residui mediante prelevamento del cap. 6771 « Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale ecc. », all'uopo istituito nello stato di previsione del Ministemo del tesoro.

E) *Somme non attribuibili* (categoria IX).

L'importo speso ammonta a lire 35.076.925 in conto competenza e a lire 13.448.085 in conto residui e riflette l'onere sostenuto dall'Amministrazione per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE.

TRASFERIMENTI (categoria XII).

Capitoli 7141 e 7143.

Pagamenti in conto competenza 690 miliardi.

Pagamenti in conto residui 50 miliardi.

I fondi stanziati sugli anzidetti capitoli sono destinati al CNR, cui è attribuita la responsabilità della ricerca scientifica e tecnologica.

Infatti il CNR è da tempo impegnato in un'attività innovativa sia a livello nazionale che internazionale, riferita ad un sistema di ricerca la cui funzionalità si fonda su un'adeguata attività di ricerca verso vari settori e campi di applicazione.

Vi è, tra l'altro, il rilevante impegno del CNR nell'attuazione dei programmi spaziali su base nazionale, nonché la partecipazione italiana a quelli su base internazionale, i cui finanziamenti, ora insufficienti, dovrebbero essere tali da consentire migliori soluzioni tecniche per i vari programmi, in modo da finalizzarli ad una coerente politica industriale tendente, in particolare, ad assicurare le prospettive di mercato.

È noto, infatti, che il CNR è tutto proteso a sostenere uno sforzo che lo vede collocarsi — nel sistema della ricerca italiana — quale cer-

niera tra la ricerca fondamentale e quella finalizzata allo sviluppo del mondo produttivo e dei servizi, attesi anche i rilevanti processi di innovazione che un potenziamento della ricerca scientifica certamente determina nel sistema della produzione e dei servizi.

Per quanto concerne, infine, le spese che gravano sui capitoli del medesimo stato di previsione iscritti nelle rubriche nn. 3, 4, 5, 6, 8 e 21, le stesse vengono effettuate dai Commissari del Governo nelle Regioni a statuto ordinario e dai corrispondenti Organi nelle Regioni a statuto speciale, nonché dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana.

Le somme relative a tali rubriche vengono erogate a mezzo di aperture di credito ai predetti Commissari o ai responsabili degli altri Uffici periferici, i quali provvedono ad effettuare le relative spese, il cui controllo successivo è esercitato dalle rispettive Ragionerie regionali dello Stato e dalle competenti Delegazioni regionali della Corte dei conti.

È ancora da precisare che i titolari dei citati Uffici periferici, che fanno capo alla Presidenza del Consiglio, provvedono con la stessa procedura all'erogazione delle spese per il funzionamento delle Commissioni di Controllo sulle amministrazioni regionali.

Le spese relative alla rubrica 9 vengono erogate direttamente dal Comitato per le Pensioni privilegiate ordinarie; mentre quelle relative alla rubrica 7 sono decentrate e, pertanto, gestite direttamente dal Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia.

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Si precisa innanzi tutto che il Consiglio Superiore della Pubblica amministrazione, amministra 18 capitoli di spesa (dal 2051 al 2132 compreso).

Per quanto concerne l'analisi delle risultanze per servizi, programmi e progetti, si premette che un Ufficio consultivo, come il Consiglio Superiore, non può articolare in un modo autonomo programmi e progetti ma è tributario della fase programmatoria dei suoi lavori dall'Ufficio sussidiato che, nel caso particolare, è il Governo.

Pertanto, pur rimanendo aderenti alle indicazioni richieste, per motivi di chiarezza, faremo spesso riferimento a singoli capitoli di bilancio, rilevando, caso per caso, le variazioni di spesa più significative, connesse a situazioni contingenti.

In ogni caso, tutti gli obiettivi, già esplicati in sede di nota preliminare al bilancio, sono stati realizzati, sia pure contenendo e riducendo alcuni programmi (è stata contenuta la partecipazione dei funzionari ai convegni nazionali ed internazionali, è stato limitato il numero delle pubblicazioni (bollettino del Consiglio); sono stati conservati in attività di servizio gli automezzi in uso da diversi anni, pur presentando un alto grado di usura).

Tale situazione di forte contenimento della spesa si è potuta affrontare per il fatto che il Consiglio Superiore ha operato nell'ultimo triennio in regime di « prorogatio », ma non sarebbe tollerabile in un regime di piena attività.

Seguendo le prescrizioni dell'Allegato 1), annesso alla circolare in riferimento, esamineremo ora separatamente per ciascuna rubrica di spesa articolata per programmi e progetti, secondo la classificazione funzionale, i seguenti elementi informativi:

a) *Spese per il personale di servizio* (II categoria).

Il Consiglio Superiore della Pubblica amministrazione non ha personale proprio ma si avvale della collaborazione di tutte le Amministrazioni dello Stato e, in un numero limitato, di personale appartenente agli enti pubblici. Per tale motivo, tutte le spese stipendiali sono e restano a carico delle Amministrazioni di appartenenza.

Anché per il premio di produttività molti dipendenti hanno optato per quello più favorevole in vigore nelle Amministrazioni di appartenenza, per cui, fino ad oggi, non ci sono problemi di capienza, problemi che potrebbero insorgere nel caso di una maggiore affluenza di personale, come si prevede possa avvenire nell'anno in corso.

b) *Acquisto di beni e servizi* (categoria IV).

L'acquisto di beni e servizi è stata contenuta negli stretti limiti di bilancio. Il Consiglio si è giovato, comunque, in buona parte, delle forniture del Provveditorato Generale dello Stato.

c) *Trasferimenti correnti* (categoria V).

I principali fatti che hanno determinato gli effettivi impegni di bilancio vanno individuati nel pagamento delle indennità ai componenti effettivi e supplenti del Consiglio Superiore, per ora comprese e contenute nella misura fissata negli anni sessanta (lire 3.000 lorde). Tale misura è stata oggi rivalutata dal Governo in una recente delibera del Consiglio dei ministri.

In riferimento ai punti: *d*) interessi, *e*) investimenti diretti, *f*) investimenti indiretti, *g*) investimenti finanziari, *h*) anticipazioni non produttive, non ci sono elementi significativi da evidenziare, considerata la natura e le finalità del Consiglio Superiore.

AFFARI REGIONALI

L'Ufficio del Ministro per gli Affari regionali, nel corso del 1984, ha svolto una intensa e complessa attività in relazione alle varie tematiche interessanti l'istituto regionale ed i rapporti tra Regioni Governo e Parlamento. In particolare l'Ufficio ha costantemente seguito l'attività sia legislativa, che amministrativa delle Regioni, intervenendo presso le stesse o svolgendo idonea opera di sensibilizzazione presso gli organi centrali al fine di avviare a soluzione i diversi e numerosi problemi che, di volta in volta, sono venuti evidenziandosi.

Al fine di poter costantemente e celermente disporre di un quadro preciso, sintetico ed organico di tutta l'attività legislativa delle Regioni e di quella di controllo del Governo si è anche recentemente provveduto a rendere operante presso l'Ufficio un centro di elaborazione dati, il quale è in grado di fornire in tempi brevi tutti gli elementi necessari per una visione globale e particolare del fenomeno. È stata poi intensificata l'azione di coordinamento dell'attività regionale anche attraverso gli interventi dello stesso Ministro e dei suoi diretti collaboratori a convegni, incontri, e dibattiti organizzati sulle tematiche regionali da varie autorità.

Per la soluzione dei problemi di comune interesse dello Stato e delle Regioni è stata sensibilmente incentivata l'attività della Conferenza Stato-Regioni, che è andata concretamente assumendo e realizzando, nell'arco di tempo considerato, la funzione per la quale è stata istituita nel 1983.

La conferenza, infatti, rappresenta un momento fondamentale nel processo volto alla creazione di un sistema organizzatorio fondato sulla cooperazione dei diversi soggetti che in un ordinamento democratico partecipano alle scelte politiche di fondo.

Il nuovo organo ha la potenzialità di innescare una rete di raccordo sul piano orizzontale in relazione a tutte quelle funzioni e competenze separate che hanno creato duplicazioni di interventi, conflitti, inefficienze.

Proprio per tale ordine di considerazioni sono state assunte concrete iniziative volte ad istituzionalizzare con legge la conferenza ed a meglio definirne compiti e composizione.

In particolare, nelle more dell'iter parlamentare del disegno di legge recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, che (agli articoli 10 e 11) comprende disposizioni sulla conferenza, è stato predisposto, un apposito, organico schema di disegno di legge volto ad autonomamente regolamentare e potenziare l'organo in discorso.

Nell'attesa del perfezionamento dei detti provvedimenti normativi, sono state intanto assunte iniziative sul piano amministrativo al fine di rendere più incisivo ed efficace il ruolo della conferenza. Nell'ambito della conferenza sono state cioè istituite, ed hanno ottimamente operato, Commissioni nei seguenti settori: piano Sanitario nazionale; trasporti pubblici di interesse locale; Regolamento CEE sull'industria tessile ed abbigliamento; misure urgenti in materia di tutela ambientale; emigrazione; interventi straordinari nel Mezzogiorno.

Per vivificare il rapporto Stato-Regioni e dare concreti contenuti alla funzione statale di coordinamento, sono state inoltre promosse iniziative rivolte a meglio definire il ruolo e le competenze del Commissario del Governo e a potenziare i relativi uffici, sotto il profilo del personale, dei locali e dei mezzi finanziari.

Con particolare attenzione sono state altresì esaminate e approfondite quelle tematiche finanziarie che più da vicino riguardano le Regioni. In particolare, sono stati direttamente interessati i Ministri delle finanze e del tesoro sulle variegate problematiche inerenti all'assetto dei flussi finanziari regionali che costituiscono un nodo di rilevante incidenza nella determinazione degli equilibri programmati della politica economica nazionale.

In tale quadro, sono stati attentamente seguiti i lavori dei vari comitati interministeriali aventi competenze in settori di interesse regionale (CIPE, CIPI ed CIPAA) e sono state esaminate questioni connesse agli interventi finanziari della CEE.

Notevole impegno ha anche richiesto l'esame dei problemi istituzionali delle Regioni, fra i quali quelli afferenti la migliore funzionalità delle strutture, l'elevazione del numero dei Consiglieri delle regioni Umbria, Basilicata e Molise e, relativamente alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e di Bolzano, l'emanazione delle norme di attuazione degli statuti autonomi.

Per quanto attiene specificamente ai mezzi finanziari di cui l'Ufficio si è avvalso, è da notare che gli stanziamenti dei capitoli della rubrica 13 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri — Ufficio del Ministero per gli affari regionali — ammontavano per il 1984, originariamente a complessive lire 115.900.000 per la competenza e a lire 115.900.000 per quanto riguarda la cassa, suddivisi come segue:

— CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

Competenze lire 48.000.000. Cassa lire 48.000.000.

— CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Competenza lire 66.800.000. Cassa lire 66.800.000.

— CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Competenza lire 1.100.000. Cassa lire 1.100.000.

Nel corso dell'anno, in relazione a riconosciuti maggiori fabbisogni per fronteggiare effettive esigenze di servizio, sono stati disposti incrementi di stanziamento per un importo complessivo di lire 73.200.000 per quanto riguarda la competenza e di lire 165.300.000 per quanto riguarda la cassa, come appresso specificato:

— capitolo 2362 - competenza lire 23.000.000 cassa lire 26.176.000

— capitolo 2363 - competenza lire 14.000.000 cassa lire 14.029.000

— capitolo 2364 - competenza lire — cassa lire 52.702.000

— capitolo 2391 - competenza lire — cassa lire 6.447.000

— capitolo 2392 - competenza lire — cassa lire 8.711.000

— capitolo 2393 - competenza lire 15.000.000 cassa lire 15.904.000

— capitolo 2394 - competenza lire — cassa lire 6.827.000

— capitolo 2396 - competenza lire 4.000.000 cassa lire 7.390.000

— capitolo 2397 - competenza lire 2.200.000 cassa lire 3.380.000

— capitolo 2398 - competenza lire 15.000.000 cassa lire 23.734.000

Con il provvedimento autorizzativo dell'effettuazione di lavoro straordinario, ai sensi dell'articolo 2 decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 422, è stata inoltre consentita una maggiore disponibilità di cassa sul capitolo 2364 per un importo di lire 418.000.000. Inoltre, ai sensi degli articoli 10 e 12 decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344 e della legge 17 aprile 1984, n. 79, è stato istituito il capitolo 2365 con uno stanziamento di lire 60.000.000.

Sono stati in effetti impegnate spese per il complessivo importo di lire 419.137.464, di cui lire 349.220.619 per la categoria II, lire 69.116.845 per la categoria IV e lire 800.000 per la categoria V.

I pagamenti in conto competenza 1984 e in conto residui anni precedenti sono invece ammontati rispettivamente a lire 322.158.092 e lire 50.698.514 per quanto riguarda la categoria II, a lire 46.747.405 e lire 29.943.955 per quanto riguarda la categoria IV e a lire 800.000 e lire zero per quanto riguarda la categoria V.

Alla chiusura dell'esercizio risultavano residui passivi per un importo di L. 94.423.294 per la categoria II, di lire 39.354.215 per la categoria IV e di L. 100.000 per la categoria V.

Circa le spese della categoria II si fa rilevare che l'Ufficio non ha un proprio organico e quindi si avvale di personale fuori ruolo, comandato o distaccato di altre Amministrazioni, nel limite del contingente (95 unità) fissato con il succitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 1983 e con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 ottobre 1984 oltre, si intende, le unità costituenti il Gabinetto e la Segreteria particolare del ministro.

Le spese sostenute per la predetta categoria attengono in particolare a:

	(lire)
— Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	21.225.835
— Compensi per lavoro straordinario al personale di cui all'articolo 19 della legge n. 734 del 1973 . .	283.432.742
— Indennità di missione e rimborso di viaggi all'estero	3.588.827
— Interventi incentivanti la produttività . . .	30.804.851

Le spese della categoria IV si riferiscono specificatamente a:

	(lire)
— Acquisto di beni durevoli e di consumo: pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico . .	17.673.745
— Spese per locali ed opere immobiliari: manutenzione, riparazione, adattamento, riscaldamento .	4.134.720
— Acquisto servizi: postali, telegrafiche	21.586.725
— Commissioni, comitati, consigli	193.332
— Studi, indagini, rilevazioni e statistiche . . .	8.710.170
— Altre spese per beni e servizi: spese di rappresentanza	12.850.480
— Altre	6.826.890

Le spese della categoria V, per un importo di L. 800.000 riguardano sussidi che sono stati concessi a taluni dipendenti in relazione a particolari situazioni di disagio economico da loro prospettate.

SERVIZI DELLE INFORMAZIONI DELL'EDITORIA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

Per quanto riguarda le spese comuni si è provveduto al pagamento delle retribuzioni per n. 275 impiegati presenti in organico alla data del 31 dicembre dell'anno stesso.

Con gli impegni assunti sui capitoli destinati al pagamento delle missioni all'interno e all'esterno si è garantita la presenza di qualificati funzionari dell'Amministrazione ai numerosi convegni svoltisi nell'anno sui temi riguardanti l'informazione nonché alle sedute degli organismi internazionali, riguardanti specifici problemi rientranti nella competenza istituzionale della Direzione generale delle Informazioni e della Proprietà letteraria. La stessa Amministrazione è stata promotrice di taluni convegni e seminari sulle materie indicate.

Con i compensi per lavoro straordinario, erogati ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 344/1983, si è reso possibile far fronte ai più indilazionabili servizi speciali dell'Amministrazione avvalendosi del personale necessario in quei settori che per la natura delle prestazioni non consentivano una sospensione del servizio.

Con i fondi stanziati sul capitolo 2917 sono state pagate le indennità di rischio nonché l'indennità prevista per i centralinisti ciechi a favore del personale avente titolo a fruirne.

Si è provveduto inoltre al pagamento delle pensioni provvisorie a circa 120 unità di personale, risultato in numero maggiore rispetto all'anno precedente, sia a causa dei ricordati pensionamenti anticipati, sia a causa dei ritardi che si sono riscontrati nella registrazione dei provvedimenti di attribuzione delle pensioni definitive.

Nell'ambito della categoria IV sono stati acquistati quotidiani e periodici per il funzionamento dell'emeroteca esistente presso il Servizio delle informazioni, pubblicazioni riguardanti le materie di Isituto per la Biblioteca dell'Amministrazione nonché per il Centro nazionale di informazione per il diritto d'autore, e sono stati effettuati interventi di manutenzione sui macchinari esistenti presso i Servizi (macchine stampatrici, macchina per la predisposizione delle matrici, posta pnematica, fotocopiatrici ecc.).

I fondi stanziati sul capitolo 2959 sono stati utilizzati per il funzionamento del contingente di autoveicoli (n. 4 autovetture e n. 1 furgone) assegnati all'Amministrazione: tali mezzi di trasporto sono stati utilizzati per assicurare i collegamenti tra le varie sedi degli uffici e con gli uffici esterni.

Sono stati altresì pagati i canoni di locazione degli edifici in cui hanno sede gli Uffici dell'Amministrazione (Via Po, 14; Via Boncom-

pagni, 15; Via S. Teresa, 23); è da rilevare che si è dovuto provvedere a liquidare sullo stanziamento dell'anno 1984 canoni afferenti al 1983 in quanto l'aumento annuale dei canoni stessi a norma della legge 382/1978 e l'insufficiente disponibilità del capitolo per il 1983 ha consigliato di trasportare i pagamenti all'anno successivo.

Sono stati effettuati inoltre considerevoli interventi di manutenzione sugli stabili predetti che essendo di non recente costruzione, hanno richiesto ingenti spese. Per far fronte a tali spese è stata concessa una variazione di bilancio di lire 300.000.000, affinché la maggior parte dei locali, ridotti in condizioni di deprecabile trascuratezza ed a volte di poca igienicità, fossero riportati a condizioni più accettabili e più decorose. Adeguati alcuni di essi anche a ricevere ospiti o delegazioni inviati da Paesi stranieri.

Sono state inoltre sostenute spese telegrafiche e postali per la normale corrispondenza dell'Amministrazione.

Nel corso dell'anno hanno operato le Commissioni per l'espletamento dei concorsi banditi nel 1982 e terminati nel corso del 1984 e si è provveduto a liquidare le indennità.

In occasione di malattie denunciate dai dipendenti, sono state effettuate visite medico fiscali sia tramite medici fiduciati dell'Amministrazione sia con ricorso a strutture sanitarie pubbliche.

Nell'ambito della categoria V sono stati concessi sussidi a personale in servizio o in pensione, disposti da un'apposita Commissione istituita su indicazione del Consiglio di amministrazione, per eventi ritenuti idonei a causare uno squilibrio economico.

Per quanto riguarda le spese di stampa e di informazione le somme stanziate sono state utilizzate per la redazione e pubblicazione delle riviste edite dall'Amministrazione: « Documenti di Vita Italiana », edito in quattro lingue, opere monografiche su argomenti di attualità, la rivista fotografica « Italia » nonché numerosi manifesti illustranti argomenti di attualità e diffusi nelle varie regioni.

Sono state inoltre sostenute ed erogate ingenti somme per il rimborso al Poligrafico dello Stato delle spese per la stampa e la distribuzione delle riviste di questa Amministrazione.

Inoltre sono stati prodotti tramite l'Istituto Luce documentari cinematografici su vari aspetti della vita italiana ed inserti cinematografici su argomenti culturali e di attualità da inserire in cinegiornali. Si è provveduto anche alla ristampa di documentari già prodotti e alla diffusione degli stessi in varie zone.

Si è anche provveduto alla realizzazione di un tipo di documentazione basato su videocassette e diapositive. Inoltre sono rimaste in vigore convenzioni con le più importanti agenzie di stampa italiane che hanno consentito di disporre di una vastissima gamma di informazioni da utilizzare ai fini di istituto.

È stato anche erogato, secondo disposizoni di legge, un contributo a favore dell'Associazione stampa estera.

Sono stati attribuiti premi e sovvenzioni a scrittori, editori, ed associazioni culturali per opere pubblicate o attività culturali ritenute

meritevoli di un riconoscimento da parte di un'apposita Commissione presieduta dall'On.le Sottosegretario di Stato. È stata elaborata una nuova regolamentazione della materia in vigore dell'anno in corso.

Si è preceduto anche nel pagamento a favore degli Istituti di credito che hanno erogati mutui a favore di imprese editrici, del contributo in conto interessi previsto a carico dello Stato dalla legge 172/1975 previo parere espresso da un'apposita Commissione.

Per quanto riguarda la radiotelediffusione sono stati pagati canoni previsti dalla convenzione esistente con il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni per il centro di ascolto di Tor San Giovanni che riceve e ritrasmette via cavo alla sede del Servizio informazioni gli ascolti delle radio estere. Questi, tradotti e selezionati vengono rilasciati via telex agli Uffici stampa dei vari Ministeri. Sono stati, inoltre, corrisposte alla RAI le somme previste da apposite convenzioni per il servizio di trasmissioni ad onde corte e per l'estensione al territorio di Trieste della convenzione 26 luglio 1952 concernente la concessione dei servizi circolari di radioaudizione e di televisione. Tra le altre spese sono stati pagati i canoni di noleggio del terminale installato presso l'Ufficio della Proprietà Letteraria Artistica e Scientifica collegato con il Centro Elaborazioni Dati del Provveditorato Generale dello Stato, sono state effettuate spese per il funzionamento del Servizio dell'Editoria, nonché per la manutenzione e la conservazione delle opere depositate a norma della legge 22 aprile 1941 n. 633; nell'ambito della categoria V è stato pagato il contributo all'Ufficio Internazionale della Unione di Berna di cui l'Italia è membro.

Con riferimento alle spese comprese nella Sezione X si segnala il versamento di lire 180.000.000 a favore dell'Ente della Cellulosa e della Carta per il pagamento dei contributi alle imprese editrici previsti dalla legge dell'editoria.

UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Premessa

Le risorse finanziarie ottenute nell'esercizio finanziario 1984 sono risultate, in linea di massima, adeguate alle esigenze funzionali di questo Ufficio che responsabilmente ha contenuto le proprie richieste nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Spese

La spesa complessiva è ammontata, in termini di impegni, a milioni 310.877,827 di cui milioni 310.000 riferiti alle categorie « trasferimenti » e « concessione di crediti » per somme da assegnare al Fondo per la Protezione Civile.

In particolare, la suddetta spesa è stata così ripartita:

a) *Personale in attività di servizio* (categoria II).

Impegni assunti per l'ammontare complessivo di milioni 83,516.

Comprendono spese destinate a fronteggiare esigenze per indennità di missione, compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività con esclusione degli assegni fissi che restano a carico delle Amministrazioni di provenienza.

Questo Dipartimento non dispone di dotazione organica e, pertanto, si avvale della collaborazione del personale statale collocato in posizione di comando e fuori ruolo dalle rispettive Amministrazioni.

b) *Acquisto di beni e servizi* (categoria IV).

Impegni assunti per l'ammontare complessivo di milioni 794,312.

Sotto il prifilo della classificazione economica, le spese comprendono:

	(miliardi)
— acquisto pubblicazioni; cancelleria, carta stampati, macchine per uffici e mobili; mezzi di trasporto ed accessori	464,946
— fitto di locali; manutenzione, riparazione ed adattamento immobili	22,905

— spese postali, telegrafiche, telefoniche; spese per Commissioni, Comitati e Consigli; compensi per incarichi speciali	59,508
— spese di rappresentanza; spese per uffici e servizi particolari	105,035
— relazioni pubbliche, corsi, informazioni e propaganda	141,918
	794,312

I sopraindicati dati di consuntivo comprendono in 480 milioni circa le somme impegnate per l'acquisto di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori.

Nella scelta del contraente è stata data prevalenza al sistema della contrattazione diretta (trattativa privata o economia) che trova giustificazione nella celerità degli approvvigionamenti o nella specializzazione tecnica della Ditta.

In ogni caso, nella contrattualistica è stata applicata la recente normativa introdotta contro il fenomeno della delinquenza mafiosa.

Nel corso della gestione sono stati definiti n. 18 contratti di acquisto o di fornitura.

Il totale dei pagamenti (competenza e residui) è ammontato a 794,312 milioni di cui 65 milioni erogati a mezzo di ordini di accreditamento e milioni 729,312 con mandati diretti.

c) *Trasferimenti* (categoria V).

Sono stati assegnati milioni 150.000 affluiti sul capitolo 6562 e trasferiti al Fondo della Protezione Civile, per esigenze istituzionali, mediante commutazione in quietanza di entrata alla Contabilità Speciale n. 1425.

d) *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive* (categoria XV).

Sono stati assegnati milioni 160.000 affluiti sul capitolo 7600 e destinati al Fondo della Protezione Civile per esigenze istituzionali, mediante commutazione in quietanza di entrata alla Contabilità Speciale n. 1425.

UFFICIO DEL MINISTRO PER L'ECOLOGIA

L'analisi delle risultanze del bilancio consuntivo per il 1984 della rubrica 38 - Ufficio del ministro per l'ecologia evidenziano i seguenti elementi:

Categoria II.

Capitoli: 6951 - 6952 - 6954 - 6955.

Totale impegni della categoria lire 60.106.732.

L'Ufficio del ministro per l'ecologia, nella gestione della spesa si è attenuto alle direttive impartite dal Governo, conseguendo obiettivi di economicità della spesa pubblica.

Sono state infatti contenute le spese relative ai capitoli 6951 e 6952 riguardanti rispettivamente missioni nel territorio nazionale e missioni all'estero.

Le spese di amministrazione del personale relative al capitolo 6954 compensi per lavoro straordinario al personale applicato agli uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Ministro, sono state liquidate in base all'articolo 19 - 3° comma disegno di legge n. 734 del 1973, per le 8 unità previste dal decreto legge 10 luglio 1924, n. 1100, convertito in legge 21 marzo 1923 n. 597 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono stati inoltre emessi mandati per le spese obbligatorie relative al capitolo 6955 compenso incentivante la produttività, per il personale del predetto decreto legge n. 1100, limitatamente agli aventi diritto.

Categoria IV.

Capitoli: 6962 - 6963 - 6964 - 6965 - 6966 - 6967 - 6968 - 6969 6970.

Totale impegni della categoria lire 293.818.935.

Per la realizzazione degli scopi istituzionali dell'Ufficio del ministro per l'ecologia, durante il 1984, la spesa è stata principalmente rivolta a conseguire risultati positivi nel settore della documentazione, della ricerca e dei convegni.

Sono stati infatti totalmente utilizzati i fondi stanziati nel capitolo 6964 compensi per speciali incarichi affidando lavori di studio su:

a) provvedimenti e iniziative tese a produrre benefici socio-economici nelle aree interessanti i parchi nazionali;

b) analisi metodologica di fattibilità per il rapporto sullo stato dell'ambiente;

c) elaborazione di una normativa dell'impatto sull'ambiente.

Sono stati inoltre quasi totalmente utilizzati i fondi del capitolo 6965 funzionamento e manutenzione della biblioteca, per acquisto giornali e altre pubblicazioni.

Nella stessa ottica, per il 1984, sono state inoltre impegnate sul capitolo 6967 somme per lire 95.091.530, di cui lire 75.000.000 già pagate all'Università degli Studi di Venezia in occasione di un convegno internazionale sull'ambiente in collaborazione con la Università della California.

Categoria V.

Capitolo 6981.

Non si sono resi necessari impegni nella categoria.

UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Si comunica che la rubrica 37, capitoli 6901 - 6941 del bilancio, gestita dall'Ufficio per il coordinamento delle politiche comunitarie, non presenta per l'esercizio 1984 un andamento che si discosti sensibilmente nelle linee generali da quello del precedente esercizio 1983.

E ciò nonostante i mutamenti apportati dall'entrata in vigore di nuove disposizioni di legge. In particolare, per quanto attiene alle spese della categoria II, personale in attività di servizio, l'introduzione del capitolo 6905, compensi incentivanti la produttività, è stata realizzata trasferendo a detto capitolo di nuova istituzione gli importi del preesistente capitolo 6903 compensi per lavoro straordinario al personale.

Invece per quanto riguarda le spese della categoria IV, acquisto di beni e servizi, si è rilevata una tendenza all'aumento della spesa derivante dalla preparazione al semestre di Presidenza italiana della CEE. Si ritiene che tale tendenza proseguirà anche nel successivo esercizio 1985, rendendo probabilmente necessario il ricorso ad una adeguata integrazione di fondi in particolare per quanto riguarda il capitolo 6924 spese postali e telegrafiche.

Infine nulla di particolare da segnalare per le spese della categoria V trasferimenti.

UFFICIO DEL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA UFF. PERS. AA.GG.AA.

L'analisi delle risultanze esposta di seguito si riferisce alla rubrica 18 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri. Occorre precisare che le erogazioni in parola, trattandosi di spese relative agli affari generali, non danno modo di individuare quelle destinate a programmi di sviluppo e progetti.

TITOLO I. — SPESE CORRENTI.

A) *Spese di personale in servizio* (categoria II).

Com'è noto il personale in servizio presso questo Ufficio del Ministro della Ricerca scientifica e tecnologica è in posizone di comando o di fuori ruolo e, pertanto, percepisce il proprio trattamento economico presso le Amministrazioni di appartenenza, ad eccezione di un esigui numero di persone alla diretta collaborazione all'opera del Ministro (8 unità) e per un organico di ex fatturisti (43 unità) ai quali questo Ufficio corrisponde soltanto il compenso per prestazioni di lavoro straordinario e il compenso incentivante la produttività.

Fanno parte della categoria II anche le spese riguardanti missioni e rimborso spese di viaggio all'interno e all'estero al personale statale.

Le spese pagate nell'esercizio 1984 in conto competenza ammontano a lire 133.100.063 e quelle in conto residui a lire 52.045.417.

B) *Acquisto di beni e servizi* (categoria IV).

Le spese relativa alla categoria IV si riferiscono a necessarie e indilazionabili spese di:

— funzionamento di comitati e commissioni; per l'anno 1984 è stata costituita un'unica commissione per lo studio dei prevedibili impatti sulla società italiana delle innovazioni scientifiche e tecnologiche relative alle intelligenze artificiali;

— incarichi di studio; per i compiti istituzionali di questo Ufficio del Ministro per la Ricerca scientifica e tecnologica, vengono affidati particolari incarichi altamente specializzati sia a persone fisiche estra-

nee all'Amministrazione dello Stato, con le modalità di cui all'articolo 152/1077 e sia ad Istituti, Università e Centri di ricerca;

— indennità e rimborso spese di viaggio per missioni all'interno e all'esterno al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato, ossia esperti tecnico scientifici incaricati di rappresentare il Ministro nelle varie sedi nazionali ed internazionali;

— manutenzione e riparazione di locali; trattasi di ordinaria manutenzione;

— manutenzione e noleggio mezzi di trasporto che consentono il normale funzionamento dell'unica auto in dotazione a questo Ufficio;

— spese di rappresentanza e spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali; per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei Paesi della CEE, OCSE, CETS, EURATOM, NATO, ESA, UNESCO; dette spese sono necessarie per l'intensificazione dei rapporti con il mondo della ricerca in funzione dell'opera di coordinamento svolta dal Ministro;

— spese postali e telegrafiche per l'ordinaria amministrazione;

— funzionamento della biblioteca e acquisto di libri e pubblicazioni varie a questo Ufficio per l'acquisizione di libri e pubblicazioni altamente scientifiche.

Le spese afferenti a tale categoria sono state di lire 207.844.828 in conto competenza e di lire 287.010.530 in conto residui.

C) *Trasferimenti* (categoria V).

La spesa complessiva per tale categoria è stata di lire 1.000.000 di cui lire 400.000 in conto competenza e lire 550.000 in conto residui.

A tale categoria fanno capo le spese riguardanti l'erogazione di sussidi al personale in servizio, a quello cessato dal servizio e alle loro famiglie, il quale è venuto a trovarsi in disagiate condizioni economiche a seguito di gravi malattie, di lutti ecc.

TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE.

Trasferimenti (categoria XII).

Capitolo 7501; spese deriventi dalla ratifica ed esecuzione degli Accordi firmati a Bruxelles il 23 novembre 1971 nell'ambito del programma europeo di cooperazione scientifica e tecnologica e spese connesse alla partecipazione italiana ad iniziative da attuarsi in esecuzio-

ne del programma medesimo e della convenzione istitutiva del Centro europeo di previsioni meteorologiche a medio termine firmato a Bruxelles l'11 ottobre 1973.

Il fondo stanziato sul suddetto capitolo viene destinato alla liquidazione delle missioni ai rappresentanti italiani che partecipano ai lavori relativi agli accordi citati. Per il 1984 ai sensi della legge 13 aprile 1977, n. 216 è stato versato un contributo di lire 1.809.810.960 al Centro europeo di previsioni meteorologiche a medio termine. Inoltre, sempre nell'anno in oggetto, è stato versato al Politecnico di Milano, in conto residui, un contributo per il proseguimento delle attività del Centro Rete Europea di Informatica, pertanto le spese sostenute in conto competenza da detta categoria sono di lire 1.819.910.960 e quelle in conto residui sono di lire 47.203.170 per un totale di lire 1.867.014.130.

SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'anno 1984 l'attività della Scuola superiore della pubblica amministrazione, presso gli Uffici del direttore e le quattro sedi didattiche (Roma, Caserta, Reggio Calabria e Bologna), si è svolta attuando la prevista programmazione e riuscendo a stabilizzare il processo di adeguamento dell'attività stessa alla sua normativa istituzionale

La procedura connessa allo svolgimento dei vari tipi di attività e, in particolar modo, dei corsi-concorsi di reclutamento, ha contribuito a dare alla Scuola una fisionomia di Ente operativo a competenza diffusa su tutta l'organizzazione della Pubblica amministrazione dello Stato.

Tramite le periodiche riunioni con i funzionari di collegamento designati dalle varie Amministrazioni dello Stato, è stato possibile perseguire la finalità primaria di rendere i contenuti delle attività della Scuola empre più aderenti alle esigenze delle singole Amministrazioni.

In tale contesto, la Scuola ha anche svolto una intensa attività di revisione per l'elaborazione di formule dei corsi di formazione e della parte applicativa dei corsi di reclutamento, ispirate a criteri di sempre più aperta partecipazione ed a metodi di insegnamento più attivi ed adeguati alle esigenze specialistiche delle singole Amministrazioni, ai fini dell'accoglimento di tutte le richieste avanzate dalle Amministrazioni stesse per singoli settori di professionalità.

Considerate in senso ampio, tutte le iniziative formative della Scuola richiedono tempo di lavoro preparatorio ininterrotto, numericamente non quantificabile (ai soli concorsi nazionali per l'ammissione ai corsi di reclutamento partecipano migliaia di candidati), nonché una attività « operativa » di carattere amministrativo, organizzativo, di studio e di ricerca cui sono impegnati tutti gli uffici e le sedi della Scuola stessa.

Per quanto riguarda i singoli settori formativi, sono stati organizzati:

— n. 5 corsi di preparazione per il reclutamento di n. 390 funzionari al 7° livello delle Amministrazioni dei beni culturali, difesa, finanze, industria, commercio ed artigianato, partecipazioni statali, Ragioneria generale dello Stato, tesoro, trasporti;

— n. 14 corsi di formazione obbligatori che hanno consentito la partecipazione di n. 320 allievi di varie Amministrazioni dello Stato;

— n. 27 seminari di aggiornamento permanente, connessi a problemi di carattere generale o particolare di maggiore interesse ed attualità, che sono stati frequentati da n. 605 funzionari dirigenti o delle

carriere direttive superiori e intermedie delle Amministrazioni dello Stato;

— n. 4 corsi di lingue estere (inglese, francese e tedesco) cui hanno partecipato n. 60 allievi, in aggiunta ai corsi di lingue svolti nell'ambito della programmazione dei corsi di reclutamento e di formazione.

Altro settore formativo di notevole interesse è stato quello destinato ai corsi specialistici diretti a soddisfare le esigenze che le varie Amministrazioni propongono con sempre maggiore frequenza, di professionalizzazione e formazione tecnico-specialistica dei funzionari addetti a particolari settori operativi.

Hanno interessato n. 930 partecipanti e si sono così articolati:

— n. 2 corsi analisti e specialisti di organizzazione e metodi per funzionari interessati a svolgere attività di analisi critica dei fenomeni organizzativi, nonché alle possibili soluzioni di problemi di snellimento e razionalizzazione delle strutture e delle procedure in uso;

— n. 2 sezioni di informatica, dirette alla specializzazione di esperti in grado di far fronte ai principali problemi connessi all'introduzione dell'elaborazione automatica dei dati nella Pubblica amministrazione;

— n. 2 corsi sulle tecniche di raccolta dati per i CED;

— n. 1 corso di aggiornamento per funzionari ISTAT;

— n. 1 corso sulle tecniche stenografiche;

— n. 7 corsi e seminari svolti nel quadro delle iniziative intese a soddisfare le sempre crescenti richieste di collaborazione con Enti ed organismi pubblici, nonché nell'ambito di un organico ed ampio piano di formazione del personale degli Enti locali territoriali;

— n. 2 corsi di formazione sulle tecniche di organizzazione e di gestione di Amministrazioni pubbliche per funzionari stranieri provenienti da Paesi in via di sviluppo; trattasi di attività svolte presso le sedi di Roma e Reggio Calabria, in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale con i Paesi in via di sviluppo, cui hanno partecipato 97 borsisti provenienti da vari paesi dell'Africa e dell'Asia; obiettivo fondamentale dei corsi è stato quello di fornire una serie di conoscenze ed esperienze in ordine alle metodologie ed alle tecniche necessarie per affrontare i problemi tipici di Amministrazioni pubbliche.

A completamento di tutte le attività sopracitate, la Scuola ha continuato il programma di studi e ricerche tendente ad evidenziare le attuali strutture e caratteristiche di funzionamento dell'Amministrazione italiana onde consentire la formulazione di proposte per la migliore organizzazione dei servizi.

PERSONALE PRESENTE AL 31 DICEMBRE 1984

Qualifica o livello retributivo	Posizione			Totale
	Fuori ruolo	Comando	Altre	
Dirigenti generali	1	—		1
Dirigenti superiori	—	1	—	1
Ruolo esaurimento	—	5	—	5
Livello VIII	1	3	—	4
Livello VII	2	9	—	11
Livello VI	1	21	12	34
Livello V	1	8	17	26
Livello IV	—	7	3	10
Livello III	—	14	28	42
Livello II	—	30	2	32
Livello I	—	3	1	4
Totale	6	101	(a) 63	170

(a) n. 56 contrattisti legge 285/1977; n. 7 distaccati della Presidenza del Consiglio dei ministri.

CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE

Indicazione del corso	Ente presso cui è stato effettuato	Autorizzazione della Presidenza del consiglio (1)	Numero degli impiegati partecipanti	Durata	Spesa
99° Corso formazione Ministero difesa . .	Roma	Si	23	—	186.664
100° Corso formazione Ministero lavoro . .	Roma	Si	23	3 mesi	1.650.000
102° Corso formazione Ministero difesa . . .	Roma	Si	22	6 mesi	8.085.000
5° Corso reclutamento bibliotecari	Roma	Si	64	8 mesi	19.953.514
6° Corso reclutamento informatici	Roma	Si	19	6 mesi	18.779.998
103° Corso formazione Ministero tesoro . .	Roma	Si	30	6 mesi	12.180.000
104° Corso formazione Ministero grazia e giustizia	Roma	Si	30	6 mesi	7.914.165
105° Corso formazione Ministero pubblica istruzione	Roma	Si	31	6 mesi	6.997.725
106° Corso formazione Ministero industria .	Roma	Si	24	2 mesi	4.380.000
Seminario: Aspetti pratici e teorici della dirigenza Enti locali	Modena	Si	17	5 giorni	1.169.130
5° Corso reclutamento arch. 2ª parte . . .	Roma	Si	25	9 mesi	5.860.000
3° Corso O.M. 2° livello	Roma	Si	25	—	618.696
Corso stenografia Funzione pubblica . . .	Ministero Riforma Roma	Si	19	40 giorni	3.690.000
Corso funzionamento VIII livello	Cagliari	Si	66	15 giorni	5.030.000
Corso funzionari IX e X livello	Cagliari	Si	34	15 giorni	1.800.000
Corso funzionari ISTAT	Roma	Si	22	18 giorni	2.918.972
13° Corso Pubblica istruzione	Roma	Si	31	30 giorni	4.290.000
107° Corso formazione Ministero della sanità	Roma	Si	18	2 mesi	4.920.000
108° Corso formazione Ministeri vari . . .	Roma	Si	20	2 mesi	4.350.000
109° Corso formazione Ministero della difesa	Roma	Si	17	2 mesi	3.885.000
5° Corso reclutamento Ministero delle finanze	Roma	Si	164	9 mesi	50.823.379
5° Corso reclutamento Ministeri vari . . .	Roma	Si	108	9 mesi	33.469.054
Corso responsabili CED	Roma	Si	40	2 giorni	1.440.000
Inglese per funzionari SSPA	Roma	Si	29	—	6.959.987
Francese per funzionari Pubbliche amministrazioni	Roma	Si	18	—	3.482.498
Tedesco formazione ed esterni	Roma	Si	6	—	8.824.998
Spagnolo	Roma	Si	4	—	2.760.000
Inglese 5° reclutamento	Roma	Si	—	9 mesi	7.515.000

(1) Indicare Si o No.

Segue: CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE

Indicazione del corso	Ente presso cui è stato effettuato	Autorizzazione della Presidenza del consiglio (1)	Numero degli impiegati partecipanti	Durata	Spesa
Francese 5° reclutamento	Roma	Si	—	9 mesi	4.395.000
Francese formazione ed esterni	Roma	Si	—	—	20.895.291
Inglese formazione ed esterni	Roma	Si	—	—	36.624.709
Inglese 6° reclutamento	Roma	Si	—	6 mesi	2.450.000
Farncese 6° reclutamento	Roma	Si	—	6 mesi	1.560.000
Corso tecniche raccolta dati	Roma	Si	12	—	240.000
4° Corso OM 2° livello	Roma	Si	62	—	12.597.045
Corso di specializzazione informatica	Roma	Si	40	—	4.290.000
Corso per consiglieri	Roma	Si	37	3 giorni	1.560.000
Seminario: La produttività nella Pubblica amministrazione	Firenze	Si	20	3 giorni	747.390
Seminario: Compiti e responsabilità dei dirigenti nelle Regioni ed Enti locali	Roma	Si	25	4 giorni	930.000
Seminario per amministratori della Regione Abruzzo	Pescara	Si	25	3 giorni	—
Seminario: Funzioni dirigenziali	Roma	Si	15	—	1.320.000
Seminario: Entrate e spese pubbliche	Roma	Si	15	—	1.283.460
Seminario per specialisti di organizzazione	Roma	Si	25	5 giorni	1.760.000
Seminario per specialisti di organizzazione	Palermo	Si	25	5 giorni	A carico Regione Sicilia
Corso per funzionari responsabili della formazione	SSPA Roma Dir. gen.	Si	40	—	9.054.600
Seminario: Organizzazione dello Stato - Gestione e sviluppo	SSPA Roma Dir. gen.	Si	20	60 giorni	5.244.900
Seminario: Tecniche di organizzazione nella Pubblica amministrazione	SSPA Roma Dir. gen.	Si	16	—	1.873.595
Seminario: Tecniche decisionali	SSPA Roma Dir. gen.	Si	15	—	1.788.300
Seminario: Comune Ferrara	Ferrara	Si	50	20 giorni	2.777.805
Convegno regionale Lombardia	Milano	Si	—	—	267.245
Seminario: Il ruolo dei dirigenti tecnici nella Pubblica amministrazione	Roma	Si	20	4 giorni	1.082.490
Corso di misurazione della produttività Enti locali	Roma	Si	17	5 giorni	3.240.000
Corso di organizzazione del lavoro Enti locali	Roma	Si	15	8 giorni	1.470.000

(1) Indicare Si o No.

CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE

Indicazione del corso	Ente presso cui è stato effettuato	Autorizzazione della Presidenza del consiglio (1)	Numero degli impiegati partecipanti	Durata	Spesa
111° Corso di formazione	SSPA sede di Caserta	Si	22	da ottobre a dicembre	7.025.080
112° Corso di formazione	SSPA sede di Caserta	Si	17	da ottobre a dicembre	8.684.970
5° Corso di reclutamento - Ministero delle finanze . .	SSPA sede di Caserta	Si	70	9 mesi	52.112.228
5° Corso di reclutamento - Ministeri vari	SSPA sede di Caserta	Si	26	8 mesi	22.333.812
5° Corso di reclutamento - Architetti	SSPA sede di Caserta	Si	25	8 mesi	12.096.998
Seminario su: Tecniche di valutazione degli investimenti pubblici in Italia	SSPA sede di Caserta	Si	21	6 giorni	638.305
Seminario su: Introduzione all'informatica	SSPA sede di Caserta	Si	18	6 giorni	1.384.085
Seminario su: Fonti documentarie della Pubblica amministrazione negli archivi e nelle biblioteche della Pubblica amministrazione	SSPA sede di Caserta	Si	17	9 giorni	1.261.110
Seminario su: Problemi di gestione del personale . .	SSPA sede di Caserta	Si	27	6 giorni	2.189.135
Seminario su: Metodi di decisione e di valutazione . . .	SSPA sede di Caserta	Si	20	6 giorni	1.329.180
Seminario su: Gestioni fuori bilancio	SSPA sede di Caserta	Si	26	6 giorni	1.734.090
Seminario su: Gestione del personale	SSPA sede di Caserta	Si	14	6 giorni	1.020.000

(1) Indicare Si o No.

Segue: CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE

Indicazione del corso	Ente presso cui è stato effettuato	Autorizzazione della Presidenza del consiglio (1)	Numero degli impiegati partecipanti	Durata	Spesa
Seminario su: Situazione socio economica del Paese e forme di intervento della Pubblica amministrazione .	SSPA sede di Caserta	Si	15	6 giorni	983.310
Seminario su: Le tecniche legislative	SSPA sede di Caserta	Si	31	6 giorni	1.482.140
Seminario su: La funzione dirigenziale	SSPA sede di Caserta	Si	18	5 giorni	997.630
Corso di lingua inglese e francese riferito al 111° Corso di formazione .	SSPA sede di Caserta	Si	22	da ottobre a dicembre	1.800.000
Corso di lingua inglese e francese riferito al 112° Corso di formazione .	SSPA sede di Caserta	Si	17	da ottobre a dicembre	3.000.000
Corso di lingua inglese e francese riferito al 5° Corso di reclutamento - Ministero delle finanze	SSPA sede di Caserta	Si	70	4 mesi	5.990.000
Corso di lingua inglese e francese riferito al 5° Corso di reclutamento - Ministeri vari . .	SSPA sede di Caserta	Si	26	4 mesi	5.260.000
Corso di lingua inglese e francese riferito al 5° Corso di reclutamento - Architetti	SSPA sede di Caserta	Si	25	3 mesi	1.500.000
5° Corso di reclutamento - Ministero delle finanze - Esami finali	SSPA sede di Roma	Si	70	4 giorni	3.234.481
5° Corso di reclutamento - Ministeri vari - Esami finali	SSPA sede di Roma	Si	26	3 giorni	1.388.979
5° Corso di reclutamento - Architetti - Esami finali .	SSPA sede di Roma	Si	25	2 giorni	910.000

(1) Indicare Si o No.

CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE

Indicazione del corso	Ente presso cui è stato effettuato	Autorizzazione della Presidenza del consiglio (1)	Numero degli impiegati partecipanti	Durata	Spesa
101° Corso di formazione	BO	Si	15	3 mesi	10.867.185
5° Corso reclutamento	BO	Si	13	9 mesi	19.578.712
Seminario: Tecniche legislative	BO	Si	31	6 giorni	1.012.175
Seminario: Gestione del personale . . .	BO	Si	41	6 giorni	2.210.255
Seminario: Gestione del personale . . .	BO	Si	11	6 giorni	1.115.600
2° Corso di formazione funzionari nei Paesi in via di sviluppo	RC	Si	47	6 mesi	47.217.435
3° Corso di formazione funzionari nei Paesi in via di sviluppo	RC	Si	50	3 mesi	—
5° Corso di reclutamento - Ministeri vari .	RC	Si	18	3 mesi	6.775.143
5° Corso di Reclutamento - Ministero delle finanze	RC	Si	25	6 mesi	26.594.986
Seminario: Tecniche legislative	RC	Si	22	6 giorni	957.940
Seminario: Gestione del personale	RC	Si	29	4 giorni	2.333.885
Seminario: Introduzione all'informatica .	RC	Si	34	6 giorni	1.757.815
Seminario: Fonti documentarie della Pubblica amministrazione	RC	Si	17	9 giorni	1.117.630
Seminario: Metodi di decisione e valutazione	RC	Si	22	6 giorni	1.652.505
Inglese per funzionari della Pubblica amministrazione	RC	Si	—	6 mesi	19.840.150
Francese per funzionari della Pubblica amministrazione	RC	Si	—	6 mesi	9.532.118

(1) Indicare Si o No.

CASERTA

UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI BILANCIO ANNO 1984.

Capitolo 2191. — Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo - *Stanziamento lire 125.700.000.*

Copertura degli oneri relativi al compenso per il lavoro straordinario a n. 119 unità di persone comandato presso la Scuola superiore della Pubblica amministrazione. Sedi di Caserta, Roma, Bologna e Reggio Calabria lire 113.771.337 - (Pagamenti lire 98.141.833 - Residui lire 15.629.504).

Capitolo 2192. — Indennità e rimborso spese di trasporto nel territorio nazionale - *Stanziamento lire 266.400.000.*

	(lire)
Personale Caserta	35.123.470
Personale Roma	9.587.721
Personale Reggio Calabria	20.892.704
Personale Bologna	3.237.750
5° Corso Reclutamento - Caserta	22.036.040
5° Corso Reclutamento - Roma	6.720.821
5° Corso Reclutamento - Reggio Calabria	8.370.130
5° Corso Reclutamento - Bologna	4.624.230
Esami Ministeri Vari - Caserta	187.600
2° Corso Formazione (Paesi in via di sviluppo) - R.C.	18.897.435
101° Corso Formazione - Min. P.I. - Bologna	3.534.340
4° Corso Analisti IV Mondo - Modulo O.M. - Roma	1.422.045
105° Corso di Formazione - Roma	92.725
111° Corso di Formazione - Caserta	965.080
112° Corso di Formazione - Caserta	1.604.970
Corso ISTAT - Roma	403.970
1° Corso Analisti O.M. 2° Livello - Roma	488.700
Corsi lingua Inglese - Esami - Reggio Calabria	112.955
Corsi lingua Francese - Esami - Reggio Calabria	95.545
Convegno Regionale Lombardia - Milano	267.245
Seminario Comune - Cagliari	710.155
Seminario Comune - Modena	419.130
Seminario Comune - Ferrara	557.805
Seminario Comune - Firenze	87.390
Missione Docenti	1.106.600

	(lire)
Seminario « Tecniche valutazioni investimenti pubblici in Italia » - Caserta	158.305
Seminario « Introduzione all'Informatica » - Caserta	454.085
Seminario « Introduzione all'Informatica » - Reggio C.	797.815
Seminario « Problemi di gestione del pers. » - Caserta	1.109.135
Seminario « Problemi di gestione del pers. » - Reggio C.	1.253.885
Seminario « Problemi di gestione del pers. » - Bologna	1.250.255
Seminario « Fonti documentazione Archivi P.A. » - Caserta	369.105
Seminario « Fonti documentazione Archivi P.A. » - Reggio Calabria	277.630
Seminario Legislative P.A. -Bologna	382.175
Seminario Legislative P.A. - Reggio Calabria	237.940
Seminario Legislative P.A. - Caserta	342.140
Seminario Informatica della P.A. - Caserta	52.005
Seminario Metodi di decisioni e valutazioni - Reggio C.	632.505
Seminario Metodi di decisioni e valutazioni - Caserta	549.180
Seminario Gestione fuori bilancio - Caserta	354.090
Seminario Tecniche Organizzazioni P.A. - Roma	673.595
Seminario La situazione socio-economica - Caserta	263.310
Seminario Tecniche decisionali - Roma	468.300
Seminario Ruolo dei dirigenti tecnici P.A. - Roma	302.490
Seminario Entrate e spese pubbliche - Roma	353.460
Seminario La funzione dirigenziale - Caserta	187.630
Totale pagamenti	110.869.986
Residui	16.646.605
O. A.	24.500.000
Totale finanziamento	152.016.591

Capitolo 2193. — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero - *Stanziamento lire 29.000.000.*

	(lire)
Missioni Personale a parigi (RM)	8.916.562
Missioni Personale USA	4.220.605
Missioni Personale Londra	563.120
Missioni Personale Parigi (RC)	3.609.765
Missioni Docenti in Francia	8.737.481
Missioni Docenti USA	4.376.875
Totale pagamenti	30.424.408

Capitolo 2195. — Indennità di rischio - *Stanziamento lire 2.200.000.*

Oneri relativi al personale addetto ai centri di duplicazione e stampa delle sedi della Scuola superiore della Pubblica amministrazione di Roma, Caserta - lire 809.465.

Capitolo 2196. — Somme da erogare per l'attuazione dei progetti socialmente utili previsti dalla Legge 1 giugno 1977, n. 285 - *Stanziamento lire 562.443.000.*

Copertura degli oneri relativi al trattamento economico di n. 19 unità di giovani assunti ai sensi della legge 285/77 e successive modificazioni di cui n. 15 hanno sostenuto l'esame di idoneità nel mese di novembre 1984 e n. 4 unità ancora in attesa della data dell'espletamento del concorso - lire 340.117.499.

Capitolo 2221. — Gettoni di presenza - *Stanziamento lire 17.500.000.*

	(lire)
Gettoni di presenza Comitato Didattico	177.000
Gettoni di presenza Comitato Direttivo	380.000
Gettoni di presenza Concorso V Corso Reclutamento (Archivisti, Bibliotecari)	4.218.550
Colazioni di lavoro per esami di concorso V Corso Reclutamento	462.000
Ordini di Accreditamento - Roma	2.497.250
Ordini di Accreditamento - Roma (Lett. F.) . . .	2.000.000
Totale . . .	9.734.800

Capitolo 2222. — Accertamenti Sanitari - *Stanziamento lire 150.000.*

	(lire)
Visite Fiscali Personale - Roma	12.000
Visite Fiscali Personale - Caserta	87.305
Totale . . .	99.305

Capitolo 2197. — Compensi incentivanti la produttività - *Stanziamento lire 101.909.708.*

	(lire)
Personale Roma	42.319.206
Personale Caserta	14.551.240
Personale Bologna	1.110.210
Personale Reggio Calabria	17.363.229
Totale pagamenti	75.343.885
Impegni personale Roma	227.082
Impegni personale Caserta	319.619
Totale	75.980.586

Capitolo 2225. — Corsi Convenzionati - *Stanziamento lire 40.000.000.*

	(lire)
Corso convenzionato lingua francese (impegno)	3.162.920
Corso convenzionato lingua inglese (impegno)	16.379.640
Partecipazione seminari (impegno)	885.000
Corso Convenz. lingua italiana III Mondo (impegno)	19.520.000
Totale impegni	39.947.570

Capitolo 2228. — Spese pubbliche relazioni - *Stanziamento lire 26.800.000.*

	(lire)
Acquisto piante ornamentali - Roma (impegno)	977.550
Acquisto piante ornamentali - Caserta (impegno)	3.755.185
Pagamenti Roma - Riunione Bloomington	268.240
Pagamenti Roma - Fondo rappresentanza (col. lav.)	729.950
Pagamenti Roma - Contributo convegno Perugia	1.000.000
Cassa	3.680.100
Residui lettera F	5.000.000
Pagamenti Caserta - Quota partecip. conv. Varenna	60.000
Pagamenti Caserta - Colazione di lavoro	1.795.495
Pagamenti Reggio Calabria - Colazione di lavoro	5.885.750
Totale	23.152.280

Capitolo 2233. — Spese mezzi di trasporto, ecc. - *Stanziamento lire 18.700.000.*

	(lire)
Fornitura benzina - Roma	7.241.900
Fornitura benzina - Caserta	1.426.100
Riparazione e manutenz. autovetture - Roma	2.227.160
Riparazione e manutenz. autovetture e tassa autostradale - Caserta	743.745
Assicurazione - Roma	631.000
Bollo patente - ACE	233.500
Tassa circolazione, assicurazione - Caserta	823.020
Totale	13.326.425

Capitolo 2236. — Attività Complementari - *Stanziamento lire 166.000.000.*

	(lire)
Colazione di lavoro - Reggio Calabria (impegno)	5.162.065
Viaggi Studi - Reggio Calabria	97.522.580
Noleggio pullman - Roma	3.068.000
Servizio fotografico - Roma	375.000
Colazioni di lavoro - Reggio Calabria	2.468.815
Enti locali - Roma	3.062.235
Corsi di reclutamento - Roma	469.700
III Mondo - Caserta	1.800.000
Corso di reclutamento - Caserta	1.116.515
Lettera F	2.971.540
Totale	120.479.130

Capitolo 2237. — Spese per il funzionamento della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione - *Stanziamento lire 1.191.196.000.*

Impegni

	(lire)
Macchine da scrivere, fotocopiatrici ecc. - Roma	8.071.440
Macchine da scrivere, fotocopiatrici ecc. - Caserta	6.191.285
Macchine da scrivere, fotocopiatrici ecc. - Reggio C.	87.303.675

	(lire)
Terminale - Roma	8.977.360
Materiale di consumo per macchinari vari - Roma .	15.467.480
Materiale di consumo per macchinari vari - Reggio C.	385.485
Cancelleria - Roma	3.540.000
Cancelleria - Reggio Calabria	14.753.970
Cancelleria - Caserta	6.071.690
Lavori di ristrutturazione e rip. tende - Roma . .	23.056.585
Lavori di ristrutturazione e rip. tende - Reggio C. .	2.932.030
Lavori di ristrutturazione e rip. tende - Caserta . .	3.178.035
Lavori di ristrutturazione e rip. tende - Bologna . .	6.982.250
Laboratorio linguistico - Roma	37.924.785
Impianto traduzione simultanea - Roma	195.580.985
Riscaldamento - Roma	7.768.030
Riscaldamento - Caserta	14.892.500
Riscaldamento - Reggio Calabria	2.967.000
Telecounter - Caserta	3.707.710
Pulizia locali - Roma	2.036.015
Pulizia locali - Caserta	6.844.000
Pulizia locali - Bologna	7.697.695
Pulizia locali - Reggio Calabria	997.500
Fornitura mobili - Roma	70.835.595
Fornitura mobili - Caserta	2.929.680
Fornitura mobili - Reggio Calabria	17.806.410
Fornitura mobili - Bologna	3.352.655
Fornitura vetri - Roma	2.475.300
Allestimento aule per concorsi - Roma	10.781.780
Affitto locali per concorso - Roma	66.179.120
Assistenza tecnica - Roma	12.106.530
Assistenza tecnica - Caserta	23.527.720
Assistenza tecnica - Bologna	254.240
Assistenza tecnica - Reggio Calabria	6.789.220
Acquisto riviste, giornali ecc. - Roma	438.900
Acquisto riviste, giornali ecc. - Caserta	1.914.395
Lavori di trascrizione - Roma -	2.059.840
Noleggio Sistema di Scrittura - Roma	10.141.465
Derattizzazione - Caserta	87.185
Disinfezione - Roma	948.410
Totale impegni . . .	698.955.945

Pagamenti

	(lire)
Riscaldamento - Roma	12.033.415
Riscaldamento - Caserta	31.395.000
Pulizia locali - Roma	10.180.000
Pulizia locali - Caserta	34.220.000
Pulizia locali - Bologna	4.618.000
Pulizia locali - Reggio Calabria	29.671.500
Derattizzazione - Caserta	261.585
Tassa prelievo rifiuti - Roma	664.810
Tassa prelievo rifiuti - Caserta	1.216.840
Lavori elettrici - Roma	1.405.585
Lavori elettrici - Caserta	1.614.080
Lavori elettrici - Reggio Calabria	3.758.300
Materiale elettrico - Roma	652.660
Materiale elettrico - Caserta	1.247.630
Materiale elettrico - Bologna	119.565
Materiale elettrico - Reggio Calabria	590.000
Impianto idrico ACEA - Roma	883.670
Consumo energia elettrica - Roma	14.433.405
Consumo energia elettrica - Caserta	9.684.955
Consumo energia elettrica - Bologna	604.150
Utenza telefonica - Roma	12.220.700
Utenza telefonica - Caserta	7.652.600
Utenza telefonica - Bologna	1.018.550
Tasse comunali - Roma	18.890
Abbonamenti RAI TV - Roma	227.540
Spese postali - Roma	2.303.700
Materiale telefonico - Roma	451.375
Corrispondenza - Caserta	3.276.255
Corrispondenza - Bologna	754.855
Telegrammi - Roma	869.120
Canone telex - Caserta	2.000.000
Materiale vario per servizi igienici - Roma	460.100
Materiale vario per servizi igienici - Caserta	456.420
Assicurazione Infortuni - Caserta	875.000
Rilegatura volumi - Roma	1.251.370

	(lire)
Manutenzione e riparazione locali - Roma . . .	5.278.220
Manutenzione e riparazione locali - Caserta . . .	6.020.260
Manutenzione e riparazione locali - Reggio Calabria	12.306.230
Riparazione tende - Roma	1.183.465
Trasporto mobili - Caserta	576.755
Manutenzione Impianto termico e cond. d'aria - Roma	1.072.485
Traduzione simultanea - Caserta	76.748.965
Materiale vario - Roma	2.047.980
Materiale vario - Caserta	2.281.785
Materiale vario - Bologna	106.200
Materiale vario - Reggio Calabria	713.310
Fornitura di mobili - Roma	2.664.840
Fornitura di mobili - Caserta	70.800
Audiovisivi - Roma	115.640
Audiovisivi - Bologna	93.200
Acquisto macchinari speciali vari - Caserta . . .	2.733.110
Acquisto macchinari speciali vari - Roma . . .	89.680
Acquisto macchinari speciali vari - Reggio Calabria	118.000
Noleggio sistemi scrittura - Reggio Calabria . .	3.043.565
Fornitura per macchinari e C. Dupl. - Roma . . .	11.316.895
Fornitura per macchinari e C. Dupl. - Caserta . .	16.538.515
Fornitura per macchinari e C. Dupl. - Bologna . .	158.120
Fornitura per macchinari e C. Dupl. - Reggio C. . .	8.637.320
Manutenzione Macchinari vari - Roma	7.151.855
Manutenzione Macchinari vari - Roma	1.917.920
Manutenzione Macchinari vari - Caserta	6.027.805
Manutenzione Macchinari vari - Reggio Calabria .	3.270.160
Fornitura carta - Roma	951.080
Fornitura carta - Caserta	145.060
Fornitura carta - Bologna	1.634.300
Fornitura cancelleria - Roma	1.991.735
Fornitura cancelleria - Roma	6.499.550
Fornitura cancelleria - Caserta	663.990
Fornitura cancelleria - Bologna	1.602.440
Fornitura cancelleria - Reggio Calabria	1.004.540
Acquisto riviste, giornali ecc. - Roma	31.736.865

	(lire)
Acquisto riviste, giornali ecc. - Caserta	25.324.345
Acquisto riviste, giornali ecc. - Bologna	4.796.420
Varie:	
Spese inerenti i servizi tecnici - Reggio Calabria . .	10.538.095
Spese inerenti i servizi tecnici - Roma	4.919.950
Spese inerenti i servizi tecnici - Caserta	10.126.830
Spese inerenti i servizi tecnici - Bologna	462.400
Spese varie per Ufficio - Roma	3.732.635
Spese varie per Ufficio - Caserta	3.536.665
Spese varie per Ufficio - Bologna	1.458.155
Totale pagamenti . . .	476.510.760
Totale impegni . . .	698.955.945
Totale . . .	1.175.466.705

Capitolo 2271. — Interventi Assistenziali - *Stanziamento lire 5.000.000.*

	(lire)
Sussidi - Roma	650.000
Sussidi - Caserta	1.200.000
Totale . . .	1.850.000

Capitolo 2272. — Borse di Studio - *Stanziamento lire 1.930.000.*

	(lire)
4° Corso di Reclutamento	312.836
5° Corso di Reclutamento (BAA)	122.159.515
5° Corso di Reclutamento (Bibliotecari)	73.769.301
5° Corso di Reclutamento (Ministeri vari) . . .	508.717.542
6° Corso di Reclutamento (Finanze)	797.955.879
6° Corso di Reclutamento (Meccanografici) . . .	39.133.568
Tesoro dello Stato (IRPEF)	82.968.278
Totale . . .	1.625.016.919

STATISTICA — CAPITOLO 2224 — (COMPENSO AI DOCENTI) - ANNO 1984

Corso o seminario	Sede	Compenso 1984	Residui 1984-82 « F »	Totale
5° Reclutamento	Roma	57.900.000	28.200.000	86.100.000
5° Reclutamento	Caserta	47.340.000	5.070.000	52.410.000
5° Reclutamento	R. Calabria	24.000.000	—	24.000.000
5° Reclutamento	Bologna	9.780.000	2.160.000	11.940.000
5° Reclutamento - Architetti	Caserta	5.970.000	2.760.000	8.730.000
5° Reclutamento - Architetti - 2ª parte	Roma	4.950.000	—	4.950.000
Esami 1/2 Corso 5° Reclutamento - Ministeri vari	—	5.084.999	—	5.084.999
Esami 1/2 Corso 5° Reclutamento - Ministero delle Finanze	—	10.904.996	—	10.904.996
Esami 1/2 Corso 5° Reclutamento - Architetti	—	—	2.456.998	2.456.998
Esami finali 5° Reclutamento - Ministeri vari	—	2.084.994	—	2.084.994
Esami finali 5° Reclutamento - Ministero delle finanze	—	—	3.365.000	3.365.000
Esami finali 5° Reclutamento - Architetti	—	910.000	—	910.000
6° Reclutamento	Roma	9.720.000	2.760.000	12.480.000
Esami 1/2 Corso 6° Reclutamento	—	1.279.998	—	1.279.998
100° Corso di formazione	Roma	1.320.000	—	1.320.000
100° Corso - Esami	Roma	330.000	—	330.000
101° Corso di formazione	Bologna	6.270.000	—	6.270.000
101° Corso - Esami	Bologna	385.000	—	385.000
102° Corso di formazione	Roma	3.900.000	3.810.000	7.710.000
102° Corso - Esami	Roma	375.000	—	375.000
103° Corso di formazione	Roma	7.950.000	3.900.000	11.850.000
103° Corso - Esami	Roma	330.000	—	330.000
104° Corso di formazione	Roma	4.560.000	3.150.000	7.710.000
104° Corso - Esami	Roma	204.165	—	204.165
105° Corso di formazione	Roma	2.580.000	4.050.000	6.630.000
105° Corso - Esami	Roma	275.000	—	275.000
106° Corso di formazione	Roma	4.290.000	90.000	4.380.000
107° Corso di formazione	Roma	4.920.000	—	4.920.000
108° Corso di formazione	Roma	4.350.000	—	4.350.000
109° Corso di formazione	Roma	3.885.000	—	3.885.000
111° Corso di formazione	Caserta	6.060.000	—	6.060.000
112° Corso di formazione	Caserta	7.080.000	—	7.080.000

Segue: STATISTICA — CAPITOLO 2224 — (COMPENSO AI DOCENTI) - ANNO 1984

Corso o seminario	Sede	Compenso 1984	Residui 1984-82 « F »	Totale
Francese 111° corso di formazione	Caserta	900.000	—	900.000
Inglese 111° corso di formazione	Caserta	900.000	—	900.000
Francese 112° corso di formazione	Caserta	1.500.000	—	1.500.000
Inglese 112° corso di formazione	Caserta	1.500.000	—	1.500.000
Inglese 5° reclutamento	Caserta	5.490.000	—	5.490.000
Inglese 5° reclutamento - Arch.	Caserta	1.500.000	—	1.500.000
Francese 5° reclutamento	Caserta	3.600.000	—	3.600.000
Francese 5° reclutamento - Arch.	Caserta	1.500.000	—	1.500.000
Inglese 5° reclutamento	Roma	7.515.000	—	7.515.000
Francese 5° reclutamento	Roma	4.395.000	—	4.395.000
Inglese formazione ed esterni	Roma	33.180.000	—	33.180.000
Francese formazione ed esterni	Roma	188.930.000	—	18.930.000
Inglese per funzionari SSPA	Roma	3.480.000	—	3.480.000
Francese per funzionari SSPA	Roma	3.210.000	—	3.210.000
Inglese per formazione PA	Roma	2.085.000	—	2.085.000
Tedesco formazione ed esterni	Roma	8.580.000	—	8.580.000
Spagnolo formazione ed esterni	Roma	2.190.000	—	2.190.000
Spagnolo per funzionari SSPA	Roma	570.000	—	570.000
Inglese 5° e 6° reclutamento	Roma	2.445.000	—	2.450.000
Francese 5° e 6° reclutamento	Roma	1.560.000	—	1.560.000
Inglese formazione e reclutamento	Bologna	1.260.000	—	1.260.000
Francese formazione e reclutamento	Bologna	1.200.000	—	1.200.000
Inglese per funzionari PA	R. Calabria	15.375.000	—	15.375.000
Francese per funzionari PA	R. Calabria	7.260.000	—	7.260.000
Inglese - Esami	Roma	1.136.658	—	1.136.658
Francese - Esami	Roma	272.498	—	272.498
Tedesco - Esami	Roma	244.998	—	244.998
Esami recupero Inglese e Francese	Roma	258.329	—	258.329
Inglese - Esami	R. Calabria	180.000	—	180.000
Francese - Esami	R. Calabria	180.000	—	180.000
2° Corso Funzionari Paesi 3° mondo	R. Calabria	26.220.000	—	26.220.000
2° Corso Funzionari Paesi 3° mondo - Esami Sezione A	R. Calabria	1.050.000	—	1.050.000
2° Corso Funzionari Paesi 3° mondo - Esami Sezione B	R. Calabria	1.050.000	—	1.050.000

Segue: STATISTICA — CAPITOLO 2224 — (COMPENSO AI DOCENTI) - ANNO 1984

Corso o seminario	Sede	Compenso 1984	Residui 1984-82 « F »	Totale
4° Corso O.M. - 2° livello	Roma	9.680.000	1.300.000	10.980.000
4° Corso O.M. - Esami	Roma	—	195.000	195.000
3° Corso O.M. - Esami	Roma	—	129.996	129.996
Conguaglio compensi per lingue	—	12.597.768	—	12.597.768
Corso di responsabili CED	Roma	1.440.000	—	1.440.000
Corso per Funzionari responsabili formazione	Roma	4.920.000	3.774.600	8.694.600
Corso per Funzionari responsabili formazione - Esami	Roma	—	360.000	360.000
13° Corso della Pubblica istruzione	Roma	4.290.000	—	4.290.000
Corso di stenografia funzione pubblica	Roma	1.125.000	2.565.000	3.690.000
Corso di specialisti in informatica	Roma	—	1.200.000	1.200.000
Seminario: Introduzione all'informatica	Caserta	—	930.000	930.000
Seminario: Tecn. di valut. inv.ti pubblici	Caserta	—	480.000	480.000
Seminario: Problemi di gestione del pers.le	Caserta	—	1.080.000	1.080.000
Seminario: Le fonti documentarie	Caserta	—	840.000	840.000
Seminario: I metodi di dec.ne e val.ne	Caserta	—	780.000	780.000
Seminario: (sper.le) gestione del personale	Caserta	—	1.020.000	1.020.000
Seminario: La gestione fuori bilancio	Caserta	1.380.000	—	1.380.000
Seminario: Sint.ne socio-economica paese	Caserta	720.000	—	720.000
Seminario: La funzione dirigenziale	Caserta	810.000	—	810.000
Seminario: Le tecniche legislative	Caserta	1.140.000	—	1.140.000
Seminario: Problemi di gestione del pers.le	Bologna	360.000	600.000	960.000
Seminario: (sper.le) di gestione del pers.le	Bologna	1.080.000	—	1.080.000
Seminario: Le tecnicle legislative	Bologna	630.000	—	630.000
Seminario: Le tecnicle legislative	R. Calabria	720.000	—	720.000
Seminario: Problemi di gestione del pers.le	R. Calabria	1.080.000	—	1.080.000
Seminario: Le Fonti documentarie	R. Calabria	840.000	—	840.000
Seminario: Introduzione all'informatica	R. Calabria	960.000	—	960.000
Seminario: I metodi di dec.ne e val.ne	R. Calabria	1.020.000	—	1.020.000
Seminario: Org.ne dello Stato gestione svil.	Roma	—	5.056.800	5.056.800
Seminario: Org.ne dello Stato gestione svil. - Esami	Roma	—	188.100	188.100
Seminario: Per consegnatari cassieri	Roma	1.560.000	—	1.560.000
Seminario: La funzione dirigenziale	Roma	1.320.000	—	1.320.000

Segue: STATISTICA — CAPITOLO 2224 — (COMPENSO AI DOCENTI) - ANNO 1984

Corso o seminario	Sede	Compenso 1984	Residui 1984-82 « F »	Totale
Seminario: Entrate e spese pubbliche . . .	Roma	930.000	—	930.000
Seminario: Il ruolo dei Dirigenti Tecnici PA	Roma	780.000	—	780.000
Seminario: Le tecniche decisionali	Roma	1.320.000	—	1.320.000
Seminario: Tecniche di org.ne della PA . . .	Roma	1.200.000	—	1.200.000
Seminario: Tecniche di raccolta dati . . .	Roma	240.000	—	240.000
Seminario: Specialisti in informatica . . .	Roma	2.010.000	—	2.010.000
Seminario: La produttività nella PA . . .	Firenze	120.000	540.000	660.000
Corso Funzionari ISTAT	Roma	—	2.100.000	2.100.000
Corso Funzionari ISTAT - Esami	Roma	415.002	—	415.002
Corso mis.ne prod.tà EL	Roma	720.000	2.520.000	3.240.000
Corso org.ne del lavoro EL	Roma	—	1.470.000	1.470.000
Seminario: Comune Ferrara	Ferrara	—	2.200.000	2.220.000
Corso specialisti organizzazione EL	Roma	1.440.000	—	1.440.000
Corso specialisti organizzazione EL - Esami .	Roma	320.000	—	320.000
Seminario: Aspetti pratici e teorici	Modena	750.000	—	750.000
Seminario: Compiti e responsabilità dir. EL	Roma	930.000	—	930.000
Corso per Funzionari VIII livello	Cagliari	4.320.000	—	4.320.000
Corso per Funzionari IX e X livello	Cagliari	1.800.000	—	1.800.000
99° Corso di formazione - Esami	Roma	186.664	—	186.664
Corso specialisti informatica	Roma	1.080.000	—	1.080.000
Totali . .		465.941.069	91.121.494	557.062.563
Ordine accreditamento - Roma . . .		5.000.000	—	5.000.000
		470.941.069	—	562.062.563

ALLEGATO ALLA STATISTICA 1984. — CAPITOLO 2224

	Compenso 1984	Residuo 84/82 Lettera F	Totali
Sede			
Roma	258.063.301	72.641.494	330.704.795
Caserta	87.390.000	12.960.000	100.350.000
Bologna	20.965.000	2.760.000	23.725.000
Reggio Calabria	79.935.000	—	79.935.000
	446.353.301	88.361.494	534.714.795
Ordine di accreditamento	5.000.000	—	5.000.000
Firenze	120.000	540.000	660.000
Ferrara	—	2.220.000	2.220.000
Modena	750.000	—	750.000
Cagliari	6.120.000	—	6.120.000
	458.343.301	91.121.494	549.464.795
Conguaglio comp. lingue	12.597.768	—	12.597.768
Totali	470.941.069	91.121.494	562.062.563

UFFICIO DEL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

L'analisi delle risultanze del bilancio consuntivo per l'anno 1984 della rubrica 16 - Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio del Ministro per i rapporti con il Parlamento - evidenzia i seguenti elementi:

Categoria II - Capitoli 2702, 2703, 2704, 2705.

Totale impegni della categoria lire 53.332.210

L'Ufficio del Ministro per i rapporti con il Parlamento, nella gestione della spesa, si è attenuto alle direttive impartite dal Governo, conseguendo obiettivi di economicità della spesa pubblica. Sono state infatti contenute le spese relative al capitolo 2702, economizzando in competenza lire 8.235.880, ed al capitolo 2703, economizzando sempre in competenza lire 615.605, riguardanti rispettivamente missioni nel territorio nazionale e missioni all'estero. Le spese di amministrazione del personale relativo al capitolo 2704 — compensi per lavoro straordinario al personale applicato agli uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Ministro — sono state liquidate in base all'articolo 19, 3° comma, decreto deliberato legislativo n. 734 del 1973, per le 8 unità previste dal decreto legge 10 luglio 1924 n. 1100 e dalla legge 21 marzo 1923 n. 597 e successive modificazioni ed integrazioni (non vi è stata economia). In relazione al capitolo 2705 — interventi incentivanti la produttività — si è economizzato in lire 2.900.503.

Totale economia categoria II lire 11.751.998.

Categoria IV.

Totale impegni della categoria lire 10.497.120

Di seguito si indicano le somme economizzate, in competenza, per ciascun capitolo appartenente alla categoria:

Capitolo 2731 - lire 6.000.000.

Capitolo 2732 - lire 2.000.000.

Capitolo 2733 - lire 2.028.000.

Capitolo 2734 - lire 3.000.000.

Capitolo 2735 - lire 3.840.680.

Capitolo 2736 - lire 500.000.

Capitolo 2737 - lire 2.934.200.

Totale economia categoria IV lire 20.302.880

Per la realizzazione degli scopi istituzionali dell'Ufficio del Ministro per i rapporti con il Parlamento, nell'anno 1984, la spesa è stata principalmente rivolta a conseguire risultati positivi nel settore della documentazione e delle informazioni.

Categoria V - Capitolo 2761.

Non si sono resi necessari impegni nella categoria.

CORTE DEI CONTI
SEGRETARIATO GENERALE

RUBRICA 23. — CORTE DEI CONTI.

L'analisi dei risultati della gestione svolta durante l'anno finanziario 1984, è stata effettuata con riferimento alla classificazione economico-funzionale delle spese sostenute nel cennato periodo per servizi, programmi e progetti.

Codice economico

02 — CATEGORIA II. — *Personale in servizio.*

unità in organico	2.118
unità retribuite	1.915
costo medio pro-capite	21.865.475
unità nuove assunzioni	214

03 Personale di magistratura:

unità in organico	523
unità retribuite	572
costo medio pro-capite	75.541.846
unità nuove assunzioni	25

03 — CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*

02	unità in pensione provvisoria	336
03	costo medio pro-capite	21.379.628

04 — CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

01 Acquisto di beni durevoli e di consumo.

01 Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico:
spese di legatoria;
acquisto di circa 1.475 volumi, abbonamenti e riviste.

02 Mezzi di trasporto e accessori:
acquisto di 4 autovetture;
acquisto carburante;
riparazione autovetture.

02 Spese per locali ed opere immobiliari.

01 Fitto:
canoni di locazione per n. 12 locali adibiti a uffici ed archivi.

02 Manutenzione, riparazione, adattamento, riscaldamento:
spese di manutenzione dei locali adibiti ad uffici ed archivi escluso riscaldamento;

Codice economico

mano d'opera per trasferimenti di uffici e trasporto pacchi;
pulizie generali e disinfestazioni;
acquisto di mobili e arredi.

03 Acquisto servizi.

01 Postali, telegrafiche, telefoniche:
affrancature di lettere ordinarie, raccomandate e assicurate (complessivamente circa 15.000).

02 Commissioni, comitati, consigli:
gettoni di presenza per 24 commissioni esaminatrici di concorso.

05 Spese per accertamenti sanitari:
n. 4 convenzioni con altrettanti medici; complessivamente 1.039 visite di accertamento.

06 Spese per cure, ricoveri, protesi:
n. 8 rimborsi di spese per cure.

09 Altre spese per beni e servizi.

01 Spese di rappresentanza:
spese minute e varie.

03 Spese per uffici e servizi particolari (Delegazioni regionali):
spese di pulizia;
spese per fornitura di cancelleria;
acquisto di mobili e arredi;
acquisto di macchine per scrivere, calcolo, ecc.

04 Spese per convegni, mostre, ecc.;
contributo INTOSAI;
corso di qualificazione in materia di rendiconti amministrativi;
corso di aggiornamento di dattilografia;
corso informatica.

05 CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

01 Alle famiglie e ad istituzioni sociali.

03 Provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie:
n. 210 erogazioni a favore di dipendenti e familiari di deceduti.

06 Equo indennizzo:
equo indennizzo a n. 17 dipendenti.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL TESORO

PAGINA BIANCA

SERVIZI SPECIALI E DEL CONTENZIOSO

Si ritiene opportuno precisare che l'attività della ex Direzione generale danni di guerra, relativa all'anno 1984, va esaminata nel quadro complessivo derivante dall'attuazione della legge 22 ottobre 1981, n. 593, che, risolvendo un problema maturo da tempo, ha offerto un insieme organico e razionale di norme aventi lo scopo di pervenire, in tempi brevi, alla chiusura del settore danni di guerra.

Premesso ciò, risulta ovvio che un'analisi delle risultanze di consuntivo per servizi, programmi e progetti di questa Amministrazione potrebbe non fornire un'indicazione chiara ed univoca della economicità dell'attività di questo Ufficio, e ciò per i motivi che vengono specificati appresso.

Alle scadenze fissate dalla citata legge per la presentazione di documenti relativi a provvedimenti accantonati (28 febbraio 1982, articolo 3) e delle istanze di conferma per coloro che non avevano ancora ricevuto la notifica di un decreto negativo o positivo di liquidazione (31 maggio 1982, articolo 1), risultarono confermate circa 26.000 pratiche rispetto alle circa 850.000 ancora da definire alla data di entrata in vigore della stessa legge.

Come già puntualizzato nell'analoga relazione relativa all'anno 1983 (nota n. 1/103821 del 12 luglio 1984 diretta a codesta Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio), anche le analisi relative all'anno 1984 conducono a risultati negativi, mantenendosi il divario, tra i *costi di produzione* sempre in aumento per le variazioni di prezzi, ed il valore della *produzione* realizzata in misura limitata, stante il minor carico residuo di lavoro e l'entità inversamente modificata a causa dei rigidi criteri di valutazione e degli effetti riduttivi della svalutazione monetaria.

Nonostante la valutazione negativa sotto l'aspetto economico particolare, con riferimento cioè ai singoli programmi, servizi e progetti, la valutazione stessa non può essere che positiva, tenuto presente che sono stati conseguiti gli obiettivi prefissati dalla nuova legge (alla data attuale restano da definire circa un migliaio di pratiche).

In quanto alle singole analisi, si fa presente:

1) Per le spese della categoria II, relativamente al personale addetto ai servizi dei danni di guerra, giova precisare che le spese per retribuzioni ed altri assegni fissi del personale interessato al settore

sono soltanto quelle contabilzzate al capitolo 4296 della rubrica 25, in quanto l'amministrazione, sia dal punto di vista giuridico che da quello economico, del personale appartenente ai ruoli delle Direzioni provinciali del tesoro ed assegnato per le esigenze dei danni di guerra presso le Intendenze di finanza, nel decorso anno è stata restituita alla Direzione generale del tesoro. Per tale personale (n. 90 unità) la spesa per retribuzioni è stata pari a 1,8 miliardi (capitolo 6361, poi soppresso).

Il personale centrale destinato al settore del risarcimento per danni di guerra era costituito da n. 103 unità, con una spesa per retribuzioni pari a 2,040 miliardi (capitolo 4296), incluse n. 32 unità comandate presso altri uffici.

In tale quadro ovviamente non figurano le spese del personale delle Intendenze di finanza, stabilmente assegnato al settore dei danni di guerra, che affluiscono nello stato di previsione del Ministero delle finanze.

Le altre spese della categoria II della stssa rubrica 34, impegnata per miliardi 0,180 (capitoli 6362 - 6363 - 6364 - 6365 - 6366), si riferiscono, invece, si al personale centrale che al personale provinciale.

La spesa complessivamente sostenuta per le unità di personale citato, con esclusione di quello delle finanze, è ammontata nel 1984 a miliardi 4,020 con un carico medio pro-capite di 2.200,8 milioni

Le suddette unita sono destinate a diminuire per effetto di collocamenti a riposo o di trasferimenti ad altri uffici.

Intanto va osservata, con riferimento al valore della produzione del settore identificato nell'ammontare complessivo dei trasferimenti della categoria V — capitolo 6445 — pari a miliardi 7,711, la rilevante incidenza delle spese di personale come individuate alla categoria II.

Anche se a fronte delle stesse spese di personale si aggiungono i trasferimenti degli altri capitoli (6403 le cui spese di istituto non vanno comprese nella categoria IV, nonché 6441 - 6442 e 6443 la cui gestione è risultata fortemente limitata dal mancato accoglimento delle proposte di « assestamento » o di integrazione ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 468 del 1978), i cui impegni nel 1984 ammontano a miliardi 11,849, rimane sempre rilevante l'incidenza relativa. Tuttavia, va osservato che parte di questi trasferimenti (all'INAIL e Casse Marittime) in realtà rappresentano soltanto rimborsi a favore degli Enti previdenziali, i quali curano direttamente l'effettiva gestione delle provvidenze nei confronti dovrebbe essere effettuata l'analisi economico-funzionale.

Infatti, le operazioni richieste a questa Amministrazione per tali rimborsi sono di scarsa entità e si può fondatamente ritenere che in piccola parte le spese di personale della categoria II le riguardino.

2) Le spese della categoria IV, riguardanti gli acquisti di beni o servizi, i cui impegni nel 1984 per i capitoli 6401 e 6404 in concreto raggiungevano 119 milioni, hanno una scarsa rilevanza dal punto di vista economico — naturalmente fra queste spese non sono state comprese

quelle di cui al capitolo 6403 (requisizioni e danni alleati), che come già rilevato, riguardano un settore operativo di questa Amministrazione, e che, data la specifica natura di diritti soggettivi, rientrano tra i trasferimenti e costituiscono un risultato della produzione e non elemento del suo costo.

3) Infine, di trascurabile entità sono le spese della categoria IX, spese non attribuibili, ammontanti nel 1984 a circa 5,3 milioni di lire per pagamenti.

PENSIONI DI GUERRA

Si ritiene necessario premettere che, dati i fini istituzionali di questa Direzione generale, i capitoli di spesa si riferiscono essenzialmente a spese correnti.

Infatti a questo centrale ufficio è demandato il compito di procedere alla definizione delle istanze prodotte da coloro che a causa della guerra:

a) abbiano riportato ferite od invalidità;

b) abbiano subito la perdita di un congiunto;

c) abbiano subito persecuzioni politiche;

d) siano stati deportati in campo di sterminio nazisti.

Tutte le spese intervenute nell'anno 1984 hanno riguardato, da un lato, il pagamento degli assegni pensionistici a circa 790.000 titolari (comprese le medaglie) di pensioni in corso, mentre dall'altro sono state necessarie per l'istruzione e la definizione delle nuove domande che, in base alla legislazione vigente, continuano ad essere prodotte in numero considerevole.

A ciò sono da aggiungere le nuove partite che vengono accese a seguito del decesso di precedenti titolari con la conseguente riversibilità degli assegni ad ulteriori soggetti di diritto; oppure a nuovi beneficiari in conseguenza dell'accoglimento di ricorsi gerarchici presentati al Ministero del tesoro o di ricorsi giurisdizionali presentati alla Corte dei conti.

Le altre spese, sostenute, riguardano le missioni rese indispensabili per sopperire alla carenza di personale presso le Commissioni periferiche, i gettoni di presenza per i componenti gli organi collegiali, il pagamento degli assegni ai medici convenzionati, il pagamento dei trattamenti pensionistici ai perseguitati politici ed ai reduci dai campi di sterminio, gli stipendi e le competenze accessorie per il personale amministrativo, ecc.

Ciò premesso, nell'ordine indicato dai tabulati inviati, si rappresenta quanto segue con riferimento ai singoli capitoli di spesa.

RUBRICA 32. — CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio*

Capitolo n. 6071. — Stipendi ed altri assegni fissi.

Capitolo n. 6072. — Compensi per lavoro straordinario.

Gli stanziamenti riguardano un contingente di n. 4 operai, direttamente amministrati dalla scrivente, e per i quali i residui finali, rispettivamente, lire 422.914 e lire 644.951, si presentano in misura invero molto modesta e sono stati quasi totalmente assorbiti.

Capitolo n. 6073. — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale.

Lo stanziamento è stato impiegato ai fini di sopperire ai servizi di segreteria delle Commissioni mediche per le pensioni di guerra ai quali, a norma dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1981, n. 834, si provvede con personale dipendente dal Ministero del tesoro e della difesa.

Data la carenza di personale in loco, questa Direzione generale è dovuta ricorrere all'invio in missione di personale dell'Amministrazione centrale fin dal 1° ottobre 1982. A seguito della sopracitata necessità di organico, la Direzione generale AA.GG. e del Personale ha provveduto all'assunzione (ex articolo 19 legge 2 aprile 1968, n. 482) di sedici unità destinate presso le Commissioni mediche per le pensioni di guerra senza però risolvere completamente le carenze di personale delle suddette Commissioni mediche periferiche.

Pur tuttavia questa Direzione generale, per il corrente anno, ha riproposto uno stanziamento cospicuo sul capitolo in esame in quanto intende svolgere una attività ispettiva e di coordinamento sui suddetti organi collegiali allo scopo di assicurare una uniformità di indirizzo.

Il residuo finale dello stanziamento, pari a lire 4.636.125, è stato in gran parte smaltito all'inizio del 1985.

Per quanto riguarda il personale amministrativo in servizio presso la sede centrale (n. 584 unità al 31 dicembre 1984) è opportuno ricordare che gli stipendi relativi gravano sul capitolo 4286 ed i compensi straordinari sul capitolo 4298 ed i compensi incentivanti sul capitolo 4299, non amministrati da questa Direzione generale (rubrica 26). L'organico di questa Direzione generale era di 591 unità al 31 dicembre 1984 di fronte a 620 al 31 dicembre 1983. Nell'anno 1984 hanno lasciato il servizio n. 42 impiegati e ne sono stati assegnati n. 13.

Si rappresenta, ad ogni buon fine, che per stipendi sono state corrisposte lire 7.590.532.205, per straordinari lire 617.163.785 e per il compenso incentivante lire 224.784.205.

Capitolo n. 6074. — Compensi incentivanti la produttivtà.

Lo stanziamento riguarda un contingente di 4 operai, direttamente amministrati dalla scrivente e per i quali, residui finali quasi interamente assorbiti nel 1985, ammontano a lire 590.996.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Capitolo n. 6121. — Spese di funzionamento, compresi i gettoni di presenza.

Lo stanziamento è stato destinato al pagamento dei gettoni ai membri del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra della Commissione per il riconoscimento dei benefici ai perseguitati politici e per il compenso dovuto ai medici civili fiduciari delle associazioni membri delle CMPG periferiche.

I residui finali pari a lire 58.234.820 sono stati in gran parte già eliminati nel corso dell'esercizio 1985.

Capitolo n. 6123. — Anticipazioni e saldi dovuti al Ministero della difesa. ecc.

Con le somme di cui al capitolo in esame questa Direzione generale provvede all'anticipazione ed al rimborso, a favore del Ministero della difesa, delle somme sostenute dallo stesso per dotare le Commissioni mediche periferiche e la Commissione medica superiore delle attrezzature tecniche necessarie al funzionamento dei servizi delle pensioni di guerra. Sul capitolo si effettuano anche i pagamenti relativi alla corresponsione degli emolumenti dovuti agli ufficiali medici richiamati in servizio e dei compensi spettanti ai medici convenzionati. Il residuo finale di lire 100 milioni troverà utilizzazione nell'esercizio 1985.

Capitolo n. 6124. —Anticipazioni o rimborsi alle rappresentanze diplomatiche all'estero, ecc.

Come per il passato, è stato assicurato il servizio per sottoporre a visita collegiale i cittadini italiani residenti all'estero. A ciò hanno provveduto le autorità consolari cui sono state rimborsate le somme anticipate per provvedere agli accertamenti sanitari.

Capitolo n. 6126. — Spese per il servizio notifiche delle pensioni di guerra, eec.

Con il capitolo si provvede alle spese inerenti le notifiche dei provvedimenti adottati dalla Direzione generale e la corrispondenza concernente i procedimenti amministrativi. A tal fine è stata stipulata apposita convenzione con l'Amministrazione delle PP e TT a norma dell'articolo 125 del decreto del Presidente della Repubblica 915/78.

Il residuo finale di lire 40.000.000 è stato già utilizzato.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Capitolo n. 6171. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc.

Su tale capitolo si imputano i pagamenti delle pensioni di guerra dovuti a circa 790.000 beneficiari (comprese le medaglie).

Il relativo stanziamento ha avuto un incremento per effetto dei miglioramenti economici e normativi delle pensioni introdotti dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834 e di un migliore adeguamento automatico degli stessi trattamenti pensionistici disposto dal medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 834.

Per l'anno 1984 tale adeguamento è stato pari al 10 per cento.

I residui finali, pari a lire 50.343.142.283, sono dovuti essenzialmente alle seguenti cause:

1) pratiche di pensioni arretrate, in corso di definizione;

2) pratiche di pensioni definite ed il cui ruolo di pagamento è stato trasmesso verso la fine dell'anno o è in corso di trasmissione alle Direzioni provinciali del tesoro competenti territorialmente ai fini della esecuzione;

3) ai ruoli di pagamento giacenti presso le Direzioni provinciali del tesoro (specie quelle più mportanti e gravate di lavoro) in attesa dell'erogazione ai pensionati;

4) alle previsioni delle nuove pratiche di pensione che saranno definite nell'anno e che andranno ad aumentare la spesa globale.

Capitolo n. 6172. — Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici, ecc.

Sullo stanziamento di tale capitolo grava il pagamento dell'assegno vitalizio a favore dei perseguitati politici.

Questa Direzione generale, per la parte di competenza, ha assicurato la sostanziale correntezza degli adempimenti concernenti la liquidazione degli assegni agli interessati.

I residui finali, pari a lire 4.418.846.450, sono dovuti:

1) alla circostanza che, data la lunghezza dell'iter procedurale (Direzione generale, Ragioneria centrale, Corte dei conti, Direzioni provinciali del tesoro, ecc.) molti provvedimenti, in particolare quelli adottati nel secondo semestre dell'anno, vengono effettivamente eseguiti con il pagamento nell'anno successivo;

2) al tempo che impiega l'apposita Commissione ad assumere le delibere di concessione dell'assegno vitalizio.

Tali residui finali si ritiene che saranno smaltiti per la massima parte nel primo semestre dell'anno 1985.

Capitolo n. 6173. — Assegno vitalizio a favore degli ex deportati politici (K.Z.).

Sullo stanziamento di tale capitolo grava il pagamento dell'assegno vitalizio in favore dei cittadini italiani deportati nei campi di sterminio nazisti.

Per i residui finali pari a lire 7.435.425.065, costituitisi per il capitolo in parola, valgono in tutto e per tutto le considerazioni svolte per i residui formatisi sul capitolo 6172. Anche tali residui si prevede che saranno smaltiti per la massima parte nel primo semestre dell'anno 1985.

Va considerato che sono in corso di trattazione presso la Direzione generale circa 30.000 istanze tendenti ad ottenere l'assegno vitalizio di cui alla legge 18 novembre 1980, n. 791.

Si presume che delle predette istanze circa 800 potranno essere accolte.

È ancora da ricordare che questa Direzione generale per taluni servizi relativi all'acquisto e conservazione di mobili e cancelleria, alle spese per la pulizia ed il riscaldamento, alle spese per il pagamento acqua opera anche sui capitoli 5032 - 5042 e 5042 (rubrica 26) amministrati dal Provveditorato generale dello Stato che non mancherà nell'ambito della sua competenza di fornire indicazioni necessarie.

È infine da aggiungere che alle spese relative all'affitto dei locali ove ha sede la Direzione generale (stabile di Via Casilina) e dei locali ove sono allestiti gli Archivi (Via Longoni, Largo Camesena e Via Rasella), provvede direttamente la Direzione generale degli Affari generali e del personale.

Da quanto su esposto si rileva che questa Direzione generale, per quanto di sua competenza, ha indirizzato la propria attività per rendere alle categorie interessate un servizio temporalmente e qualitativamente migliore rispetto agli anni precedenti, conseguendo dei risultati apprezzabili giusta gli indirizzi del programma del Governo e delle risorse all'uopo apprestate.

DEBITO PUBBLICO

1. PREMESSE.

La Direzione generale del debito pubblico ha istituzionalmente la funzione relativa all'emissione ed alla gestione dei titoli appartenenti a prestiti iscritti nel Gran libro.

La conseguente azione amministrativa è caratterizzata da assoluta indilazionabilità, non potendo essere differita nel tempo per non far incorrere i portatori dei titoli stessi in pregiudizi economici derivanti dalla ritardata riscossione del relativo capitale o delle corrispondenti rate di interessi.

In particolare, la Direzione generale del debito pubblico:

— cura tutti gli adempimenti connessi con le operazioni finanziarie di emissione dei predetti prestiti e il tempestivo rilascio dei titoli sottoscritti;

— provvede alle operazioni straordinarie di cambio di titoli al portatore e affogliamento o rinnovazione di titoli nominativi per assicurare il pagamento degli interessi sui predetti titoli che fossero divenuti privi, rispettivamente, di cedole o tagliandi di ricevuta nonché all'emissione graduale di titoli in dipendenza di particolari disposizioni legislative;

— dà corso alle operazioni ordinarie, emanando tutti i provvedimenti che incidono sulla vita e la natura giuridica dei titoli di debito pubblico mediante il riconoscimento dell'efficacia di negozi intervenuti fra terzi, la concessione della disponibilità dei capitali rappresentati da titoli, la costituzione di garanzie o vincoli, l'attribuzione di diritti in dipendenza di fatti giuridici, ecc.

2. RISULTANZE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ANNO 1984.

Nell'esercizio delle predette specifiche attribuzioni istituzionali, la Direzione generale del debito pubblico ha svolto durante il 1984 una notevole attività le cui risultanze si espongono qui di seguito con riferimento al predetto tipo di operazioni.

Operazioni finanziarie.

Nel corso del 1984 la Direzione generale del debito pubblico ha predisposto gli atti relativi all'emissione dei seguenti prestiti:

— Buoni del Tesoro poliennali 16 per cento, di scadenza 1° gennaio 1986, per un importo massimo, in valore nominale, di lire 4.250 miliardi, da destinare, per quanto occorra, a rinnovi dei Buoni del Tesoro

poliennali 12 per cento e 18 per cento, di scadenza 1° gennaio 1984 (decreti ministeriali 16 e 28 dicembre 1983 pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 348 del 21 dicembre 1983 e n. 6 del 6 gennaio 1984);

— Buoni del Tesoro poliennali 14 per cento, di scadenza 1° aprile 1986, per un importo massimo di lire 6.000 miliardi nominali, da destinarsi, per quanto occorra, al rinnovo dei Buoni del Tesoro poliennali 12 per cento e 18 per cento di scadenza 1° aprile 1984 (decreto ministeriale 22 marzo 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del successivo giorno 22);

— Buoni del Tesoro poliennali 13,50 per cento, di scadenza 1° luglio 1986, per un importo massimo, in valore nominale, di lire 2.500 miliardi da destinare interamente a sottoscrizioni in contanti (decreto ministeriale 22 giugno 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 22 giugno 1984).

Le predette operazioni finanziarie sono state condotte a termine in tempo utile, in modo da consentire agli aventi diritto di riscuotere puntualmente la prima rata di interessi di scadenza, rispettivamente, 1° luglio 1984, 1° ottobre 1984 e 1° gennaio 1985.

Ad ogni buon fine si ritiene opportuno evidenziare che in dipendenza delle cennate operazioni finanziarie in questione sono stati rilasciati in totale n. 7934 certificati nominativi per nominali lire 178.793.400.000 e n. 2.268.199 titoli al portatore per complessive lire 14.571.206.600.000.

I costi relativi alle suddette emissioni di Buoni del Tesoro poliennali sono stati i seguenti:

Differenza derivante dal prezzo di emissione	Provvigione dovuta alla Banca d'Italia	Spese di allestimento titoli	Costo totale
146.875.000.000	177.500.000.000	6..000.000.000	330.375.000.000

Negli ultimi mesi del 1984 la Direzione Generale del debito pubblico ha predisposto i provvedimenti relativi alle seguenti altre due operazioni finanziarie:

— Emissione di Buoni del Tesoro poliennali 13,50 per cento, di scadenza 1° ottobre 1986, per un importo massimo di lire 3.000 miliardi nominali, da destinare, per quanto occorra, al rinnovo dei Buoni del Tesoro poliennali 12 per cento di scadenza 1° ottobre 1984 (decreto ministeriale 19 settembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del successivo giorno 24).

— Emissione di Buoni del Tesoro poliennali 12,50 per cento, di scadenza 1° gennaio 1987, per un importo massimo di lire 4.000 miliardi

nominali, da destinare, per quanto occorra, al rinnovo dei Buoni del Tesoro poliennali 18 per cento, di scadenza 1° gennaio 1985 (decreto ministeriale 12 dicembre 1984, pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 345 del 17 dicembre 1984).

Ovviamente per le menzionate due operazioni finanziarie, la Direzione generale del debito pubblico, alla data del 31 dicembre 1984, ha potuto curare soltanto la diramazione delle circolari illustrative e degli ordini di servizio interni, ed ha interessato, per il tramite del Provveditorato generale dello Stato, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ai fini del sollecito allestimento dei nuovi titoli.

Operazioni straordinarie.

In dipendenza della legge 1980, n. 16, riguardante il pagamento degli indennizzi di beni perduti all'estero da cittadini italiani durante l'anno finanziario in esame, sono stati rilasciati n. 1672 titoli del « Prestito Redimibile 12 per cento-1980 » per il capitale nominale complessivo di lire 12.641.200.000.

Nei primi mesi del 1984 è stato altresì dato corso alle numerose operazioni di estensione di vincoli cauzionali, in applicazione dell'articolo 1, ultimo comma, del decreto-legge 18 ottobre 1983, n. 568, convertito con modificazioni nella legge 9 dicembre 1983, n. 681, che ha disposto la proroga, fino al 31 dicembre 1984, dei vincoli cauzionali delle gestioni delle esattorie comunali e ricevitorie provinciali delle imposte dirette nonché delle tesorerie comunali e provinciali.

Operazioni ordinarie.

Nel corso del 1984 si è provveduto altresì a curare la gestione dei titoli di debito pubblico in circolazione trattando e definendo oltre 5.000 operazioni ordinarie chieste dai possessori dai titoli stessi.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che dette operazioni hanno avuto per oggetto trasferimenti di proprietà di titoli nominativi, tramutamenti di detti titoli in cartelle al portatore e viceversa, costituzione o cancellazione di ipoteche o altri vincoli, rimborsi di titoli comunque divenuti rimborsabili, reimpiego di titoli scaduti, investimenti di capitali in titoli, successioni ereditarie (legittime o testamentarie), ecc.

Nel prospetto che segue sono quantificativi gli ordinativi di pagamento e i titoli (nominativi e al portatore) rispettivamente emessi o rilasciati durante l'anno finanziario 1984 da questa Amministrazione in dipendenza delle operazioni di cui trattasi:

— mandati di pagamento (per rimborso di capitale)	n. 2.477	per lire	68.027.597.560
— buoni interessi	n. 1.567	per lire	3.071.221.320
— ordini di consegna di titoli	n. 3.137	per lire	332.569.017.000
— titoli al portatore	n. 2.723	per lire	13.008.405.000
— titoli nominativi	n. 13.734	per lire	319.160.612.000

3. GESTIONE DI BILANCIO.

In adempimento degli impegni assunti dallo Stato per l'attuazione dei provvedimenti legislativi che hanno autorizzato la emissione di prestiti da iscriversi nel Gran Libro del debito pubblico, il bilancio della spesa per l'anno finanziario 1984 prevedeva stanziamenti per complessive lire 11.650.846.003.000 aumentati a lire 13.419.329.295.000 per effetto di variazioni apportate nel corso dello stesso anno finanziario.

Ad ogni buon fine, per ciascuno dei capitoli di spesa gestiti da questa Amministrazione, si è ritenuto opportuno evidenziare, nel prospetto riportato in allegato alla presente relazione, gli stanziamenti originali, le variazioni intervenute durante il 1984, la consistenza dei residui alla data del 1° gennaio 1984 nonché l'ammontare dei pagamenti effettivamente eseguiti nell'anno finanziario 1984 in conto competenza e in conto residui.

Per quanto concerne i residui, inoltre, si ritiene opportuno precisare che, alla chiusura dell'esercizio finanziario 1984, essi risultavano accertati per complessive lire 131.971.904.275 (di cui lire 49.110.629.605 costituivano la parte relativa alla competenza), così distinti per capitoli:

	Residui complessivi (Comprensivi di quelli degli anni preced.)		Residui di competenza	
Cap. 4655	lire	112.743.425	lire	10.806.500
Cap. 4672	lire	1.018.211.695	lire	186.053.360
Cap. 4673	lire	153.208.985	lire	64.873.750
Cap. 4675	lire	29.648.637.315	lire	9.377.235.095
Cap. 9501	lire	7.250.386.120	lire	135.095.900
Cap. 9502	lire	92.914.627.985	lire	39.324.565.000
Cap. 9513	lire	874.088.750	lire	12.000.000
	lire	131.971.904.275	lire	49.110.629.605

Oltre ai capitoli evidenziati nell'allegato prospetto, va segnalato che questa Amministrazione gestisce i seguenti due capitoli della categoria relativa all'acquisizione di beni e servizi che presentano stanziamenti a copertura di spese concernenti il servizio di debito pubblico.

Capitolo 5601. — « Spese per differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico » - Lo stanziamento, previsto per lire 100.000, non è stato utilizzato.

Capitolo 5602. — « Spese di assicurazione e varie per le spedizioni di titoli di debito pubblico » - Nel relativo stanziamento di lire 15.000.000, al 31 dicembre 1984, risultavano spese lire 1.822.375 e lire 7.000.000 da erogare, mentre le rimanenti lire 6.177.625 sono state portate in economia.

PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E RESIDUI EFFETTUATI DALLE SEZIONI DI TESORERIA PROVINCIALE E DALLA TESORERIA CENTRALE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1984

CAPITOLO	Stanziamento	variazione	COMPETENZA		RESIDUI	
			Totale	Pagamenti	Residui 1-1-1984	Pagamenti
TITOLO I - *Spese correnti*						
4655 - Interessi sui prestiti per l'Edilizia Scolastica	27.740.000.000	—	27.740.000.000	27.729.193.500	118.191.175	16.254.250
4672 - Interessi sul prestito Nazionale Rendita 5%	2.106.000.000	—	2.106.000.000	1.918.931.900	984.372.635	136.068.520
4673 - Debiti Redimibili diversi. Interessi e premi	7.254.108.000	— 1.316.700.008	5.937.400.000	5.314.210.340	1.684.493.085	72.617.045
4675 - Interessi e premi sui B.T.P. . . .	2.335.240.000.000	+1.770.000.000.000	4.105.240.000.000	4.095.862.412.405	39.066.561.925	18.795.159.705
	2.372.340.148.000	+1.768.683.292.000	4.141.023.400.000	4.130.824.748.145	41.853.618.820	19.020.099.520
TITOLO III - *Rimborso di prestiti*						
9501 - Ammortamento di debiti redimibili diversi	4.010.000.000	—	4.010.000.000	3.865.982.100	7.334.506.045	217.036.425
9502 - Rimborso di B.T.P.	9.170.495.895.000	—	9.170.495.895.000	9.131.170.295.000	99.773.660.985	46.183.598.000
9513 - Ammortamento dei prestiti per l'Edilizia Scolastica	104.000.000.000	—	104.000.000.000	130.988.000.000	1.305.016.750	442.928.000
	9.278.505.895.000	—	9.278.505.895.000	9.239.024.277.100	108.413.183.780	46.843.562.425
	11.650.846.003.000	+1.768.683.292.000	13.419.529.295.000	13.369.849.025.245	150.266.802.600	65.863.661.945

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

PARTE I.

L'attività istituzionale svolta nel corso dell'anno 1984 può giudicarsi pienamente rispondente ai criteri operativi ed alle direttive contenute nel programma di massima annuale, approvato dal Ministro ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 748/1972.

Infatti, sostanzialmente, sono stati acquistati nei tempi previsti, tutti i materiali e sono stati assicurati tutti i servizi programmati.

Al di fuori del programma disposto sulla base dei fabbisogni preventivamente presentati, è stata data soddisfazione alle esigenze di forniture non previste o non prevedibili alla data di determinazione dei fabbisogni stessi in relazione alle residue disponibilità di bilancio utilizzando in definitiva, per intero, i fondi all'uopo stanziati nei capitoli di spesa amministrati dal Provveditorato generale dello Stato.

Sebbene l'attività svolta dal Provveditorato generale dello Stato nel decorso esercizio trovi rispondenza ai programmi preventivamente elaborati, tuttavia da una parte le crescenti esigenze degli uffici statali, connesse con l'ammodernamento tecnologico delle diverse dotazioni, e dall'altra parte le limitate disponibilità di bilancio, hanno imposto al Provveditorato generale medesimo di operare sulla base di una programmazione ispirata a rigidi criteri di economicità, all'attenta valutazione e al coordinamento dei fabbisogni rappresentati dagli uffici stessi.

PARTE II.

Va evidenziato che nel 1984 la disponibilità complessiva dei diversi capitoli di competenza del Provveditorato generale (circa 570 miliardi) è stata praticamente impegnata per intero (disponibilità residua: circa 0,7%).

I dati che seguono — relativi al decorso esercizio — si riferiscono al rendiconto dell'attività svolta nei due grandi settori di competenza del Provveditorato generale dello Stato: le forniture e i servizi (categoria IV).

Forniture di mobili e arredi.

La quota parte dello stanziamento globale di bilancio impegnata nell'esecuzione di forniture di mobili, arredi e attrezzature varie è stata di lire 27.000 milioni circa.

Sono stati stipulati n. 21 contratti di cui 10 a seguito di gare riservate a Imprese del Mezzogiorno (per forniture di studi e salotti per dirigenti, studi per direttivi, mobili metallici per impiegati, armadi metallici, classificatori e scaffali), n. 11 a seguito di gare internazionali (per la fornitura degli stessi tipi di mobili).

Inoltre si è proceduto all'acquisto in economia di materiale vario mediante emissione di n. 455 ordinativi e n. 209 ordini di accreditamento.

Forniture di materiale elettrico e telefonico.

Le forniture di materiale elettrico e telefonico ed i lavori straordinari ai relativi impianti hanno assorbito una spesa di circa 7.000 milioni. Ove si consideri anche la spesa sostenuta per i servizi continuativi di manutenzione o riparazioni, si aggiunge l'importo complessivo di circa 10,6 miliardi.

L'incremento di spesa è derivato, oltre che dall'aumentato livello dei prezzi, dalla necessità di soddisfare esigenze straordinarie non sostenute in passato e principalmente dalla fornitura di quattro centrali telefoniche per le sedi del Ministero degli affari esteri, del Dipartimento della funzione pubblica, del Consiglio di Stato e del Centro elaborazione dati della Ragioneria generale dello Stato con una spesa di lire 2.500 milioni, nonché dalla fornitura di concentratori telefonici per autorità di Governo, telescriventi ed apparecchiature similari per trasmissioni nonché di apparecchiature telematiche.

Fornitura di uniformi al personale ausiliario.

Le forniture di capi di vestiario per il personale ausiliario presso le Amministrazioni centrali sono state eseguite direttamente dal Provveditorato generale a mezzo di n. 5 contratti stipulati a seguito di licitazioni private, per una spesa di lire 770 milioni; gli acquisti in economia hanno comportato una spesa di lire 195 milioni circa.

Per il personale ausiliario periferico, le forniture di uniformi sono state eseguite dalle Direzioni provinciali del tesoro, alle quali il Provveditorato generale ha accreditato fondi per un importo complessivo di lire 3.856,5 milioni.

Forniture di materiali di cancelleria e vari.

Per le forniture di materiali di cancelleria e vari — comprendenti circa 150 voci merceologiche — cui si è provveduto, di norma, previe gare ufficiose, con ordinazioni in economia, sono stati erogati nel complesso 936 milioni circa.

Forniture connesse con l'automazione dei servizi.

La spesa sostenuta direttamente dal Provveditorato generale dello Stato per l'automazione dei servizi dipendenti da Amministrazioni dello Stato ammonta in totale a lire 8.547 milioni circa, di cui:

— lire 3.691 milioni per acquisto, locazione e manutenzione di apparecchiature e sistemi elettronici e impianti ausiliari;

— lire 4.817 milioni per il pagamento dei corrispettivi di cui alla convenzione stipulata con la Società ITALSIEL per la fornitura del servizio di conduzione tecnica del sistema informativo della Corte dei Conti e per la locazione di apparecchiatura elettroniche utilizzate a tal fine;

— lire 39 miloni per conto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione generale dei servizi banco posta.

Forniture di macchine per ufficio.

Sono state acquistate macchine per Ufficio per un importo complessivo di lire 14.640 milioni così ripartito:

	(lire)
— per n. 5.662 macchine per scrivere	4.485 milioni
— per n. 3.290 macchine per calcolare	556 milioni
— per n. 359 duplicatori	1.132 milioni
— per n. 849 fotoriproduttori	4.796 milioni
— per n. 522 macchine di vario tipo (stampatrici, macchine accessorie ecc.)	3.178 milioni
— per n. 31 sistemi elettronici di scrittura	493 milioni

Per la locazione di macchine copiatrici e compositrici sono stati spesi 1.753 milioni circa.

Per l'assistenza tecnica (manutenzione e riparazione) delle macchine in dotazione alle Amministrazioni statali, sono state spese le somme qui di seguito indicate:

	(lire)
— per le Amministrazioni centrali	1.706 milioni
— per le Amministrazioni periferiche	2.847,5 milioni

Forniture di automezzi.

Nel 1984 sono stati acquistati complessivamente n. 72 automezzi contenendo ancora nel decorso esercizio tali acquisti in un numero ridotto.

Per quanto concerne in particolare, il Ministero del tesoro, nell'esercizio in questione si è provveduto all'acquisto di n. 13 autovetture per una spesa complessiva di 148 milioni circa.

Per quanto concerne, poi, la « Gestione e Manutenzione degli autoveicoli in dotazione all'Amministrazione centrale del tesoro (cap. 5040) », la spesa è stata contenuta in lire 150 milioni circa, di cui:

	(lire)	
— per acquisto carburanti e lubrificanti	87	milioni
— per manutenzione e riparazione automezzi	43	milioni
— per tassa circolazione, assicurazione e varie.	20	milioni

Forniture di carte-valori, stampati e pubblicazioni.

Le forniture di stampati di pubblicazioni e di carte-valori per gli Uffici dell'Amministrazione dello Stato sono effettuate, come è noto, tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 luglio 1966, n. 559 e del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1967, n. 806.

Al Provveditorato generale, che effettua le ordinazioni e le liquidazioni, è affidato anche il compito di vigilanza sulle produzioni e consegne dell'Istituto e di effettuare il controllo sulla produzione delle carte-valori e dei modelli assimilati.

Le forniture di stampati comuni e pubblicazioni, eseguite nell'esercizio hanno comportato la spesa complessiva di lire 135 miliardi.

Avuto riguardo alle caratteristiche delle forniture eseguite, il 70 per cento circa di tali spese riguarda carta, stampati, registrati e prodotti cartotecnici, il 30 per cento pubblicazioni.

Le forniture di carte-valori, di stampati a rigoroso rendiconto e targhe hanno comportato la spesa complessiva di lire 125 miliardi.

Manutenzione degli impianti elettrici, telefonici, elevatori.

La spesa impegnata per l'esecuzione dei servizi di manutenzione degli impianti elettrici e telefonici, elevatori e impianti speciali esistenti nelle Amministrazioni centrali, è stata di circa 3.600 milioni.

La conduzione dei servizi in questioni, attualmente regolati da 125 contratti stipulati a seguito di licitazione privata e da 40 lettere-contratto, richiede un costante adeguamento, in sede di gara, della normativa all'evoluzione tecnica degli impianti.

Servizio di riscaldamento.

Il servizio per la conduzione e la manutenzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento d'aria esistenti nelle sedi centrali e distaccate dei vari Ministeri, è stato assicurato attraverso 40 contratti.

La spesa complessiva è stata nel 1984 di lire 11.000 milioni circa, superiore di lire 3.300 milioni a quella dell'anno precedente. Tale maggiore spesa è dovuta all'aumento del prezzo del combustibile, determinato dai competenti organi (CIP) nonché dalle necessità dei numerosi uffici di recente istituzione.

Servizio di pulizia.

Il servizio di pulizia nei locali delle Amministrazioni centrali ha comportato una spesa complessiva di circa 23 miliardi, compresa la somma per il servizio di disinfestazione, disinfezione, derattizzazione e asportazione rifiuti solidi urbani.

La maggiore spesa di circa 5 miliardi rispetto all'esercizio precedente, è stata determinata essenzialmente dagli aumenti degli oneri salariali e dal costo dei materiali.

Il servizio è regolato da 86 contratti stipulati di norma, a seguito di licitazione privata.

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario procedere alla revisione — richiesta dalle ditte in relazione ai continui aumenti della mano d'opera degli addetti ai servizi di pulizia — del canone di 81 contratti.

Servizio trasporti.

Per i trasporti a carattere continuativo o ordinario (di stampati in bianco e bollettari del Lotto) dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Magazzino principale stampati — agli uffici periferici, sono state impegnate le seguenti somme:

— lire 893 milioni circa a favore dell'Istituto NUazionale Trasporti;

— lire 561 milioni circa a favore dell'Azienda delle Ferrovie dello Stato sulla base di una convenzione novennale.

La spesa globale per i trasporti a carattere straordinario, specialmente per il trasferimento di mobili e materiale vario a seguito di cambiamenti di sede da parte di diversi Uffici statali centrali e periferici, è stato di 2.122 milioni circa.

Spese per canoni vari.

La spesa per canoni acqua, luce, energia elettrica, gas, telefoni e conversazioni telefoniche per le Amministrazioni centrali, non ha fatto rilevare nel 1984, rispetto al 1983, sostanziali oscillazioni nel suo andamento. Infatti si è avuto un moderato aumento della spesa: 33 milioni a fronte di 32,8 milioni spesi nel 1983.

Va rilevato in proposito che l'opera di controllo e di massimo contenimento delle spese in questione svolta costantemente dal Provveditorato generale, hanno consentito, anche nel decorso esercizio, di limitare allo stretto necessario le innumerevoli richieste di installazioni, specie nel campo della telefonia.

MINISTERO DELLE FINANZE

PAGINA BIANCA

ANDAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie erariali dell'anno 1984 si cifrano in 161.887 miliardi in c/competenza e in 157.556 miliardi per cassa.

Anche nel 1984 il tasso di crescita delle entrate tributarie è stato molto elevato. Depurando il gettito 1983 e 1984 del flusso straordinario dovuto al condono, pari rispettivamente a 5.940 miliardi per il 1983 e a 1.654 miliardi per il 1984, il tasso di crescita 1984/1983 risulta pari al 16,3 per cento, cioè di circa tre punti superiore alla crescita del PIL, con conseguente aumento della pressione tributaria che per la sola parte attinente ai tributi dello Stato ha raggiunto nel 1984 il 26,5 per cento.

Insieme all'aumento del gravame tributario statale, è cresciuto anche il prelievo pubblico nel settore della previdenza sociale e della Finanza locale, con una serie di aumenti che hanno interessato numerosi cespiti locali. Inoltre, nonostante un certo indirizzo politico di contenimento delle tariffe pubbliche e dei prezzi amministrati per evitare ulteriori spinte all'inflazione, il settore pubblico è andato assorbendo quote sempre crescenti di risorse mediante una serie di aumenti che hanno interessato le tariffe dei servizi pubblici come telefoni, energia elettrica, gas, poste, ferrovie, ecc. Così la pressione fiscale complessiva è andata progressivamente crescendo, fino a portarsi su livelli molto elevati.

Rispetto ai risultati dell'anno 1983, le entrate di competenza risultano aumentate del 12,6 per cento. Tale livello di crescita è abbastanza elevato. Il PIL, che ha registrato un aumento in termini reali del 2,6 per cento, dopo la flessione dello 0,4 per cento accusata nel 1983, è aumentato del 13,6 per cento, i consumi delle famiglie sono cresciuti dell'1,8 per cento in termini reali e del 13% in valore. Non favorevole è stato, invece, il bilancio in termini di variazioni per l'export, cresciuto del 7 per cento in termini reali e del 17,7 per cento in valore, mentre le importazioni sono cresciute del 9,6 per cento in termini reali e del 21,4 per cento in valore. L'inflazione si è attenuata passando dal 15 per cento nel 1983 al 10,6 per cento con un andamento tendenziale a dicembre dell'8,8 per cento.

L'economia italiana nel 1984 ha segnato una consistente ripresa, in linea con l'andamento evolutivo dei maggiori paesi industrializzati d'Europa; ripresa dovuta ad un recupero degli investimenti e ad un ammodernamento delle strutture produttive, con razionalizzazione e introduzione di nuove tecnologie, in modo da pervenire ad una maggiore efficienza globale.

La dinamica dei redditi da lavoro dipendente è stata influenzata nel 1984 dagli effetti derivanti dall'accordo sul costo del lavoro del 22

gennaio 1983, e dal decreto legge 17 aprile 1984, n. 70, convertito in legge 12 giugno 1984, n. 219 riguardante le misure urgenti in materia di tariffe, di prezzi amministrati e di indennità di contingenza. I principali punti dell'accordo hanno riguardato la scala mobile, i rinnovi contrattuali, la revisione delle aliquote Irpef e delle detrazioni d'imposta e le maggiorazioni per gli assegni familiari mentre con la legge 219/84 sono stati determinati i punti di contingenza per il semestre febbraio-luglio 1984.

Le retribuzioni lorde nel 1984 sono cresciute in media dell'11 per cento di cui 10 per cento per il settore privato e 13,7 per cento per il settore pubblico.

Per quanto concerne la politica fiscale seguita dal Governo nel 1984, l'attività legislativa in materia fiscale è stata contenuta nel quadro di quell'indirizzo politico inteso ad una approfondita ricerca di razionalizzazione del sistema tributario e con l'intento di ridurre gli strumenti di evasione delle imposte e di erosione dell'imponibile.

In questo quadro si collocano i provvedimenti sull'imposizione di conguaglio nei confronti delle società di capitali, sulle limitazioni all'esonero dell'IVA per gli acquisti e le importazioni degli esportatori, sulla più rigorosa disciplina dell'IVA nel settore agricolo, sui titoli atipici e su alcuni aspetti della determinazione del reddito delle aziende e degli istituti di credito. Nello stesso senso è il provvedimento di legge (il cosiddetto pacchetto Visentini) riguardante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto e di imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il provvedimento, e in particolare la parte relativa al regime triennale di forfettizzazione, non si propone in modo diretto la eliminazione dell'evasione ma ne determina, in parte alcuni indispensabili presupposti, in parte alcuni strumenti e in parte alcune premesse.

Esso in particolare comporta norme riguardanti:

a) un radicale accorpamento delle aliquote IVA in modo da facilitare l'amministrazione del tributo e gli adempimenti dei contribuenti e ridurre il volume dei rimborsi;

b) l'introduzione di una nuova disciplina per la determinazione del valore aggiunto e del reddito imponibile nei confronti delle imprese che tengono la contabilità semplificata;

c) l'introduzione di disposizioni più precise e più rigorose in materia di tenuta delle scritture contabili da parte delle imprese e la determinazione dei relativi valori;

d) lo svolgimento di azioni necessarie per assicurare gli esatti adempimenti degli obblighi tributari da parte dei titolari di lavoro autonomo, con particolare riferimento ai professionisti.

Fra gli altri provvedimenti di un certo rilievo và citato il decreto legge 28 novembre 1984, n. 791, riguardante l'indeducibilità degli interessi passivi derivanti da debiti contratti per l'acquisto di obbligazioni

pubbliche esenti da imposta da parte di persone giuridiche e di imprese. Con questo provvedimento viene eliminata una causa di erosione di imponibile che forse aveva assunto un certo peso anche in relazione alla forte redditività delle obbligazioni pubbliche.

Per quanto riguarda la composizione delle entrate, cioè imposte dirette sui redditi da lavoro, capitale e impresa, imposte sui trasferimenti e sugli scambi, imposte sulla produzione e sui consumi, le imposte dirette hanno conseguito un tasso di crescita del 10,5 per cento. Depurando il gettito 1983 e 1984 del flusso straordinario derivante dal condono, pari rispettivamente a 4.218 miliardi per il 1983 e a 1.088 miliardi per il 1984, il tasso di crescita 1984/1983 delle dirette risulta pari al 15 per cento.

Il settore delle tasse ed imposte sugli affari presenta anch'esso una evoluzione abbastanza positiva (+ 16,1%) grazie all'effetto trainante dell'IVA che ha dato risultati molto soddisfacenti. Notevole risulta anche l'evoluzione di molti dei tributi di un certo rilievo del settore come l'imposta di surrogazione del registro e del bollo, l'imposta ipotecaria, le imposte successorie, la sovrattassa su auto a motore diesel. In misura più contenuta l'imposta di registro e quella di bollo. La base imponibile di questi tributi tiene conto solo in parte dell'evoluzione monetaria e quindi il risultato positivo va per questo maggiormente tenuto in considerazione.

Le imposte sulla produzione e sui consumi, fra cui primeggia l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali, registrano una forte evoluzione (+ 15,2%) dovuta interamente alla lievitazione del gravame tributario sui vari prodotti petroliferi.

Nel 1984 il peso delle imposte dirette è sceso di un punto rispetto al 1983 attestandosi sul 56,6 per cento del totale. L'imposta primaria resta sempre l'Irpef, ma è apprezzabile anche il contributo degli altri cespiti di rilievo quale l'imposta sostitutiva, l'Irpeg e l'Ilor.

Il comparto delle imposte indirette, invece, pur aumentando di un punto rispetto all'anno precedente, ha diminuito il suo peso con una quota sul totale delle entrate che dal 59,8 per cento nel 1975 è scesa al 43,4 per cento nel 1984.

In parte ciò è dovuto, in un periodo di forte crescita dei prezzi, ad un non corrente aggiornamento delle aliquote e delle tariffe e in parte ad una più contenuta espansione dei consumi e della produzione in alcuni comparti.

Il tributo di gran lunga più importante del nostro sistema è l'Irpef: nel 1984 nonostante le minori entrate (7.000 miliardi) dovute alla revisione del tributo disposta con decreto legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito nella legge 28 febbraio 1983, n. 53, ha dato un gettito di 56.354 miliardi, pari al 35 per cento del totale delle entrate ed al 62 per cento circa del gettito delle imposte dirette. Seguono l'IVA con 35.975 miliardi (22% del totale), l'imposta sostitutiva con 16.516 miliardi (10,2 per cento del totale), l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali con 13.078 miliardi (8,1% del totale), l'Irpeg con 8.001 miliardi (5% del totale) e l'Ilor con 7.823 miliardi (4,8% del totale).

Analisi dei risultati per categorie e per i tributi più importanti:

Le imposte sul patrimonio e sul reddito danno un gettito nel 1984 di 91.578 miliardi con un incremento del 10,5 per cento. Il gettito è composto da pochi tributi fra i più significativi del nostro sistema tributario. Essi sono l'Irpef, l'Irpeg, l'Ilor e l'imposta sostitutiva sugli interessi.

L'Irpef, di gran lunga il tributo più importante del nostro sistema, da sola dà un gettito di 56.354 miliardi pari al 35 per cento dell'intero gettito fiscale. È l'imposta che registra annualmente tassi elevati di crescita in relazione agli effetti combinati del tasso di inflazione, che allarga la base imponibile, e della progressività delle aliquote che fa crescere la quota di prelievo anche soltanto in presenza di rigonfiamento monetario dell'imponibile. La riscossione dell'imposta è articolata in 10 articoli. Gli articoli 1-5-6-7 e 8 registrano le riscossioni mediante ruoli, composte da imposta principale, maggiorazioni per ritardata iscrizione, maggiorazione per prolungata rateazione, interessi per mancato o ritardato pagamento, pene pecuniarie. Gli importi riscossi al riguardo rappresentano una percentuale molto modesta del gettito dell'imposta, sul livello del 3-4 per cento. La parte maggiore delle entrate Irpef è dovuta alle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi. Le entrate al riguardo si aggirano sul 77 per cento del gettito dell'intero tributo. Nel 1984 esse ammontano a 43.882 miliardi, nonostante le minori entrate (7.000 miliardi) dovute alla revisione del tributo disposta con decreto legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito nella legge 28 febbraio 1983, n. 53 e ad una contenuta crescita del volume delle retribuzioni a seguito di un più contenuto aumento delle retribuzioni e di una forte crescita dei dipendenti collocati in cassa integrazione. L'autotassazione, la cui base imponibile è costituita principalmente dai redditi degli artigiani, dei commercianti, dei professionisti, dagli utili delle attività di impresa e dai residui imponibili dei lavoratori dipendenti dovuti alla combinazione di altri redditi di lavoro dipendente, dà un gettito oscillante fra il 20 e il 22 per cento, compreso l'acconto.

Si riportano in sintesi i risultati degli anni 1983 e 1984 e le relative variazioni.

Articoli	1983	1984	Variazioni	
			Assolute	%
Articoli 1, 5, 6, 7 e 8	1.728	1.792	+ 64	+ 3,7
Articolo 2	8.715	9.385	+ 760	+ 7,7
Articolo 3	27.204	31.100	+ 3.396	+ 14,3
Articolo 4	2.795	3.397	+ 602	+ 21,5
Articolo 9	4.049	3.775	— 274	— 6,9
Articolo 10	6.010	6.905	+ 895	+ 14,9
Totale . . .	50.501	56.354	+ 5.853	+ 11,6

IRPEG. — Il gettito dell'anno 1984 è pari a 8.001 miliardi con un aumento, rispetto al 1983, di 1.684 miliardi pari al 26,7 per cento.

Il risultato è notevolmente positivo. Il gettito del 1984 beneficia del flusso aggiuntivo derivante dall'aumento della aliquota dal 30 al 36 per cento disposto con la legge 25 novembre 1983, n. 649. Un ulteriore contributo all'aumento è da supporre sia dovuto alle situazioni emergenti in relazione alle richieste di condono.

Le riscossioni mediante ruoli ammontano a 491 miliardi. Il saldo di autotassazione dà 2.829 miliardi e i versamenti di acconto 4.681 miliardi con un tasso di crescita del 33 per cento. L'autotassazione complessiva 1984 (data dalla somma dell'acconto di 3.520 miliardi pagato a fine 1983 e dal saldo di autotassazione di 2.829 miliardi pagato nel 1984) è pari a 6.349 miliardi e registra un aumento del 33,8 per cento dell'autotassazione del 1983 (4.746 miliardi).

Si riportano di seguito i risultati del 1983 e del 1984 ripartiti per articoli:

Articoli	1983	1984	Variazioni	
			Assolute	%
Articolo 1	218	266	+ 48	+ 22,0
Articolo 2	2.382	2.829	+ 447	+ 18,8
Articolo 3	3	1	— 2	— 66,7
Articolo 4	1	2	+ 1	+ 100,0
Articolo 5	76	109	+ 33	+ 43,4
Articolo 6	117	113	— 4	— 3,4
Articolo 8	3.520	4.681	+ 1.161	+ 33,0
Totale . . .	6.317	8.001	+ 1.684	+ 26,7

ILOR. — Il getito dell'anno 1984 è pari a 7.823 miliardi con una diminuzione, rispetto al 1983, del 4,6 per cento.

Si registra una flessione nei saldi di autotassazione sia per l'Ilor persone giuridiche che per l'Ilor persone fisiche e ciò è da addebitare alla riduzione dell'aliquota dal 15 al 10 per cento per i fabbricati assoggettati alla SOCOF.

L'Ilor persone fisiche ha due grosse componenti di base imponibile: i redditi delle abitazioni, che crescono di poco da un anno all'altro, salvo il salto in occasione dell'aumento dei coefficienti per il calcolo delle rendite catastali, e i redditi da capitale e lavoro degli artigiani, commercianti, ecc. Quest'ultimi seguono la dinamica dei redditi di questi operatori economici e beneficiano della riduzione del 50 per cento del reddito stesso con un minimo di 6 milioni ed un massimo di 12 milioni.

I risultati del 1984 oltre agli effetti della SOCOF, hanno risentito della limitazione dei redditi di fabbricati che sono cresciuti poco, cioè di quel minimo di aumento reale delle nuove abitazioni entrate in tassazione e dell'aumento del canone delle abitazioni entrate in tassazione e dell'aumento del canone delle abitazioni date in affitto.

L'Ilor persone giuridiche tiene conto dell'andamento dei profitti e beneficia, come per l'Irpeg, di eventuali situazioni emergenti con riflessi sui risultati dell'acconto di novembre.

Le riscossioni mediante ruoli registrano un considerevole aumento con un entrata di 643 miliardi; l'Ilor persone giuridiche dà in complesso (saldo di autotassazione più acconto) 4.382 miliardi e l'Ilor persone fisiche 2.793 miliardi. Si riportano di seguito i risultati, ripartiti per articoli, del 1983 e del 1984:

Articoli	1983	1984	Variazioni	
			Assolute	%
Articolo 1	239	360	+ 121	+ 50,6
Articolo 2	1.756	1.282	— 471	— 27,0
Articolo 3	1.269	951	— 318	— 25,1
Articolo 4	2.931	3.100	+ 169	+ 5,3
Articolo 5	1.787	1.847	+ 60	+ 3,4
Articolo 6	63	121	+ 53	+ 92,1
Articolo 7	1	3	+ 2	+ 200,0
Articolo 8	21	23	+ 2	+ 9,5
Articolo 9	132	136	+ 4	+ 3,0
Totale . . .	3.199	7.823	— 376	— 4,6

Imposta sostitutiva. — Il gettito di questo tributo è in funzione dei risultati della base imponibile relativa all'anno precedente.

Nel 1983 c'è stato un aumento di depositi ma c'è stato soprattutto l'aumento della ritenuta sugli interessi la cui aliquota è passata dal 20 al 25 per cento con decorrenza 1° ottobre 1983. (Decreto legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito nella legge 25 novembre 1983, n. 649).

Le entrate dell'anno 1984 ammontano a 16.516 miliardi con un aumento, rispetto al 1983, di 5.330 miliardi, pari al 47,6 per cento. Più del 92 per cento delle entrate di questo tributo (15.218 miliardi su un totale di 16.516 miliardi) è dovuto alle ritenute sugli interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito. La forte crescita rispetto all'anno precedente è connessa in parte all'aumento dell'aliquota sugli interessi corrisposti dalle banche, passata dal 20 al 25 per cento, e in parte all'aumento dei due acconti di giugno e ottobre. Questi acconti normalmente sono ognuno pari al 45 per cento dei ver-

samenti d'imposta fatti sull'imponibile dell'anno precedente; nel 1984, nell'intento di acquisire nell'anno le maggiori entrate connesse all'aumento dell'aliquota, tali acconti sono stati elevati al 55 per cento per quello di giugno e al 60 per cento per quello di ottobre.

Condono. — I residui versamenti di condono nel 1984 assicurano un gettito di 1.654 miliardi, di cui 1.088 miliardi per il settore delle imposte dirette e 566 miliardi per le imposte indirette.

In complesso il gettito del condono è stato di 10.972 miliardi di cui 3.373 miliardi versati nel 1982, 5.940 miliardi nel 1983 e 1.654 miliardi nel 1984.

Con riferimento ai singoli tributi il maggior gettito si ha per l'Irpef con 3.619 miliardi; seguono l'IVA con 2.333 miliardi, l'Irpeg con 2.225 miliardi e l'Ilor con 2.053 miliardi di cui 1.135 per le persone giuridiche e 918 per le persone fisiche.

Il settore delle imposte dirette ha contribuito con 7.972 miliardi e quello delle imposte indirette con 3.000 miliardi.

Tasse e imposte indirette sugli affari. — Le entrate complessive del gruppo nel 1984 ammontano a 49.559 miliardi con un aumento, rispetto all'anno precedente, di 6.868 miliardi, pari al 16,1 per cento.

La tendenza evolutiva del gruppo nel 1984 risulta molto sostenuta grazie all'effetto trainante dell'IVA che ha dato risultati molto soddisfacenti, con un notevole recupero di nuova base imponibile. Ciò va accreditato alla migliore regolamentazione degli acquisti in esenzione di imposta varata con il decreto legge 29 dicembre 1983, n. 746. Con tale provvedimento è stato limitato il diritto all'acquisto in esenzione di imposta alle aziende con un volume d'affari alle esportazioni superiore al 10 per cento e sono state dettate norme che permettono un migliore accertamento delle operazioni esenti e dei relativi fornitori e clienti con i quali le operazioni stesse sono state effettuate.

Le entrate IVA nel 1984, al lordo dei rimborsi e delle risorse proprie Cee, ammontano a 45.307 miliardi e registrano, rispetto al 1983, un aumento del 17,7 per cento.

I risultati sono stati superiori alle previsioni. Ciò è da attribuire ad un recupero di evasione in parte connessa alle operazioni di acquisto in esenzione. Con il decreto legge 746/83 è stato posto maggiore ordine in questo settore con una serie di norme intese a controllare questi acquisti.

Il flusso dell'IVA sugli scambi interni è cresciuto nell'anno ad un livello superiore a quello dei consumi. In particolare, è cresciuto molto di più il gettito dei contribuenti maggiori, con un tasso superiore al 20 per cento, mentre è stato molto modesto il tasso di crescita dei contribuenti minori, attestato sul livello del 3-4 per cento. Va comunque considerato che questo comparto và gradatamente depauperandosi man mano che i contribuenti della fascia superiore, con il superamento del limite di 480 milioni, passano nel comparto dei contribuenti tenuti al versamento mensile.

Il flusso lordo delle entrate è così ripartito: IVA sugli scambi interni 25.072 miliardi con un tasso di crescita del 15,5 per cento; IVA sulle importazioni 19.426 miliardi con un aumento del 20,9 per cento. IVA sui prodotti di monopolio 1.309 miliardi con un aumento del 13,5 per cento.

I rimborsi nel 1984 ammontano a 6.727 miliardi con un aumento, rispetto al 1983, del 9,4 per cento. Il tasso di crescita dei rimborsi risulta attenuato rispetto agli anni precedenti in relazione ad un minore aumento delle posizioni a credito conseguente agli acquisti in sospensione.

Il contributo al bilancio comunitario mediante l'applicazione di una aliquota all'imponibile IVA è stato nel 1984 di 3.104 miliardi con un aumento, rispetto all'anno precedente del 17,1 per cento.

Le entrate nette IVA, cioè quelle che vanno iscritte in bilancio dopo aver detratto le somme utilizzate per rimborsi e per contributo al bilancio Cee, ammontano a 35.975 miliardi con un aumento, rispetto al 1983, del 19,5 per cento.

Imposta di registro. — Le entrate del 1984 ammontano a 2.783 miliardi con un aumento, rispetto al 1983, del 7,9 per cento.

Oltre la metà del gettito di questa imposta era dato dai trasferimenti dei fabbricati; questa quota è scesa al di sotto del 50 per cento in relazione alle agevolazioni della legge Formica che ha ridotto l'aliquota per l'acquisizione della prima casa dall'8 al 2 per cento.

La perdita di gettito conseguente al provvedimento è stata considerevole. Oltre all'imposta di registro i benefici concessi riguardano anche: imposta ipotecaria e diritti catastali, Invim, Irper, Irpeg e Ilor.

Le motivazioni a base del provvedimento erano quelle di facilitare l'acquisto della prima casa, smobilizzare i patrimoni di molti enti, attivare la ripresa del settore edilizio.

Qualche risultato certamente c'è stato; ma non tale da giustificare una grossa perdita di gettito e una forte complicazione del sistema impositivo.

Imposta di bollo. — Le entrate del 1984 ammontano a 2.871 miliardi con un aumento, rispetto al 1983, del 5,6 per cento.

La distribuzione analitica dei dati riguardanti le singole voci di gettito è disponibile per l'anno 1983. In questo anno è ulteriormente diminuita la quota relativa al bollo sulle cambiali: era pari al 48,5 per cento nel 1981, è scesa al 41,9 per cento nel 1982 ed è passata a 38 per cento nel 1983. Diminuito anche il gettito delle marche da bollo a tassa fissa (da 620 miliardi nel 1982 a 589 miliardi nel 1983). È aumentato, invece, il gettito del bollo riscosso in modo virtuale in base a denuncia (da 497 miliardi a 667 miliardi).

Imposta sulla produzione, sui consumi e dogane. — Le entrate del gruppo nel 1984 ammontano a 15.351 miliardi con un aumento del 15,2 per cento. Le imposte di questo gruppo sono in massima parte impo-

ste specifiche e quindi la crescita del gettito, a meno di modifiche tariffarie intese a recuperare il tasso di inflazione, dipende dalla crescita reale dei beni soggetti a imposta. Di norma la crescita reale è a tassi molto bassi.

Il gettito del gruppo è assicurato per circa l'85 per cento dall'imposta di fabbricazione sugli oli minerali il cui gettito nell'anno 1984 è pari a 13.078 miliardi, con un aumento, rispetto al 1983, del 17,2 per cento. Ovviamente questo aumento è dovuto a variazioni di imposizione fiscale in aumento sui vari prodotti petroliferi mentre il livello dei consumi per la benzina, da cui deriva in massima parte l'imposta, tende a diminuire sia in relazione alla maggiore diffusione delle macchine con motore diesel sia in relazione a crescenti innovazioni tecnologiche tendenti a diminuire i consumi. Il provvedimento più importante riguardante l'aumento d'imposta è il decreto legge 27 febbraio 1984, n. 15. Con tale provvedimento l'imposta di fabbricazione sulla benzina è aumentata da lire 545,04 a lire 632,54 al litro, quella sugli oli combustibili speciali da lire 5.400 a lire 18.000 per quintale e quella sul GPL da lire 526,35 a lire 626,65 per Kg. Inoltre sono state anche aumentate una serie di aliquote agevolate o ridotte.

Monopoli. — Le entrate dei monopoli nel 1984 ammontano a 4.332 miliardi con un incremento dell'11,4 per cento. Il gettito del gruppo è assicurato, per la quasi totalità dall'imposta di consumo sui tabacchi. Il maggior gettito è dovuto soprattutto alle modifiche tariffarie intese a recuperare il tasso di inflazione mentre modestissima o nulla dovrebbe essere l'influenza dei consumi.

Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco. — Le entrate del 1984 ammontano a 1.067 miliardi con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 10,6 per cento.

AFFARI GENERALI E PERSONALE

SPESE. — PREMESSA.

Dall'esame delle voci di spesa afferenti all'anno 1984 si evidenzia, come per il passato, una netta prevalenza delle spese correnti rispetto alle spese di investimento o in conto capitale.

Le spese correnti sono state essenzialmente dirette:

— ad assicurare i fondi necessari per il mantenimento del personale e per l'acquisto di beni e servizi, indispensabili per il funzionamento dell'apparato tributario;

— al pagamento di interessi di mora a favore di contribuenti, dovuti sulle somme indebitamente riscosse dall'Erario;

— all'erogazione di restituzioni e rimborsi (oneri non ripartibili) di tributi e diritti non dovuti, o il cui recupero è correlato alle esigenze della produzione e del commercio internazionale.

Le spese per investimenti sono state effettuate essenzialmente per:

— l'acquisto di immobili da destinare ai servizi governativi;

— l'ammortamento dei mutui contratti con la Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro, per l'attuazione del programma, a suo tempo definito, per l'acquisto di nuove sedi per gli Uffici finanziari, del Tesoro e degli Organismi di polizia.

* * *

Gli stanziamenti di bilancio sono stati utilizzati in stretta aderenza alle esigenze di questa Amministrazione, tenuto presente l'obiettivo prioritario del contenimento della spesa.

In particolare, le spese di carattere generale, concernenti il personale civile e militare in attività di servizio (stipendi, compensi, indennità, ecc...), sono state erogate in ragione dell'effettivo fabbisogno, tenuto peraltro conto, per talune indennità (rimborso spese per missioni in Italia ed all'estero, rimborso spese di trasferimento), delle occorrenze indispensabili per assicurare la necessaria e tempestiva mobilità del personale, nonché la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria ad Organismi internazionali.

Al riguardo, è da rilevare che l'aumento di tali spese è spesso correlato a precise disposizioni legislative, indipendentemente, quindi, da una politica di austerità posta in essere dall'Amministrazione.

Per quanto attiene alle spese per l'acquisto di beni e servizi, ferma restando la prospettiva di una oculata gestione di fondi, esse sono state sostenute al fine di assicurare all'Amministrazione i mezzi indispensabili per il funzionamento dei propri Uffici.

In proposito, rilevante incremento hanno presentato le spese per i canoni di locazione di immobili di proprietà privata in uso agli Uffici finanziari, in relazione agli aumenti previsti dagli articoli 68 e 71 della legge 27 luglio 1978, n. 392, ed a quelli recati dall'articolo 15-*bis* del decreto legge 23 gennaio 1982, n. 9, concernente norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti, convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94.

Particolare attenzione è stata riservata agli acquisti dei servizi necessari o concorrenti alla progressiva meccanizzazione, in determinati settori, delle procedure amministrative volte alla razionalizzazione dei sistemi di accertamento o di riscossione dei tributi.

Ulteriore impegno è stato rivolto alla riorganizzazione ed allo snellimento dei servizi doganali, secondo un programma che prevede il potenziamento dei sistemi informativi compartimentali e l'aumento della dotazione di terminali presso gli Uffici doganali nonché l'acquisto di apparecchiature antifrode e di attrezzature scientifiche da installare presso i laboratori Chimici compartimentali delle dogane e II. II.

È stato intensificato, mediante idoneo sistema di meccanizzazione, anche il programma di aggiornamento ed ammodernamento dei Catasti (terreni e fabbricati), con il risultato che si è contenuto l'arretrato nel settore.

In particolare, nell'ambito della revisione generale delle tariffe di reddito domenicale ed agrario, per l'intero territorio nazionale, disposta con decreto ministeriale 13 dicembre 1979, l'Amministrazione nel corso dell'anno 1984 ha attuato, ai sensi del decreto ministeriale 7 febbraio 1984, le operazioni per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle predette tariffe, che hanno avuto effetto dal 1° gennaio 1985.

È proseguita, inoltre, l'attività per la realizzazione dell'anagrafe tributaria, in base alla convenzione n. 50828 stipulata in data 29 aprile 1983 con la Società generale di informatica S.p.A.

Nello specifico settore delle imposte dirette, si è proceduto al completamento ed alla conduzione tecnica del sistema informativo di questo Ministero nonché alla integrazione ed allo sviluppo dei Centri di servizio di Roma e Milano.

Il Servizio centrale degli ispettori tributari, istitutito ai sensi della legge 24 aprile 1980, n. 416, è stato impegnato a svolgere con pienezza tutte le sue funzioni istituzionali, tra le quali il controllo sull'attivazione del programma degli accertamenti fiscali degli Uffici delle Imposte dirette e dell'IVA che operano sulla base dei criteri selettivi fissati annualmente del Ministero delle finanze con proprio decreto, nonché verifiche dirette su contribuenti, con la proficua collaborazione del Corpo della guardia di finanza.

In campo internazionale, l'Amministrazione è stata impegnata nell'attuazione di un vasto programma di trattative dirette alla revisione

delle vigenti convenzioni intese ad evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio, per adeguarne il contenuto al nuovo assetto normativo scaturito dalla riforma tributaria, nonché alla conclusione di nuovi accordi al fine di meglio tutelare, mediante l'eliminazione dell'ostacolo fiscale, gli interessi dei nostri operatori economici all'estero.

Per quanto riguarda, infine, il Corpo della guardia di finanza, la attività per l'anno 1984, è stata informata, da un lato ad un'accorta politica di spesa improntata ai criteri di economia, indicati dalle autorità di Governo, dall'altro all'esigenza di assicurare l'operatività richiesta dai maggiori impegni contro l'evasione fiscale e la lotta alle associazioni mafioso-camorristiche, nonché per l'investigazione e repressione di illeciti di rilevanza internazionale che registrano correlativi riflessi in campo fiscale, doganale e valutario.

Notevoli risultati si sono, altresì conseguiti nella prevenzione e repressione del traffico degli stupefacenti, delle armi e del contrabbando di tabacchi lavorati esteri.

Per l'attuazione delle predette finalità, è stato necessario sviluppare l'attività addestrativa e l'aggiornamento professionale del personale per una sua adeguata preparazione militare e tecnica, creando, nel contempo, migliori condizioni di vita nelle caserme per tutti i militari.

In conclusione, l'azione del Ministero delle finanze, nella gestione della spesa per l'anno 1984, è stata caratterizzata dal perseguimento di obiettivi primari di razionalizzazione ed ammodernamento dei servizi essenziali al suo funzionamento, nonché da una ponderata utilizzazione dei mezzi disponibili per l'acquisizione delle risorse occorrenti per il complessivo funzionamento dell'apparato tributario.

AFFARI GENERALI E PERSONALE

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

Unità in servizio a fine anno n. 16.248.

Costo globale medio pro-capite annuo, per tutte le voci della categoria ad eccezione di quelle relative ai capitoli 1001, 1002 e 1003, lire 17.806.850.

	(unità numero)	
Consistenza organica al 31 dicembre 1984, . . .	5.701	
Posti indisponibili	— 446	
	5.255	
Situazione di fatto	4.845	
Personale del ruolo speciale	297	
Personale non di ruolo	11.106	16.248
Personale delle Segreterie Particolari	5	
Ministro e Sottosegretari	5	

Nel settore della meccanizzazione ed automazione, è proseguita la attività diretta alla gestione meccanizzata del personale di questa Direzione Generale.

In particolare, si è fatto uso del minicalcolatore elettronico « Sistema Olivetti P 6066 » con il quale sono state totalmente o parzialmente automatizzate le seguenti procedure:

— schedario del personale della Direzione generale;

— gestione delle assenze effettuate dallo stesso personale;

— gestione delle procedure concorsuali;

— gestione degli esami di idoneità;

— assegnazione di sede.

Per i compiti di cui sopra, sono stati acquistati anche due calcolatori elettronici « Olivetti M 40 ».

Nell'anno 1984 è stato potenziato il Centro di fotoproduzione e stampa di questo Ministero, mediante l'installazione, tra l'altro, di una stampatrice in policromia e l'ammodernamento dei sistemi d'incisione.

Sempre nel corso dell'anno 1984, questa Direzione generale — avvalendosi delle disposizioni recate dall'articolo 7 del decreto legge 30

settembre 1982, n. 688 — ha stipulato contratti di acquisto di nuove più sofisticate apparecchiature, nell'ambito del programma inteso a realizzare una maggiore diffusione di procedure automatizzate.

Utilizzando le possibilità offerte dalla predetta norma legislativa, si è proceduto alla sostituzione dell'attuale centrale telefonica e alla messa in opera di un impianto elettronico per il potenziamento delle misure di sicurezza della sede ministeriale e per il controllo dell'accesso e del movimento sia del dipendente personale che del pubblico.

Per quanto riguarda il fenomeno dell'assenteismo, limitando la rilevazione alle assenze dal servizio per malattia o per cure idrotermali e similari, nel 1984 il personale centrale e periferico gestito da questa Direzione generale ha effettuato assenze per un totale di 135.533 giornate su 2.134.080 giornate lavorative (gg. 270 × 7.904 persone), pari al 6,3 per cento di quest'ultime, contro una percentuale del 6,4 per cento verificatasi nel 1983.

Relativamente all'attività didattica, si sono tenuti, per il personale, presso la Scuola centrale tributaria « Ezio Vanoni » e la Scuola superiore della pubblica amministrazione, 10 corsi di formazione, 3 di specializzazione, 29 di qualificazione, addestramento e perfezionamento, 24 di aggiornamento, nonché 5 seminari e corsi in lingue.

A tali corsi hanno partecipato complessivamente n. 2.286 allievi.

CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*

È stato corrisposto il trattamento provvisorio di pensione a n. 515 ex dipendenti civili dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza per l'importo di lire 6.800.000.000, con una spesa media procapite di lire 13.023.885. Per il pagamento di pensioni provvisorie all'ex personale militare, sono stati disposti accreditamenti per lire 118.200.000.000 a favore del Comando generale della guardia di finanza.

Infine, sono stati emessi circa 168 ordinativi di pagamento per indennità « una tantum » e per costituzione di posizioni assicurative INPS agli aventi diritto.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Contratti stipulati:

— a trattativa privata	n. 145
— a licitazione privata	n. 6
— cottimi fiduciari	n. 156

I contratti di cui sopra sono stati stipulati per l'acquisto di materiale occorrente al funzionamento dello schedario generale meccanizzato del personale, del Centro di fotoriproduzione e stampa del Ministero e dei servizi meccanografici delle Intendenze di finanza; per la

esecuzione di lavori di manutenzione dei locali del compendio ministeriale; per il rifacimento della centrale telefonica; per l'acquisto di attrezzature, mezzi tecnici e arredi per gli Uffici finanziari centrali e periferici.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Capitolo 1171. — Beneficiari delle sovvenzioni straordinarie sono i dipendenti in servizio e a riposo dell'Amministrazione nonché le rispettive famiglie. Sono stati erogati nell'anno 1984 n. 360 sussidi.

Capitolo 1172. — Destinatario delle erogazioni è il personale civile dell'Amministrazione al quale sia stato riconosciuto l'equo indennizzo per la perdita dell'integrità fisica dovuta ad infermità contratta per causa di servizio.

Capitoli 1173 - 1174 - 1175 - 1176. — Le erogazioni sono disposte per il pagamento dell'indennità di liquidazione al personale dell'Amministrazione cessato dal servizio e di sovvenzioni a carattere assistenziale in favore del personale in servizio che abbia i requisiti richiesti.

Per quanto concerne le risultanze in termini di servizi resi alla collettività, occorre porre in risalto l'attività di reclutamento del personale attraverso pubblici concorsi.

Infatti nel corso dell'anno 1984 sono stati definiti 50 concorsi (nel senso che sono state approvate almeno le relative graduatorie), dai quali sono risultati vincitori 7.259 concorrenti. Inoltre, sono stati banditi 10 concorsi esterni ed i posti messi a concorso ammontano a 1.535; le relative domande sono state 196.489, con un rapporto fra domande e posti disponibili che mediamente è di 128 a 1.

Infine, in esecuzione della legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento obbligatorio, sono state effettuate 81 assunzioni, così ripartite:

— Invalidi civili di guerra	n. 3
— Invalidi del lavoro	n. 2
— Invalidi civili	n. 41
— Orfani e vedove	n. 14
— Sordomuti	n. 1

FINANZA LOCALE

Prima di esporre analiticamente i predetti dati, appare opportuno mettere in evidenza che la Direzione generale della finanza locale provvede, in generale, alla somministrazione di fondi a favore degli Enti locali in base a provvedimenti legislativi che vengono annualmente emanati e che hanno lo scopo preciso di porre tali Enti, nei limiti delle somme stanziate in bilancio, in condizione di provvedere all'espletamento dei compiti istituzionali a loro demandati da specifiche norme di legge.

Per quel che concerne le risultanze finanziarie conseguite attraverso la gestione dei fondi amministrati, si ritiene di poter affermare che, in stretta osservanza alle disposizioni che regolano la specifica materia, si è provveduto a far si che a tutti gli Enti beneficiari venissero erogate da parte delle competenti Intendenze di finanza tutte le somme di loro spettanza, pur non potendosi ovviamente eliminare completamente il verificarsi — soprattutto in occasione della corresponsione dell'ultima rata — della naturale formazione dei residui per cause da addebitarsi unicamente alle procedure di pagamento previste dalla legge sulla contabilità di Stato.

Passando all'esame analitico-funzionale dei capitoli, articolati per categoria, relativamente alla rubrica 3 di spesa di competenza della scrivente, si espongono in questa sede, come richiesto dal Ministero del tesoro, i seguenti elementi informativi:

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

Per quel che concerne il capitolo 1901 si segnala che, trattandosi di somme occorrenti per le retribuzioni del personale delle abolite imposte di consumo in servizio alle dipendenze dello Stato, il numero delle unità esistenti non è suscettibile di variazioni in più in quanto non è possibile effettuare nuove assunzioni; al contrario si è verificata alla fine dell'esercizio 1984, una diminuzione di personale pari a 379 unità, per cessazione dal servizio dello stesso (dimissioni, decessi, collocamento a riposo, ecc.). Si evidenzia altresì che la consistenza numerica al 31 dicembre 1984 constava di 6.500 unità e che il costo globale lordo medio pro-capite è stato valutato in lire 27.609.260 annue, di cui lire 26.848.420 per stipendio, straordinario e missioni e lire 760.840 per compenso incentivante.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Si precisa che detta categoria riguarda le spese per il funzionamento delle Commissioni di cui agli articoli 3 (definizione rapporti con appaltatori soppresse imposte comunali di consumo) e 9 (iscrizione personale ex II. CC.) del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 639.

Al riguardo va soprattutto segnalata la notevole diminuzione della spesa gravante sul capitolo 1941, in conseguenza del fatto che dette Commissioni hanno esaurito i lavori per la definizione dei rapporti contrattuali con gli appaltatori delle soppresse imposte comunali di consumo e l'iscrizione del personale proveniente dalle stesse.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Per quel che concerne il trasferimento dei fondi stanziati sui capitoli inclusi nella categoria V rubrica 3 gestiti da questa Direzione si ritiene opportuno far presente che trattasi di spese di natura obbligatoria destinate al finanziamento degli Enti locali.

Si evidenzia inoltre che gli impegni di cui trattasi trovano la loro causa in precise disposizioni di legge e che sono state inserite in bilancio per compensare gli Enti beneficiari delle perdite subite per effetto dell'entrata in vigore della riforma tributaria ovvero di modifiche introdotte nel regime impositivo dell'ILOR con l'elevazione della stessa alla misura unica del 15 per cento e con la conseguente acquisizione del relativo introito al bilancio dello Stato (art. 2, legge 22 dicembre 1984 n. 887).

In sintesi coi capitoli inseriti nella predetta rubrica si provvede al finanziamento degli enti beneficiari mediante l'attribuzione di somme aventi le seguenti causali:

— Capitolo 1972: contributi da corrispondere a stralcio in sostituzione del contributo di utenza stradale;

— Capitolo 1979: oneri derivanti dalla definizione dei rapporti contrattuali con gli appaltatori delle abolite imposte comunali di consumo;

— Capitolo 1980: competenze sostitutive dei tributi soppressi con la riforma tributaria da corrispondere alle Regioni a statuto speciale ed alla Provincia autonoma di Trento e Bolzano;

— Capitolo 1983: somme sostitutive da attribuire alle Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato;

— Capitolo 1984: competenze sostitutive da attribuire alle Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo istituite fino al 31 dicembre 1973;

— Capitolo 1987: corresponsione alle Regioni a statuto ordinario di somme sostitutive delle quote di compartecipazione all'ILOR;

— Capitolo 1988: competenze sostitutive dell'ILOR da attribuire alle Aziende SCT istituite nel periodo 1974-1980.

Si precisa che i pagamenti delle somme spettanti agli aventi diritto gravanti sui capitoli 1979, 1980, 1987 avvengono mediante l'emissione di ordinativi diretti e speciali, mentre per i restanti capitoli si provvede con appositi ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati territorialmente competenti.

In questa sede, per quel che concerne la situazione dei residui di gestione, si ritiene opportuno evidenziare che la lievitazione degli stessi è da addebitarsi, oltre che alla immanente ben nota complessità dell'*iter* procedurale previsto dalle attuali leggi della contabilità di Stato per il pagamento, anche alla contingente circostanza della data in cui è avvenuta l'approvazione del provvedimento di assestamento relativo all'esercizio finanziario in questione che ha causato una messa a disposizione dei fondi a favore degli Enti destinatari nella fase di chiusura dell'esercizio stesso, mentre, per contro, rilevante è da considerarsi la quasi completa eliminazione dei residui impropri rispetto a quanto veniva a verificarsi negli anni precedenti.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

La dotazione dei fondi che affluiscono nel capitolo 7151 (provenienti tra l'altro solo formalmente dal bilancio dello Stato) è tuttora costituita esclusivamente dai trasferimenti effettuati dalla Svizzera a titolo di compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine.

Si precisa che nessun fondo è stato immesso in predetto capitolo nell'esercizio finanziario 1984, mentre il movimento dei residui che si è venuto a verificare costituisce unicamente una copertura formale dei pagamenti effettuati al termine dell'esercizio precedente (titoli trasportati).

In conclusione, dal punto di vista sostanziale, si può affermare che il corretto esercizio dell'azione tecnico-amministrativa-contabile ha consentito, nei limiti delle riserve di cui sopra si è fatto cenno, il raggiungimento degli obbiettivi programmatici prefissati nella fase d'impostazione del bilancio di previsione.

CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

1. Premessa.

Nell'esercizio finanziario 1984 al Corpo della Guardia di Finanza sono stati assegnati stanziamenti per lire 1.470.317.607.000, di cui:

— lire 1.250.014.615.000 per spese obbligatorie;

— lire 220.302.992.000 per spese disponibili (comprensive di lire 9.031.000.000 + 4.820.000.000 quale quota annuale della legge 794/80 e 873/82).

Le possibilità di spesa hanno registrato un incremento rispettivamente del 41,5 per cento e del 13,71 per cento circa, con riferimento al 1983.

In sintonia con i criteri guida fissati dalla legge di bilancio, particolare cura è stata data alla qualificazione ed alla selettività della spesa.

Gli obittivi, verso cui sono stati orientati gli sforzi, sono stati:

— il perseguimento di una qualificazione professionale di più elevato livello;

— il potenziamento e la migliore distribuzione sul territorio delle strutture operative per contribuire incisivamente alla perequazione del carico tributario;

— l'impiego a massa delle risorse nelle aree a più spiccato indice di criminalità;

— l'efficienza delle strutture logistiche.

2. Analisi sezionale.

2.1. — *Spese obbligatorie (categoria II - personale in servizio).*

I fondi sono stati destinati al pagamento di stipendi, paghe, indennità ed assegni fissi al personale:

a) militare:

	(numero)
— ufficiali	1.547
— sottufficiali	13.305
— militari di truppa	31.008

(nel novero sono compresi gli ufficiali di altre forze armate, i cappellani militari e gli allievi delle tre categorie);

b) civile:

	(numero)
— dirigenti e impiegati	16
— operai	76

2.2. — *Spese disponibili (categoria IV - acquisto beni e servizi).*

a) Le spese in argomento, destinate all'acquisizione di beni e servizi per il soddisfacimento delle esigenze funzionali del Corpo, sono state gestite in base al Programma di utilizzazione dei fondi approvato dal Ministro delle Finanze, come previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

La gestione è stata finalizzata:

— all'acquisizione di validi ed efficienti strumenti operativi (vedette, elicotteri, autovetture, furgoni, macchine da scrivere e da calcolo, ecc.);

— allo svolgimento dell'attività addestrativa (complessivamente 705 corsi di qualificazione ai quali hanno partecipato 9.764 militari dei vari gradi);

— al miglioramento delle infrastrutture e degli arredi onde consentire il decoroso accasermamento del personale.

b) La scarsità di mezzi finanziari a disposizione in tale categoria di spese non ha finora consentito il soddisfacimento integrale delle esigenze che vi fanno capo.

2.3. — *Provvidenze, sussidi, indennizzi (categoria V - trasferimenti).*

In relazione alle previsioni normative sono state approntate provvidenze ed erogati sussidi al personale.

Mentre particolare rilievo ha assunto la possibilità di « smaltire » una buona parte delle giacenze relative al pagamento dell'equo indennizzo agli aventi diritto, è da segnalare invece l'assoluta inadeguatezza della disponibilità di bilancio per l'assistenza morale ed il benessere del personale.

2.4. — *Risultati conseguiti.*

Nel 1984 la Guardia di Finanza è stata protagonista nella lotta alle associazioni mafioso-camorristiche, nonché nella investigazione e repressione di quegli illeciti di rilevanza internazionale che registrano correlativi riflessi in campo fiscale, doganale e valutario.

L'azione di prevenzione e repressione, nei vari comparti, compreso il settore degli stupefacenti e delle armi, è stata possibile, nonostante gli stanziamenti limitati, attraverso un'oculata politica di spesa improntata ai prefissati criteri di economia indicati dalle Autorità Governative.

L'attività informativa condotta ha confermato l'efficacia dell'azione preventiva e dissuasiva realizzata dal Corpo nel settore del contrabbando di t.l.e. via mare ed intraispettivo.

I dati operativi sintetici del 1984 possono così riassumersi:

a) *Dogane e norme comunitarie*:

— persone denunziate n. 4.605;

— mezzi di trasporto sequestrati n. 1.221;

— tributi evasi lire 37.386.202.031.

b) *Monopoli*:

— persone denunziate n. 2.950;

— tabacchi lavorati esteri sequestrati Kg. 335.823;

— mezzi di trasporto sequestrati n. 471;

— tributi evasi lire 80.936.150.987.

c) *Imposte di fabbricazione*:

— persone denunziate n. 9.219;

— mezzi di trasporto sequestrati n. 202;

— tributi evasi lire 55.239.584.535.

d) *Imposte dirette*:

	(lire)
— elementi positivi di reddito non dichiarati o non registrati	2.397.803.410.000
— elementi negativi di reddito non deducibili .	704.490.520.000
— ritenute non operate e/o non versate . .	59.064.579.077

e) *IVA e altre imposte indirette sui trasferimenti*:

— IVA dovuta	274.436.856.046
— altre tasse affari evase	11.295.213.306

f) *Valuta*:

— persone denunziate n. 3.541;

— ammontare violazioni	4.238.204.492.938

g) *Stupefacenti*:

— persone denunziate n. 3.194;

— stupefacenti sequestrati Kg. 4.836;

h) *Codice penale e leggi di PS*:

— persone denunziate n. 8.858;

i) *Polizia marittima*:

— persone denunziate n. 3.593;

— mezzi navali sequestrati n. 67.

CATASTO E SERVIZI TECNICI ERARIALI

Le somme contemplate nei vari capitoli di bilancio e sostenute dall'Amministrazione si riferiscono principalmente alla gestione:

— del personale (stipendi, straordinari, indennità di missione, occupazione giovanile, rimborso spese di trasferimento);

— dei lavori vari di manutenzione ai 95 Uffici tecnici erariali dipendenti;

— per l'acquisto di apparecchiature elettroniche per i Centri di Catasto numerico e per il Centro di disegno automatico di Roma;

— per l'acquisto di strumenti topografici e di attrezzature per una razionale archiviazione degli atti e per una maggiore correntezza nel rilascio di certificazioni catastali;

— per i lavori riguardanti la codificazione dei dati catastali ai fini della loro registrazione meccanografica;

— per i lavori per la formazione delle matrici sopra supporto plastico.

Le spese per l'indennità di missione riguardano consulenze e stime tecniche nell'interesse dell'Amministrazione finanziaria o delle Amministrazioni statali sprovviste di organi tecnici o delle Regioni, valutazioni per fini fiscali (imposte di Registro, di successione ed INVIM), verifiche ordinarie e straordinarie per l'aggiornamento catastale oltre le verifiche di stabilità e consulenze varie effettuatesi nel 1984 nelle zone terremotate della Campania, Basilicata e della Provincia di Cosenza.

Le attività dei vari servizi catastali hanno conseguito il risultato del contenimento dell'arretrato nello stato di aggiornamento degli atti del Catasto, sia terreni che fabbricati, ed a limitare, con la gestione corrente della meccanizzazione degli atti del Catasto, il degrado funzionale dell'istituto medesimo in attesa di precise determinazioni che potranno essere adottate con riferimento agli studi recentemente condotti in materia di automazione.

All'attualità le inerenti operazioni di conservazione sono state automatizzate per un numero di comuni pari al 75 per cento del totale nazionale, ovvero per circa 5.900 comuni su oltre 8.000, mentre sono stati affidati in appalto i lavori inerenti al completamento della meccanizzazione del rimanente 25 per cento dei comuni.

Nell'ambito della revisione generale delle tariffe di reddito dominicale ed agrario dei terreni disposta con decreto ministeriale 13 di-

cembre 1979, l'Amministrazione nel corso dell'anno 1984 ha attuato in applicazione delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale 7 febbraio 1984, le operazioni per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e della deduzione fuori tariffa che, così come previsto dal citato decreto ministeriale 7 febbraio 1984 hanno avuto effetto su tutto il territorio nazionale dal 1° gennaio 1985.

Dall'analisi dei principali capitoli di spesa, si espongono, sia pure sinteticamente, i dati atti ad illustrare le attività espletate dall'Amministrazione nel corso del 1984.

CAPITOLO 3411.

Detto capitolo ha contemplato la spesa per gli stipendi ed altri assegni fissi del personale di questa Amministrazione, il cui organo, per effetto del 2° comma dell'articolo 5 della legge 312/1980 e del 6° comma del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1978, n. 569, alla data del 31 dicembre 1984 risulta così distribuito:

— n. 102 nella carriera dirigenziale;

— n. 344 nella carriera direttiva;

— n. 2.742 nella carriera di concetto, ruolo tecnico;

— n. 487 nella carriera di concetto, ruolo amministrativo;

— n. 4.822 nella carirera esecutiva, ruoli tecnici;

— n. 423 nella carriera ausiliaria, ruolo commessi;

— n. 7 nella carriera operai permanenti.

Tale disponibilità risulta assolutamente insufficiente a fronteggiare le attuali esigenze di servizio, accresciute rispetto al passato. Sarebbe, pertanto, auspicabile — al fine di assicurare a questa Amministrazione un apprezzabile grado di aderenza operativa alle necessità attuali — che fossero decuperati i posti in organico detratti per effetto della legge 336/70 e successive modificazioni.

Al 31 dicembre 1984 degli 8.917 posti previsti dalla dotazione organica risultavano coperti soltanto 6.569. Prestano, inoltre, servizio nell'Amministrazione: n. 360 impiegati delle cessate imposte di consumo; n. 101 impiegati dell'ex OST; n. 24 impiegati degli Enti disciolti; n. 12 impiegati dell'ex GMA; n. 8 avventizzi e diurnisti; n. 1.694 gioveni dell'ex legge 285/77 e n. 1.128 ex personale precario di cui alla legge 165/82.

Costituisce grave problema la carenza del personale dirigenziale (102 posti di organico contro le 57 unità in servizio).

Tale situazione crea serie difficoltà nella continuazione dell'azione direttiva. È auspicabile, quindi, una pronta copertura dei posti vacanti a 1° Dirigente in attuazione della legge 301/84, al fine di evitare che ben

12 Uffici tecnici erariali siano retti con saltuarie missioni da titolari di uffici limitrofi ed altri 33 affidati a Ingegneri con incarico di reggenza.

CAPITOLI 3415 - 3418.

Detti capitoli hanno contemplato le indennità di missione del personale per le verifiche ordinarie e straordinarie dei catasti, per le stime erariali, per l'attuazione delle operazioni di revisione generale degli estimi, e per le verifiche già dette alle zone terremotate del Sud.

Le attività di carattere estimale svolte dagli Uffici tecnici erariali (Sez. I, Sez. III e Sez. V) sono così riassumibili: Sezioni I-III-V incarichi svolti n. 221.170.

CAPITOLO 3462.

a) *In materia di catasto terreni.*

Sono state impegnate lire 2.443.069.413 per il noleggio ed acquisto, con relativa assistenza tecnica e manutenzione, di apparecchiature al fine di proseguire la sostituzione presso gli Uffici tecnici erariali, collegati con il Centro Informativo della scrivente, dei vecchi terminali non più validi tecnicamente.

Nel decorso anno 1984, ha avuto prosieguo il programma di microfilmatura di parte degli atti del Catasto.

In tale ambito sono stati stipulati contratti con ditte esterne, per un ammontare complessivo di circa lire 1.350.000.000, imputate sul capitolo di spesa 3462, riguardanti sia la microfilmatura degli atti, che l'acquisto di apparecchiature di lettura degli atti microfilmati.

È parimenti proseguita la collaborazione scientifica e tecnica di ricerca, instaurata mediante apposita convenzione coll'istituto di topografia del Politecnico di Milano, finalizzata all'esecuzione di una analisi del territorio su base aerofotogrammetrica, per la revisione del classamento dei terreni.

Per il funzionamento del servizio di cassa relativo alla contabilizzazione dei tributi speciali, si è provveduto da una parte alla stipula di un contratto di assistenza con la Soc. Olivetti, per n. 61 apparecchiature P6040 in dotazione ai dipendenti Uffici tecnici erariali, e dall'altra alla stipula di un contratto con l'Istituto e Zecca dello Stato per la fornitura di stampati meccanografici da fornire a tutti i dipendenti uffici secondo un apposito piano di ripartizione. L'importo relativo a detta ultima fornitura ha comportato un impegno di spesa di lire 247.000.000, sul medesimo capitolo 3462.

Il panorama delle spese si completa con quanto erogato, in ordine ai normali compiti di istituto, per le spese di formazione e conservazione dei catasti.

Le operazioni di conservazione degli atti e di servizio al pubblico sono così riassumibili:

lavori da tavolo:

	(numero)
— domande di voltura introdotte in atti	488.406
— particelle trattate in note di variazione	576.407
— tipi di frazionamento e tipi mappali trattati . . .	3870.036
— estratti di mappa rilasciati	883.098
— certificati di partita rilasciati	2.633.433
— consultazione atti catastali	1.087.402
— fogli di mappa riprodotti	212.704

I dati consuntivi per la meccanizzazione sono:

— numero comuni e sezioni censuarie di nuovo impianto	2
— numero complessivo comuni e sezioni censuarie automatizzate	5.916
— n. comuni e sezioni censuarie interessati all'aggiornamento automatizzato (conservazione meccanografica)	2.400
— note di volture introdotte	486.295
— numero messaggi di aggiornamento (particelle, intestati e variazioni)	3.774.728

b) *In materia di Catasto edilizio urbano.*

Le operazioni di conservazione degli atti e di servizio al pubblico eseguite, sono state:

lavori da tavolo:

	(numero)
— unità immobiliari introdotte in atti	880.521
— domande di voltura introdotte in atti	392.789
— variazioni introdotte in atti	124.242
— certificazioni rilasciate	1.843.259
— consultazioni atti catastali	955.502

c) *In materia di attrezzature varie.*

— Servizi meccanografici ed elettronici.

È stata sostenuta una spesa di lire 1.927.965.806 per l'acquisto di materiali per ordinaria gestione delle sezioni catastali (carte varie, noleggi, manutenzioni, ecc.), l'acquisto di attrezzature varie (fotoriproduttori n. 34, macchine eliografiche n. 12, stampanti n. 20, banconi, portamappe, tavoli luminosi, ecc.) per consentire una più razionale archiviazione degli atti e per una maggiore correntezza nel rilascio di certificazioni (estratti di mappa, certificazioni catastali, fogli di mappa, ecc.).

Si è provveduto inoltre con una spesa complessiva di circa lire 2.399.000.000 alla formazione di nuove matrici trasparenti per la riproduzione dei fogli di mappa catastali, al potenziamento e alla manutenzione ordinaria dei Centri di Catasto Numerico, all'acquisto di nuovi strumenti fotografici con relative dotazioni accessorie ed infine alla manutenzione della strumentazione topografica in dotazione all'Amministrazione.

CAPITOLO 3464.

Con i fondi di detto capitolo di spesa si sono eseguiti oltre i lavori di manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti delle sedi provinciali degli UUTTEE anche lavori vari relativi alla installazione di apparecchiature terminali e contabilizzatori di cassa in attuazione del programma di meccanizzazione dei Catasti.

Detti fondi sono stati utilizzati per la manutenzione di complessive n. 139 sedi di lavoro.

CAPITOLO 3467.

Si fa presente che per la prosecuzione delle attività riguardanti le operazioni di impianto e quelle di aggiornamento degli atti del NCT di cui ai contratti stipulati nel 1984 risultano conservate presso la Ragioneria Centrale su detto capitolo lire 9.365.000.000 ai sensi della legge finanziaria 1985.

Inoltre sono state impiegate lire 9.635.000.000 circa per rilievi di aggiornamento della cartografia catastale della provincia di Como, per l'istituzione di nuovi centri di Catasto Numerico, per il rinnovo di apparecchiature topografiche obsolete e la numerizzazione delle mappe.

CAPITOLO 3470.

Con i fondi di detto capitolo si è provveduto alle spese per la pulizia, il riscaldamento, l'energia elettrica, il servizio telefonico ecc. relative alle sedi dei dipendenti Uffici periferici.

CAPITOLO 3861.

Nel 1984 per l'Imposta sul Valore Aggiunto riscossa, tramite le aziende di credito, si sono avute entrate pari a lire 25.210.838.662.000

con una spesa per commissioni bancarie di lire 34.548.735.000, somma che incide sulla imposta lorda dovuta nella percentuale dello 0,137.

Le aziende di credito hanno trattenuto le provvigioni dovutegli alla fonte, al momento del versamento dell'imposta all'Ufficio provinciale IVA competente.

CAPITOLO 3981.

La somma di lire 300.000.000.000, prevista dall'articolo 15 della legge 26 aprile 1983 n. 130 e riportata come residui nel 1984, non è stata ancora utilizzata.

Trattasi infatti di una posta compensativa delle entrate, che sarà utilizzata per reintegrare il capitolo 1203, delle detrazioni, operate dai contribuenti, nelle dichiarazioni presentate a marzo 1984 per l'anno di imposta 1983.

L'ammontare di dette detrazioni sarà conosciuto soltanto dopo una apposita elaborazione da parte dell'Anagrafe Tributaria sulle suddette dichiarazioni IVA.

CAPITOLO DI SPESA 3980.

« Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni spettanti al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, ecc. ».

Sono state spese lire 843.805.349.650, di cui lire 725.706.764.100 in conto competenza e lire 118.098.585.550 in conto residui.

Le somme predette, erogate alla Società RAI-Radiotelevisione Italiana, Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, Accademia Nazionale di S. Cecilia), sono state pagate in relazione al corrispondente capitolo dell'entrata, e cioè il 1216, e con i criteri previsti dal decreto ministeriale 30 dicembre 1934, n. 112929.

CAPITOLO 3801.

Si fa presente che per il capitolo 3801, concernente il pagamento degli stipendi al personale periferico delle Tasse e II II sugli Affari, non vi sono risultanze significative da segnalare in merito ai programmi e progetti previsti dalla legge 5 agosto 1978, n. 468.

Sul capitolo 3852 grava per la maggior parte, la spesa per il trasporto dei valori bollati effettuato dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e da ditte private in base a delle specifiche convenzioni stipulate con l'Amministrazione finanziaria.

Non v'è dubbio che tale spesa, riferita ad un servizio che consente una capillare distribuzione dei valori stessi su tutto il territorio nazionale, abbia comportato notevoli vantaggi alla collettività.

Con l'occasione si pone in evidenza (come già rilevato in sede di richiesta di integrazione di fondi avanzata al Ministero del tesoro) che la somma indicata in bilancio per tale capitolo è insufficiente a coprire le spese annualmente occorrenti.

Sul capitolo 3853 grava, invece, la spesa relativa al pagamento dell'aggio e delle provvigioni per il servizio di distribuzione dei valori bollati.

Tale spesa essendo d'ordine, deve ritenersi del tutto indispensabile, in quanto erogata ai distributori primari ed a quelli secondari dei valori bollati che hanno assicurato ed assicureranno la capillare distribuzione dei valori stessi su tutto il territorio nazionale.

Si evidenzia, peraltro, che la periodica lievitazione di detta spesa deriva sia dall'inflazione monetaria, sia dal naturale incremento delle vendite dei valori, da cui discende la logica conseguenza di dover corrispondere maggiori compensi agli aventi diritto (Istituti di Credito convenzionati e distributori secondari).

Per tale capitolo è stata pure inoltrata al Ministero del tesoro la richiesta di integrazione di fondi.

La Divisione XVII amministra i capitoli di spesa relativi al trattamento economico accessorio al personale dell'Amministrazione provinciale delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari.

In particolare, provvede all'accreditamento dei fondi occorrenti per il pagamento a favore del predetto personale dei compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività, indennità di missione e di trasferimento.

Come si evince dall'allegato prospetto nel decorso anno 1984, sui capitoli di spesa compresi nella categoria II « Personale in attività di servizio », *ad eccezione del capitolo 3801* che riguarda gli stipendi ed altri assegni fissi, sono stati assunti impegni per complessive lire 35 miliardi e 812 milioni e sono stati effettuati pagamenti per complessive lire 26 miliardi e 46 milioni, di cui lire 22 miliardi e 690 milioni in conto competenza e lire 3 miliardi e 356 milioni in conto residui.

I residui finali accertati al 31 dicembre 1984 ammontano, per i capitoli di spesa di che trattasi, a lire 13 miliardi e 449 milioni.

1) CAPITOLO 3803. — *Compenso per lavoro straordinario al personale.*

Su detto capitolo è stata sostenuta una spesa di 12.296 milioni. Tenuto conto delle 16.606 unità in servizio nell'anno 1984, per compensare dette prestazioni sono state spese mediamente lire 740.000 annue procapite.

Va sottolineato come la spesa per detto compenso abbia influito positivamente a fronteggiare i sempre crescenti compiti dovuti al continuo evolversi della materia fiscale con risultati positivi nell'ambito dei vari indirizzi programmatici deliberati.

La presenza di detto compenso ha consentito, altresì, agli Ispettorati Compartimentali di effettuare un più elevato numero di verifiche di cassa, di percezione e di gestione presso i dipendenti uffici.

2) CAPITOLO 3804. — *Compensi incentivanti la produttività.*

La spesa sostenuta sul predetto capitolo è stata di lire 8.805 milioni.

Pertanto, il costo medio annuo pro-capite del compenso incentivante è stato di lire 530.000 circa (8.805.000.000 : 16.606).

Detto compenso istituito in attuazione dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, è stato corrisposto in conformità alla normativa contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 1984.

Pertanto il medesimo è stato corrisposto in relazione alle effettive presenze in servizio, tenuto conto, cioè, delle assenze e dei ritardi.

Si soggiunge che le maggiorazioni del compenso incentivante previste dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei mnistri non sono state corrisposte nel decorso anno 1984 e si presume che le stesse potranno essere corrisposte entro il corrente anno '85, in quanto si sono già conclusi *gli accordi decentrati* ai fini dell'individuazione dei destinatari.

3) CAPITOLO 3805. — *Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale.*

La spesa sostenuta su detto capitolo ammonta a circa 3.738 milioni.

Con tale spesa è stato possibile conseguire, un più elevato numero di verifiche, da parte degli Ispettorati Compartimentali delle Tasse e II II sugli Affari.

4) CAPITOLO 3806. — *Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio.*

La spesa sostenuta sul citato capitolo ammonta a lire 133 milioni, la stessa è stata destinata al pagamento delle indennità di trasferimento e di prima sistemazione del personale.

5) CAPITOLO 3807. — *Indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti.*

La spesa sostenuta su detto capitolo, ammontante a circa 193 milioni è stata destinata esclusivamente al pagamento dell'indennità di mansione ai centralinisti non vedenti, in quanto al 1° gennaio 1984 sono state soppresse com'è noto le indennità di cassa e di meccanografia.

6) CAPITOLO 3808. — *Quota parte da versare egli Ufficiali giudiziari ed aiutanti Ufficiali giudiziari sui crediti recuperati, ecc.*

Sul predetto capitolo è stata sostenuta una spesa di lire 10.647 milioni. Essa rappresenta la percentuale del 15 per cento sui crediti recuperati dall'Erario, al quale è stato versato il rimanente 85 per cento pari a 60.333 milioni.

7) CAPITOLO 3854. — *Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro delle Tasse ed Imposte indirette sugli Affari.*

Premesso che su tale capitolo grava prevalentemente la spesa concernente le notifiche degli atti delle Tasse e delle II II sugli Affari, con la spesa complessiva di 991 milioni sostenuta nel decorso esercizio finanziario 1984 è stato possibile notificare anche i numerosi atti di accertamento dipendenti dall'applicazione delle norme contenute nella legge di conversione 7 agosto 1982, n. 516 concernente la definizione agevolata delle pendenze in materia tributaria (condono).

8) CAPITOLO 3934. — *Quota stabilita dall'articolo 7 della legge 25 luglio 1971 n. 545, degli emolumenti riscossi ecc.*

Trattasi della destinazione di una quota dell'introito, a titolo di emolumenti ipotecari, a favore del fondo di previdenza del personale dell'Amministrazione periferica delle Tasse e II II sugli Affari.

Rientra nella competenza della Divisione III essenzialmente la gestione dei capitoli di spesa 3851, 3855, 3857, 3858, 3860, 3862, 3863 facenti parte della *Categoria 4, Rubrica 8* del *Titolo 1°* del Bilancio di previsione del Ministero delle finanze.

Detti capitoli concernono le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dei dipendenti Uffici periferici (fitto locali e relativi oneri accessori, spese d'ufficio, lavori di adattamento, ammodernamento e di sicurezza dei locali, spese per le attrezzature d'ufficio, per gli impianti meccanografici, per la manutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto).

Nell'ambito della stessa *Rubrica 8* rientrano nella gestione della Divisione III:

— il capitolo 3932 della *Categoria 5* relativo al contributo, ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 aprile 1930, n. 456, all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti;

— il capitolo 3935 relativo al ripiano di sospesi di cassa, per anticipazioni all'Imposta di consumo, IGE sul vino, carne, ecc...;

— il capitolo 3961 della *Categoria 6* relativo agli interessi di mora sui rimborsi delle somme indebitamente corrisposte all'Erario per tasse ed imposte indirette sugli affari e delle Somme da rimborsarsi a titolo di imposta sul valore aggiunto;

— i capitoli 3970, 3971, 3972, 3973, 3974, 3975, 3976 della *Categoria 7* relativi alle restituzioni ed al rimborso delle tasse ed imposte indirette sugli affari ed ai discarichi IGE ed al rimborso ad Amministrazioni ed Enti delle quote di contributi di miglioria riscossi per opere eseguite con il concorso dello Stato;

— il capitolo 3991 della *Categoria 9* relativo alle spese di liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Ciò premesso per quanto concerne le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli Uffici periferici (di cui alla *Categoria 4*) si premette che più di 2/3 dei dipendenti Uffici sono allogati in edifici privati ed i rimanenti Uffici in sedi demaniali, nella massima parte abbisognevoli di rilevanti lavori di restauro e di manutenzone.

Nell'esercizio finanziario 1984 con lo stanziamento di lire 15 mila miliardi 300 milioni sul capitolo 3857 dei fitti per i locali ed oneri accessori, è stata proseguita l'opera di miglioramento delle sedi degli Uffici, mediante ampliamenti e trasferimenti in nuovi o più spaziosi locali.

Di tale stanziamento è stata erogata la somma di lire 15.260.483.170, con l'emissione di n. 363 ruoli di spese fisse e la somma di lire 37.442.367 con l'emissione di n. 8 mandati diretti.

È stato autorizzato, tra i più importanti, il trasferimento in sedi più funzionali dell'Ispettorato comp.le tasse di Cagliari; degli Uffici del registro di Catanzaro, Merano, Bagheria, Spoleto, Albenga, Campobasso, S. Angelo dei Lombardi; delle Conservatorie dei RR II di Ferrara, Pistoia, Spoleto, e dell'Ufficio misto del registro e di Conservazione dei RR II di Susa.

Sono state avviate, inoltre, le trattative per il trasferimento di numerosi altri Uffici in locali più confacenti e funzionali in relazione agli accresciuti compiti di Istituto.

Si è proceduto alle proroghe di quei contratti sottoposti alla disciplina transitoria di cui alla legge 27 luglio 1978, n. 392 ed all'articolo 15-*bis* della legge 25 marzo 1982, n. 94 mediante adeguamento dei canoni locativi nella misura annua fissata dalla legge ed al rinnovo di quelli per i quali detta disciplina transitoria è venuta a cessare, previa pattuizione di canoni annui notevolmente più elevati, in base ai correnti valori di mercato.

Lo stanziamento di lire 15.300.000.000 per l'anno 1984 si è rilevato, tuttavia, insufficiente a fronteggiare le spese di locazioni passive, in quanto l'onere derivante dai fitti passivi è in continuo aumento a causa della attuale congiuntura economica ed in conseguenza anche degli adeguamenti annui, prevista dalla vigente normativa vincolistica sui canoni di locazione, già soggetti alla stessa disciplina ed ulteriormente prorogati.

È stata nuovamente prospettata, a tale proposito, la opportunità di procedere alla costruzione o all'acquisto di nuovi edifici da destinare a sede degli Uffici finanziari, (almeno nei capoluoghi di provincia) onde contenere il continuo sensibile incremento degli oneri per le locazioni passive.

Nell'anno 1984 è stato provveduto all'esecuzione dei lavori di sicurezza — per i quali sono state erogate a carico del capitolo 3851 lire 59.403.625 con l'emissione di n. 10 ordini di accreditamento — e dei lavori di adattamento — per i quali sono state erogate a carico del capitolo 3858 lire 169.679.790 con l'emissione di n. 100 ordini di accreditamento — resisi necessari in alcune sedi dei dipendenti Uffici ed è stata riscontrata l'eseguità dei fondi stanziati sugli stessi capitoli di

spesa in relazione alle accresciute esigenze degli Uffici stessi, derivanti sia dall'aumento dei servizi che dal crescente pericolo di effrazioni criminose a danno dei pubblici Uffici.

Si è reso necessario provvedere altresì con i fondi del capitolo 3858 anche alla manutenzione ordinaria degli ascensori installati negli immobili demaniali, adibiti a sede degli Uffici periferici delle Tasse, il cui onere faceva carico in precedenza alla Direzione Generale del Demanio.

Nell'anno 1984 si è provveduto ad erogare la somma di lire 2.556.498.430, mediante emissione di n. 138 ordini di accreditamento a carico del capitolo 3862 per la esecuzione di lavori di ammodernamento delle sedi di alcuni Uffici periferici, con precedenza per quelli sistemati in edifici demaniali.

È stata erogata inoltre la somma di lire 2.271.458.175 mediante emissione di n. 10 ordinativi diretti a carico del capitolo 3863 per acquisto e noleggio di mezzi tecnici, arredi, attrezzature ed apparecchiature anche meccanografiche ed elettroniche; forniture di materiali di consumo e di servizi, compresi quelli inerenti all'automazione delle procedure.

Con i fondi a disposizione sul capitolo 3855 è stata completata l'opera di attrezzaggio degli Uffici IVA, del Registro, degli Ispettorati comp.li delle tasse per l'attuazione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria e l'opera di acquisto noleggio, manutenzione e trasporto di materiale tecnico occorrente per il funzionamento delle Conservatorie dei RR II.

Nel corso del 1984 sono state erogate, pertanto, a carico di detto capitolo 3855 lire 1.981.701.030 mediante emissione di n. 382 ordini di accreditamento — lire 1.914.612.490, mediante emissione di n. 11 ordinativi diretti.

Con i fondi a disposizioni sul capitolo 3859 relativo alla manutenzione noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, è stata erogata la somma di lire 72.800.000 per spese di esercizio e di manutenzione di n. 19 autovetture in dotazione ad altrettanti Ispettori comp.li delle tasse e all'Ufficio IVA di Roma e di n. 21 furgoni assegnati ad altrettanti Uffici IVA.

È stata erogata, inoltre, sempre a carico del capitolo 3859 la somma di lire 7.266.400 a favore degli Ispettorati comp.li tasse e degli Uffici IVA che sono sforniti di automezzi propri, per consentire il noleggio di mezzi di trasporto privato.

Si è inoltre provveduto all'acquisto di due nuove autovetture per gli Ispettorati comp.li delle tasse di Catanzaro e di Bari per l'importo complessivo di lire 21.500.000.

Si è provveduto, inoltre, con i fondi dello stesso capitolo al pagamento dei premi RCVT a favore della Società assicuratrice « Le Assicurazioni d'Italia » per un importo di lire 9.432.965.

Per l'assegnazione ordinaria dei fondi occorrenti agli Ispettorati comp.li tasse, agli Uffici IVA, agli Uffici del registro ed alle Conservatorie dei RR II sono stati emessi sul capitolo 3860 concernente le spese

d'ufficio nell'anno 1984 n. 1744 ordini di accreditamento dell'importo complessivo di lire 19.446.686.600 e n. 1 mandato diretto dell'importo complessivo di lire 43.810.000.

È stata prospettata nuovamente ai competenti Organi del tesoro la necessità di un maggior stanziamento dei fondi su detto capitolo di spesa, date le continue lievitazioni dei prezzi di beni e servizi e le maggiori esigenze di spesa conseguenti al trasferimento di alcuni Uffici in sedi più funzionali, decorose e spaziose.

Sono state erogate, infine, a carico dei rimanenti sottoelencati capitoli le somme a lato di ciascun indicate:

— Capitolo 3932 lire 176.756.225 mediante emissione di n. 6 mandati diretti.

— Capitolo 3935 lire 7.118.545 mediante emissione di n. 14 ordini di accreditamento.

— Capitolo 3961 lire 65.005.784.355 mediante emissione di n. 392 ordini di accreditamento.

— Capitolo 3970 lire 1.794.873, mediante emissione di n. 17 ordini di accreditamento.

— Capitolo 3971 lire 999.141.611, mediante emissione di n. 82 ordini di accreditamento.

— Capitolo 3972 lire 8.639.957.465 mediante emissione di n. 388 ordini di accreditamento.

— Capitolo 3973 lire 90.600.665 mediante emissione di n. 108 ordini di accreditamento.

— Capitolo 3974 lire 1.018.890, mediante emissione di n. 3 ordini di accreditamento.

— Capitolo 3975 lire 10.128.439.125, mediante emissione di n. 124 ordini di accreditamento.

— Capitolo 3978 lire 5.627.660.205, mediante emissione di n. 5 ordini di accreditamento.

— Capitolo 3991 lire 89.104.555 mediante emissione di n. 10 ordini di accreditamento.

— Capitolo 3991 lire 165.000, mediante emissione di n. 2 mandati diretti.

IMPOSTE DIRETTE

Gli scopi e le finalità programmati per l'esercizio 1984 risultano in parte conseguiti nonostante le note difficoltà finanziarie.

In particolare, per quanto riguarda il capitolo 4654 concernente « spese per l'esecuzione di lavori meccanografici richiesti dallo Stato » l'insufficiente stanziamento di fondi ha determinato il rallentamento ed il rinvio della liquidazione delle dichiarazioni dei redditi.

Il formarsi di residui passivi è dovuto al ritardo con cui è stato approvato l'assestamento del bilancio 1984 che non ha consentito di poter utilizzare in tempo utile le somme assegnate.

DOGANE E IMPOSTE DIRETTE

1) *Spese riguardanti il personale* (categoria II).

Il personale dipendente dagli Uffici di dogana, Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione e Laboratori chimici delle dogane, è ammontato, per l'anno 1984, a 6.730 unità, che hanno comportato per l'Amministrazione un costo medio annuo pro-capite di lire 29.723.845.

Tali spese trovano ampia giustificazione per i concreti vantaggi derivanti all'attività doganale da un'efficiente organizzazione dei servizi.

Per tali motivi, l'Amministrazione ha cercato di potenziare le proprie strutture, attesi gli immediati riflessi in campo economico che comporterebbe una deficienza dei servizi doganali.

Per far fronte alla carenza numerica di personale ed al fine di un soddisfacente espletamento dei servizi, si è fatto ricorso all'invio in missione di unità lavorative presso le sedi maggiormente bisognose e si è autorizzato l'espletamento di ore di lavoro straordinario, con conseguente positivo apporto sia in termini di smaltimento del lavoro sia nelle trattazioni correnti.

Le prestazioni di lavoro straordinario autorizzate al personale in servizio presso le Dogane, gli UTIF e i Laboratori, hanno dato modo di affrontare tutte le numerose incombenze loro demandate, e, in particolare per gli UTIF, quelle da espletare sia presso la sede dell'Ufficio per la compilazione di tutti gli elaborati contabili da trasmettere periodicamente ai competenti Organi di controllo, sia presso gli innumerevoli impianti di produzione, lavorazione, depositi di prodotti soggetti ad imposte di fabbricazione (raffinerie di oli minerali, stabilimenti petrolchimici, distillerie, opifici di impiego di alcoli denaturati, ecc.), fornendo alle industrie la possibilità di operare secondo i propri cicli produttivi ed evitando così la sospensione dell'attività ad orari prefissati, vincolati cioè al normale orario di servizio del citato personale.

Si ritiene tuttavia di dover segnalare che l'esiguità dei fondi inizialmente stanziati sul capitolo 5303 (per il pagamento del compenso per lavoro straordinario al personale che non rientra nelle fattispecie previste dal decreto del Presidente della Repubblica 13 luglio 1978, n. 396), ha determinato la ritardata erogazione dei fondi esattamente occorrenti agli uffici, per cui il personale non dirigente in servizio nei Compartimenti ha potuto effettuare, nel corso del 1984, prestazioni straordinarie in misura inferiore al monte-ore disponibile.

Giova, inoltre, ricordare che la corresponsione dell'indennità di rischio (decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146) e dell'indennità di confine (legge 21 dicembre 1978, n. 852) (capitoli 5318, 5321) è valsa, tra l'altro, a tutelare sia l'impiegato che opera in sedi disagiate ed in continua diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla

salute ed alla incolumità personale e sia l'Amministrazione che può contare in tal modo su un più concreto e accurato svolgimento dei servizi.

Devesi però segnalare che lo stanziamento di bilancio per il capitolo 5318, ogni anno esiguo, soprattutto per quanto concerne la cassa, pone l'Amministrazione nelle condizioni di non poter soddisfare per tempo le richieste di fondi degli uffici (trattasi di spese obbligatorie) e di dover ricorrere, nelle more dell'assegnazione di integrazioni di fondi, alle procedure previste dal decreto legge 31 ottobre 1981, n. 613, convertito nella legge 26 dicembre 1981, n. 778.

Dette procedure, se da un lato consentono di effettuare i pagamenti di competenza mediante prelievi dai fondi della riscossione, dall'altro, a causa del ritardo con cui viene concessa l'integrazione richiesta, generalmente a fine anno finanziario e pertanto nell'impossibilità di accreditare i fondi, per l'intervenuta chiusura delle contabilità, determinano un aggravio sullo stanziamento di cassa relativo all'anno successivo.

Si auspica, pertanto, una soluzione a detto inconveniente, la cui cronicità nel ripetersi, è stata sempre segnalata agli organi competenti.

Anche per il capitolo 5321 lo stanziamento del tutto insufficiente sia in termini di competenza che di cassa, ha determinato ritardi nel pagamento della predetta indennità di confine agli aventi diritto, i quali si sono lamentati, anche con ricorso ai Sindacati, per rappresentare il dovuto maturato già da parecchi mesi e non corrisposto.

Con i fondi stanziati sul capitolo 5323: « Compensi incentivanti la produttività al personale civile periferico, è stata corrisposta al personale delle Dogane e UTIF il compenso incentivante.

Lo stanziamento per l'anno 1984 è risultato sufficiente perché è stato pagato soltanto l'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 1984, articolo 3 legge 302/84.

Le ulteriori maggiorazioni previste dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri non sono state liquidate in quanto si era in attesa dell'individuazione dei soggetti ai quali corrispondere le aliquote come previsto dagli articoli 4 e 13 del ripetuto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

2) *Acquisto dei beni e servizi* (categoria IV).

Tali spese hanno contribuito a raggiungere gli scopi che l'azione amministrativa si era prefissata.

A tale proposito si pone in evidenza:

Le somme sul capitolo 5371 hanno riguardato in particolare il serzio della distribuzione dei carburanti agevolati per uso agricolo e possono essere considerate effettuate nell'interesse di questo settore produttivo.

Occorre rilevare che gli oneri gravanti sullo stanziamento del capitolo in esame si sono ridotti, per effetto del trasferimento, disposto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1977, n. 616, alle Ragioni a statuto ordinario delle funzioni amministra-

tive già svolte dai Comitati provinciali, istituiti con l'articolo 5 della legge 31 dicembre 1962 n. 1852 ed ora funzionanti solo per le Regioni a statuto speciale.

Con i fondi a disposizione sul capitolo 5372 sono state sostenute, oltre alle normali spese di funzionamento dei Laboratori chimici, anche quelle relative all'acquisto di apparecchiature scientifiche.

Gli acquisti delle predette apparecchiature sono stati effettuati a seguito di apposite richieste del Laboratorio chimico centrale delle dogane e II II, in quanto ritenute dallo stesso indispensabili per il regolare funzionamento dei Laboratori chimici nell'espletamento dei propri servizi di istituto, aventi una notevolissima importanza sia sotto il profilo fiscale che sotto quello igienico-sanitario.

I fondi stanziati sul capitolo 5375 sono stati utilizzati, nella quasi totalità, per l'acquisto di materie prime per la preparazione del denaturante generale dello Stato, nonché per la fornitura di numerosi e svariati materiali per la costruzione di congegni indispensabili per l'accertamento delle imposte di fabbricazione, quest'ultimi autorizzati dall'UTCIF.

Con tali spese gli UTIF sono stati messi in condizione, da un lato di tutelare gli interessi dell'Erario e dall'altro di consentire alle industrie soggette al loro controllo di operare per il raggiungimento dei fini societari.

Le spese effettuate sui capitoli 5374 e 5379 hanno avuto come obbiettivo la funzionalità dei servizi doganali, procurando da un lato i mezzi necessari per un efficiente svolgimento delle operazioni doganali mediante l'invio alle dogane dipendenti di pubblicazioni economiche specializzate nazionali ed estere ai fini della determinazione del valore imponibile e di pubblicazioni edite dalla Comunità Europea riguardanti l'applicazione dei prelievi, decisioni, in campo comunitario, note applicative alla tariffa, ecc..., e dall'altro consentendo la prevenzione e la definizione, in via amministrativa, delle contestazioni che sorgono tra uffici doganali e gli operatori economici in merito alla classificazione ed al valore da attribuire alle merci presentate in dogana.

Le somme erogate per affitto locali ed oneri accessori, (capitolo 5381), quelle per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti, (capitolo 5382) riguardanti, in particolare, piccoli interventi di adattamento, nonché lavori per manutenzione degli Uffici e dei binari di raccordo, per sgombero neve e gelo dai piazzali doganali e dai valichi, nonché quelle per spese d'ufficio, (capitolo 5386) sono state volte ad assicurare, per quanto possibile, un adeguato ambiente di lavoro, supporto indispensabile per lo svolgimento della funzione operativa degli uffici stessi.

Si sottolinea anche in questa sede che l'assoluta insufficienza di fondi sul capitolo 5386, rivelatosi anche per l'anno in esame fortemente inadeguato per garantire il regolare ed efficiente funzionamento degli uffici periferici di questa Amministrazione, è stata causa di continue minacce di sciopero da parte degli uffici interessati, con conseguenti gravi disagi sull'andamento dei servizi.

Le somme erogate per la manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto (capitolo 5383), sono state interamente utilizzate per i 55 mezzi di trasporto in dotazione ai dipendenti uffici doganali, massimamente necessari per lo svolgimento delle funzioni ispettive, specie laddove non esistono agevoli collegamenti pubblici, per il trasporto dei versamenti delle riscossioni alle competenti tesorerie provinciali, per il pagamento dei premi assicurativi e l'acquisto di una nuova autovettura.

Le modeste disponibilità del capitolo 5384, fortemente inadeguate alle necessità, sono state utilizzate per l'acquisto di libri, riviste ed altre pubblicazioni per le biblioteche degli uffici centrali e periferici, utili per una migliore qualificazione professionale del personale.

Devesi far presente, al riguardo, che nel 1984, con una disponibilità assolutamente insufficiente rispetto alle esigenze, si è potuto assicurare la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana soltanto a 216 Uffici su 310 a la *Gazzetta Ufficiale* della CEE a 65 Uffici su 310, per cui si è creata una situazione di precaria operatività degli Uffici che ne sono rimasti privi.

Inoltre, quasi nulla (lire 8.534.000) si è potuto destinare all'acquisto di pubblicazioni di aggiornamento, con grave pregiudizio per l'efficienza degli Uffici ed, in particolare, dei Laboratori chimici.

Infatti, per questi Uffici, chiamati ad operare in tutti i campi merceologici, a risolvere problemi connessi con la immissione quotidiana sul mercato di prodotti di nuova composizione, a fornire pareri ed elaborare nuovi metodi di analisi, i libri e le riviste specializzate costituiscono insostituibili fonti di informazione e di aggiornamento.

Le somme erogate sul capitolo 5385 hanno consentito l'acquisto di milioni di piombi doganali e di cordicelle animate per la piombatura dei colli, dei carri ferroviari, dei TIR e dei contenitori di merci spedite per traffico nazionale ed internazionale, nonché l'illuminazione delle barriere doganali.

Gli stanziamenti di bilancio sul capitolo 5388 sono stati utilizzati per la meccanizzazione dei servizi doganali.

Il predetto servizio gestisce otto centri elaborazione dati, ubicati presso altrettanti Compartimenti doganali, ai quali sono collegate numero 60 sezioni doganali, che utilizzano un parco territoriale di circa 450 unità.

L'introduzione dell'informatica doganale ha consentito una reale semplificazione dei principali adempimenti amministrativo-contabili, nonché alcune modifiche procedurali di contabilità e modulistica, una automaticità e immediatezza dei controlli, una migliore operatività della organizzazione doganale e una più proficua utilizzazione del personale.

È indubbio che le realizzazioni consentite hanno migliorato il servizio fornito dagli uffici doganali, con un sicuro vantaggio per la collettività.

Tra i prossimi programmi di sviluppo si pone con carattere prioritario quello comprendente il coordinamento e l'acquisizione al Sistema informativo dell'Anagrafe tributaria dei flussi di dati provenienti dal

settore Dogane, di primaria importanza ai fini dell'accertamento delle capacità contributive, oltre che della gestione delle imposte sul reddito e dell'IVA.

Infatti l'apparato doganale, avvalendosi di un sistema informativo gestito direttamente a mezzo di propri impiegati, rileva, tratta ed elabora, oltre ai dati necessari alla definizione della bilancia commerciale, pubblicizzati dall'ISTAT, numerose altre notizie strettamente legate al commercio estero, di cui una notevole parte di ordine fiscale.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra accennati è in fase di ultimazione la realizzazione della interconnessione dei Centri elaborazione dati e la meccanizzazione di quegli uffici doganali tuttora operanti con le procedure manuali.

Il completamento dell'intero progetto di meccanizzazione dei servizi doganali potrà, ovviamente, essere realizzato solo se saranno assicurati gli stanziamenti richiesti in sede di previsione di bilancio.

Le spese relative al capitolo 5392, sostenute in occasione di incontri con le delegazioni delle Amministrazioni doganali estere, hanno contribuito a raggiungere, durante l'anno 1984, nel settore della cooperazione amministrativa doganale, risultati molto soddisfacenti, nell'ambito della prevenzione e repressione delle frodi doganali, giustificando pienamente l'onere gravante sul citato capitolo di spesa.

Si è, tuttavia, avuto modo di constatare l'insufficienza della somma attribuita a detto capitolo, soprattutto in relazione alla esigenza di poter disporre della traduzione in lingua italiana degli atti e della documentazione qui fatta pervenire dalle omologhe autorità estere.

Infine, gli speciali stanziamenti sui capitoli 5394 e 5395, istituiti in applicazione del decreto legge 30 settembre 1982, n. 688, convertito nella legge 27 novembre 1982, n. 873, hanno consentito di effettuare numerosi interventi diretti alla manutenzione, ristrutturazione ed adattamento degli immobili sedi di uffici doganali, nonché di provvedere al pagamento delle attrezzature tecniche, arredi, apparecchiature meccanografiche ed elettroniche acquistate nel corso dell'anno 1983, determinando un ragguardevole potenziamento delle strutture doganali.

3) *Trasferimenti correnti* (categoria V).

Le spese gravanti sui capitoli interessati hanno riguardato, in particolare, l'attribuzione di quote di somme, peraltro già versate dai privati, ai fondi di previdenza ed assistenza della Guardia di finanza e del personale dipendente da questa Amministrazione.

Per quanto riguarda il capitolo 5471, il relativo stanziamento a carico della Comunità Europea è versato a favore di importatori di cereali di foraggio, nel quadro del finanziamento della politica agricola comune e si traduce quindi in un aiuto diretto agli allevatori nazionali determinando, in linea teorica, un vantaggio generalizzato per la collettività.

4) *Poste correttive e compensative dell'entrata* (categoria VII).

Tali spese obbligatorie, relative per la massima parte a restituzione alla esportazione di imposte di fabbricazione su vari prodotti (oli di semi, gas petroliferi liquefatti, filati e manufatti tessili, oli minerali ecc.), nonché a rimborsi di diritti e tasse ecc., si concretizzano in pratica in benefici fiscali previsti per legge a favore degli operatori dei settori interessati.

È tuttavia da rilevare che, in particolare per quanto riguarda il capitolo 5522, lo stanziamento è risultato assolutamente insufficiente a far fronte alle richieste delle Intendenze di finanza per l'effettuazione dei rimborsi stessi e sono rimaste inevase numerose domande, per circa lire 1.500.000.000.

Le spese gravanti sul capitolo 5524 « Rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina per autovetture in servizio pubblico di piazza, compresi i motoscafi in servizio analogo, ecc... » sono volte a concedere una agevolazione, sotto forma di rimborso d'imposta, alle categorie interessate.

5) *Investimenti diretti* (categoria X).

I fondi stanziati sui capitoli interessati sono destinati alla costruzione di caselli doganali, all'acquisto di alloggi per il personale doganale ed alla costruzione od acquisto di sedi per uffici doganali.

Nel corso dell'anno 1984, a carico del capitolo 8202 è stato autorizzato ed effettuato il pagamento della prima rata, dell'importo o di lire 1.122.180.000, per la costruzione della nuova sede della Dogana di Brescia; mentre a carico del capitolo 8203 sono stati effettuati pagamenti per lire 2.634.053.000 per impegni assunti nell'anno precedente e relativi all'acquisto di alloggi di servizio.

Infine, con i già citati fondi straordinari stanziati con decreto legge 30 settembre 1982, n. 688, convertito nella legge 27 novembre 1982, n. 873 destinati al potenziamento delle strutture dell'Amministrazione Finanziaria, è stato disposto l'acquisto di nuove sedi per gli UTIF di Cagliari e di Ferrara e per le Dogane di Crotone e di Vibo Valentia.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TRIBUTARI

PREMESSA.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 — penultimo comma — della legge 5 agosto 1978, n. 468 ed al fine di permettere un controllo dell'efficienza e cioè una adeguata valutazione dei risultati concretamente conseguiti in relazione ai progetti ed agli indirizzi di programma, vengono di seguito esposte le risultanze dell'analisi dei capitoli di spesa più significativi.

L'esame si articola nei progetti principali (Anagrafe tributaria, Pubbliche relazioni) cui è preposta la Direzione Generale OST.

Per quanto attiene in particolare, al progetto Anagrafe tributaria che è finanziato in maggior misura dal capitolo 6041, si è tentata, con opportune stime, una ripartizione delle spese nei quattro sottoprogetti che lo compongono (Archivio anagrafico, Imposte dirette, IVA e Registro).

PROGETTO N. 1

Obiettivo. — Realizzazione del sistema informativo per l'Anagrafe tributaria.

L'obiettivo consiste nella raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati e delle notizie fiscalmente utili per la determinazione dei soggetti d'imposta, per la rilevazione della materia impositiva e per l'ausilio all'accertamento dei tributi da parte degli uffici.

Tal fine è realizzato mediante l'automazione dei servizi e delle procedure amministrative. La concreta realizzazione dell'obiettivo è stata affidata alla Società generale d'informatica con la convenzione del 29 aprile 1983 per un periodo che va dal 2 maggio al 31 dicembre 1987.

Costi riferibili all'obiettivo.

A) Oneri e spese complessive sostenuti nell'anno 1984 *dalla Società affidataria,* gravanti sul capitolo 6041, al netto di IVA.

TABELLA N. 1

VOCI	IMPORTI	Compos %
	Convenzione 29 aprile 1983	
Personale della SO.GE.I. addetto al sistema .	31.073.598.697	26,69
Servizi e collaborazioni esterni	12.467.165.789	10,71
Costi diversi di conduzione	12.190.298.693	10,47
Costi sistemi di elaborazione	31.634.009.836	27,17
Costi acquisizione cespiti	29.039.582.282	24,94
Oneri finanziari e fiscali	20.776.370	0,02
	116.425.431.667	100,00

TABELLA N. 2

DISAGREGAZIONE PERSONALE SOGEI

Il personale della Società affidataria impegnato alla realizzazione del sistema è stato così suddiviso:

Convenzione 29 aprile 1983	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Tariffa A	37	37	38	37	37	39	39	33	39	39	39	38
Tariffa B	134	133	133	134	132	140	135	129	134	135	137	137
Tariffa C	205	227	235	239	257	263	258	258	264	261	266	266
Tariffa D	68	68	69	66	67	67	68	64	70	70	71	70
	444	465	475	476	493	509	500	484	507	505	513	511

Il personale addetto è stato in media così articolato:

TABELLA N. 3

Tariffe	N. addetti Media	Costi al netto dell'IVA	% dei costi
Tariffa A	37,6	4.083.295.293	13,14
Tariffa B	134,4	9.489.065.466	30,54
Tariffa C	249,9	14.903.855.802	47,97
Tariffa D	68,2	2.474.678.525	7,96
		30.950.895.086	99,61
Spese di viaggio		78.750.811	0,25
Spese di trasferta		43.952.800	0,14
Totale generale . . .	490	31.073.598.698	100,00

B) *Costi di gestione sostenuti direttamente dall'Amministrazione.*

Essi si possono suddividere in spese per retribuzione del personale dell'Amministrazione direttamente addetto al sistema ovvero addetto in attività di supporto e in spese per la locazione dell'immobile sede del centro operativo, nonché in spese gravanti sul capitolo 4654 e sul capitolo 4656 amministrati dalla Direzione Generale delle Tasse e II II sugli affari. Le spese per la retribuzione del personale, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, gravano *principalmente* sui capitoli 6001, 6002, 6003, 6004 e 6006. Esse sono:

RETRIBUZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Posti in organico	Personale in servizio	Spesa totale	Costo globale medio
2.019	897	18.899.790.000	21.070.000

Personale impiegato direttamente

(C.I.O.S.T., C.I. Tasse, C.I. Imposte Dirette, U.S.R.I. ed altre)

Dirigenti	n. 3	111.000.000	37.000.000
Impiegati	n. 705	12.690.000 000	18.000.000
Ausiliari	n. 37	518.000.000	14.000.000
Operai	n. 93	1.488.000.000	16.000.000

Personale impiegato indirettamente

(Divisione I, II, III, V della Direzione Generale O.S.T.)

Dirigenti	n. 4	136.000.000	34.000.000
Impiegati	n. 52	937.000.000	18.000.000
Ausiliari	n. 3	42.000.000	14.000.000

Rapporto sui principali risultati dell'attività svolta dalla SOGEI in relazione agli obiettivi fissati nel PTA 1984.

Per i seguenti sottoprogetti:

— Archivio anagrafico;

— Imposte dirette;

— IVA e Registro;

— Catasto;

vengono riportati gli obiettivi previsti dal PTA/84, con indicati i risultati più significativi ottenuti nel corso dell'anno.

SOTTOPROGETTO ARCHIVIO ANAGRAFICO.

MANUTENZIONE PROCEDURE.

Obiettivi:

Attribuzione del codice fiscale ed aggiornamento dei dati anagrafici ed identificativi sia per le persone fisiche che per i soggetti diversi dalle persone fisiche. Trattamento omocodici. Aggiornamento dell'archivio con i dati delle dichiarazioni.

Risultati:

Attribuzione ed aggiornamento del numero di codice fiscale. Risoluzione di casi di sospetta omocodia. Aggiornamento dell'archivio con i dati contabili sintetici delle DU/740 presentate nel 1982.

Obiettivi:

Acquisizione e controllo dei dati delle comunicazioni inviate da Ordini professionali, Camere di Commercio, Comuni ed altri Enti (art. 7 e 16 - decreto del Presidente della Repubblica 784/76).

Risultati:

Elaborazione comunicazioni inviate fino al 1983, costituite dalle variazioni intervenute nel corso del 1982 e dalle code relative ad annualità precedenti.

Obiettivi:

Elaborazione dei supporti magnetici forniti dall'INPS contenenti i dati dei soggetti iscritti alle gestioni previdenziali. Controllo del codice fiscale delle aziende che versano contributi. Acquisizione dei dati contributivi per controlli dati fiscali.

Risultati:

Elaborazione di dati forniti dall'INPS su supporti magnetici.

Obiettivi:

Produzione di elaborati statistici sui dati identificativi, sui dati contabili sintetici delle dichiarazioni dei redditi e sui dati relativi ad eventuali attività soggette ad IVA.

Risultati:

Produzione di statistiche su: distribuzione, per ciascun ufficio distrettuale delle II DD, dei residenti sul territorio in possesso del codice fiscale; statistica sull'età dei contribuenti che presentano domanda di attribuzione del codice fiscale.

NUOVI SVILUPPI.

Obiettivi:

Aggiornamento dell'Archivio con l'informazione di inoltro della tessera plastificata.

Risultati:

Nel periodo 1° aprile-30 giugno 1984 è stata completata la realizzazione della procedura.

Obiettivi:

Gestione di nuove emissioni della tessera a seguito di aggiornamento del numero di codice fiscale e/o richiesta di duplicato.

Risultati:

Nel periodo 1° ottobre-31 dicembre 1984 è stata completata la realizzazione della procedura.

Obiettivi:

Acquisizione dei codici fiscali relativi alle tessere plastificate non recapitate e conseguente aggiornamento dell'Archivio anagrafico.

Risultati:

Nel periodo 1° aprile-30 giugno 1984 è stata completata la realizzazione della procedura.

SOTTOPROGETTO IMPOSTE DIRETTE.

CONDUZIONE TECNICA E MANUTENZIONE PROCEDURE IN ESERCIZIO.

Sono state realizzate e risultano in manutenzione per l'anno 1984 le sottoelencate procedure.

Liquidazione delle dichiarazioni dei redditi modelli 740-750-760 83/82 e 101 con procedure automatizzate che permettono il controllo, via terminale e *bacth,* delle dichiarazioni e di aggiornare gli archivi storico-contabili.

Interrogazione dei dati anagrafici e contabili dei contribuenti relative a dichiarazioni, atti e documenti acquisiti dall'Anagrafe tributaria.

Produzione di liste selettive contenenti segnalazioni nominative di contribuenti da controllare; produzione di rubriche, liste di ruoli e rimborsi.

Produzione di statistiche e di analisi previsionali, di studi e valutazioni di dati fiscali e di fenomeni di politica tributaria.

Controllo formale dei supporti magnetici forniti dalle aziende di credito.

Elaboraizone di rimborsi automatizzati per gli anni dal 1974 in poi.

Gestione modelli RAD relativi ai titoli azionari.

Rilevazione via terminale degli accertamenti.

Correzione di codici fiscali indicati in modo errato in dichiarazione.

Scambio di comunicazioni tra uffici.

NUOVI SVILUPPI.

Obiettivi:

Sostituzione delle apparecchiature terminali.

Inizio installazione apparecchiature presso gli uffici delle Imposte dirette. Essa potrà avvenire a far luogo dal mese di luglio 1984 sempreché siano disponibili i collegamenti SIP e i locali siano attrezzati secondo le specifiche.

Risultati:

Entro il 1984 sono stati installati complessivamente n. 79 sistemi M30 bitastiera e n. 144 monotastiera presso 89 sedi di uffici II DD dotando delle stesse apparecchiature principalmente la regione Lombardia ed alcuni uffici del Piemonte e del Lazio. Il piano dovrà essere completato entro il giugno 1986 col criterio dell'attivazione da Nord a Sud.

Obiettivi:

Addestramento personale periferico.

Risultati:

Aggiornamento materiale didattico. Assistenza tecnica ed organizzativa a sessioni di corsi per terminalisti ed istruttori.

Obiettivi:

Estensione del collegamento via terminale a tutti gli uffici delle Imposte dirette.

Risultati:

Detta estensione è direttamente connessa all'installazione delle nuove apparecchiature terminali di cui ai punti precedenti.

Obiettivi:

Studio sulla riorganizzazione degli uffici delle Imposte dirette.

Risultati:

Per l'anno 1984 sono iniziati, e proseguiti gli studi sulla riorganizzazione degli uffici, studi finalizzati alla razionalizzazione dei servizi attraverso una integrazione tra EDP e Office Automation. È stato poi presentato un documento, sulla base dei predetti studi, ove è evidenziato una nuova struttura organizzativa degli uffici e l'introduzione in esso di procedure di Office Automation.

Obiettivi:

Studio di modifiche ai modelli di dichiarazione dei redditi progettato in modo da consentire l'acquisizione e il trattamento automatico dei dati indicati nei quadri intercalati.

Risultati:

È proseguito per l'anno 1984 l'attività di studio del modello 740 da presentare nell'anno 1985 conclusosi con la presentazione di un documento in cui vengono prospettati due ipotesi di nuova struttura del modello stesso: ipotesi di un modello strutturato a libretto comprensivo di tutti i quadri intercalati; ipotesi di un modello che unisce in quartine più quadri intercalari secondo criteri di accorpamento logico e di utilizzabilità.

Obiettivo:

Costituzione e interrogazione, via terminale, di archivi riguardanti le dichiarazioni integrative di condono.

Risultati:

Prosecuzione dell'attività di manutenzione delle procedure riguardanti la costituzione e l'interrogazione tramite terminale di archivi relativi a dichiarazione integrativa di condono presentata persone fisiche-società ed enti soggetti all'Irpeg.

Obiettivo:

Trattamenti dichiarazioni integrative. Manutenzione procedure in atto e completamento realizzazione procedura liquidazione dichiarazione integrativa persone fisiche e società.

Risultati:

Al dicembre 1984 non erano ancora state abbinate le acquisizioni dei dati dei versamenti effettuati entro il 30 giugno 1983.

Nel contempo era iniziata l'acquisizione di quelli effettuati entro il 31 maggio 1984. All'epoca risultavano acquisiti versamenti per i seguenti importi: ILOR-IRPEG/740 6.073 miliardi; ILOR/760 1.143 miliardi; ILOR/750 528 miliardi. Sono stati tra l'altro completate le procedure riguardanti:

1) la richiesta agli uffici dei dati relativi agli anni d'imposta di loro competenza per le dichiarazioni di persone fisiche;

2) la correzione via terminale dei dati trasmessi dagli uffici (tramite Olivetti TC 380 e M 30;

3) aggiornamento archivi contenenti dati analitici delle dichiarazioni delle persone fisiche;

4) correttive via terminale per le dichiarazioni di società;

5) predisposizione di elenchi per gli uffici in caso di presunta invalidità delle dichiarazioni stesse.

Obiettivi:

Realizzazione di procedure per il trattamento automatico dei dati dei fabbricati al fine di fornire rubriche o supporti magnetici ai Comuni per il controllo della SOCOF.

Risultati:

Completata la fase di analisi.

Obiettivi:

Studi orientati all'elaborazione di procedure di gestione degli accertamenti.

Risultati:

La SOGEI ha prodotto un documento di studio che è stato realizzato tenendo conto della gestione degli accertamenti trasmessi via terminale dagli uffici, dalle indicazioni emerse dallo studio sulla riorganizzazione degli uffici, dall'attivazione dei Centri di servizio e dalla potenzialità operativa dei terminali M 30 in corso di installazione.

Nel documento sono analizzati gli sviluppi e le modifiche necessarie per il realizzo della gestione automatizzata delle attività che consentono di seguire l'*iter* dell'accertamento in tutte le fasi e di quelle utili a definire un consuntivo anche in relazione ai piani annuali di accertamento. Fa parte del documento anche una bozza del modello di avviso di accertamento automatizzato.

SOTTOPROGETTO TASSE.

OBIETTIVI PRINCIPALI.

IVA:

Manutenzione e gestione delle procedure di riscossione delle procedure di riscossione delle imposte; dei versamenti effettuati dai contribuenti mediante delega alle aziende di credito; degli accertamenti; dei processi verbali; dei rimborsi; dei fogli di prenotazione e delle ingiunzioni.

RISULTATI PRINCIPALI.

IVA:

Gestione in TP della procedura di riscossione delle imposte con l'emissione di n. 625.490 ordini d'incasso; produzione di n. 191.158 fogli di prenotazione; stampa di n. 140.000 ingiunzioni; gestione della procedura di elaborazione dei supporti magnetici contenenti gli attestati di pagamento forniti dalle aziende di credito ed evidenziazione delle irregolarità commesse; analoga gestione è stata effettuata per i versamenti relativi al condono.

Obiettivi:

Dichiarazioni annuali per l'anno 1983 presentate nell'anno 1984.

Risultati:

Acquisizione via terminale dei dati di dichiarazioni a rimborso (n. 174.300); elaborazione supporti magnetici contenenti i dati delle dichiarazioni 1983 forniti dal CNE; controllo attraverso l'abbinamento tra i dati delle dichiarazioni, i dati dei versamenti affluiti ed i dati contenenti nell'archivio anagrafico IVA; trattamento delle irregolarità mediante le variazioni apportate dagli uffici a mezzo terminale video. At-

tività di trasmissione dati dagli uffici all'anagrafe per avvisi di accertamento, rettifiche, irrogazioni e processi verbali notificati nel corso dell'anno 1984. È stata ultimata la realizzazione delle procedure per la emissione automatica degli ordinativi di pagamento. Sono stati poi prodotti per i rimborsi: il registro cronologico delle dichiarazioni; elenco dei rimborsi effettuati; analisi statistiche e registro cronologico dei rimborsi richiesti dai soggetti non residenti in Italia.

Obiettivi:

Ausilio all'accertamento, incroci liste selettive.

Risultati:

Sono state effettuate le opportune elaborazioni per definire i parametri di produttività allo scopo di poter determinare la capacità degli uffici per il 1985, è stata su tale base ultimata la revisione dei programmi relativi alle liste selettivi 1984 al fine di costituire la base informativa per la produzione delle liste selettive per il 1985. Sono stati prodotti infine i prospetti consuntivi riguardanti sia l'utilizzo della capacità contributiva che i controlli effettuati dagli uffici sui nominativi segnalati con le liste selettive per il 1984. Produzione di elaborati degli accertamenti e statistiche relative all'utilizzo delle capacità che sono stati trasmessi alla Direzione Generale, agli Ispettorati compartimentali e al SECIT. Fornitura di informazioni sullo stato dei contribuenti con sintesi di operazioni intervenute tra gli uffici e il contribuente riguardanti l'IVA, Imposte dirette, atti del Registro e PRA. Formazione di elenchi di contribuenti appartenenti a particolari categorie e classi di volume d'affari.

Obiettivi:

Trattamento delle dichiarazioni integrative di condono.

Risultati:

Acquisizione di tutte le dichiarazioni integrative da parte del CNE. Elaborazione per il controllo delle liquidazioni effettuate dai contribuenti mediante il confronto con i dati esistenti in archivio e relativi alle dichiarazioni normali condonate. Realizzazione delle procedure per la produzione di elenchi di ausilio per la definizione delle pendenze relative alle annualità condonate.

CONSERVATORIE.

Obiettivi:

Studio preliminare di procedure che consentano la verifica della disponibilità dei diritti reali ceduti relativamente agli immobili oggetto della trascrizione; procedure per l'effettuazione da ogni ufficio, in dif-

ferita, di interrogazioni sugli archivi di altre Conservatorie; studio di fattibilità, con produzione di due documenti: il primo riguardante il collegamento degli utenti esterni al sistema 8100; il secondo riguardante l'acquisizione dei dati delle note contenute nei supporti magnetici presentati dagli studi notarili.

Risultati:

Tutti gli obiettivi previsti dal PTA/84 sono stati raggiunti nel corso dello stesso anno.

REGISTRO.

Manutenzione e conduzione.

Obiettivi:

Acquisizione, mediante elaborazione di supporti magnetici forniti dall'Amministrazione, dei dati degli Atti Pubblici, Atti Privati autenticati, dichiarazioni di Successioni e INVIM decennale.

Risultati:

Sono stati acquisiti dati di 166.000 atti relativi al 1981, 1.401.000 atti relativi al 1982 e 1.871.000 atti relativi al 1983, complessivamente risultano attualmente acquisiti i dati di 2.766.000 atti relativi al 1981, 2.737.000 atti relativi al 1982 e 1.871.000 atti relativi al 1983.

Obiettivo:

Produzione di cartoline per la richiesta del codice fiscale esatto.

Risultati:

Sono state prodotte oltre 71.000 cartoline (in due rapporti trimestrali è stata indicata la produzione di cartoline, ma non la quantità prodotta).

Obiettivo:

Acquisizione, mediante elaborazione di supporti magnetici forniti dall'Amministrazione, delle rettifiche dell'informazioni riscontrate errate e dei valori definitivamente accertati.

Risultati:

Sono stati elaborati i dati di 499.600 rettifiche.

Obiettivo:

Acquisizione, via terminale, delle rettifiche delle informazioni riscontrate errate e dei valori definitivamente accertati.

Risultati:

Sono state effettuate 466.000 operazioni via terminale.

Obiettivo:

Acquisizione, mediante elaborazione dei supporti magnetici forniti dall'Amministrazione, dei codici fiscali esatti indicati nelle cartoline restituite.

Risultati:

Sono stati elaborati i dati di 12.000 cartoline restituite.

Obiettivo:

Aggiornamento dell'archivio dell'informazioni analitiche per l'interrogazione della situazione del contribuente.

Risultati:

L'archivio è stato aggiornato e contiene, al 31 dicembre 1984, 48,4 milioni di informazioni analitiche.

Atti riguardanti gli autoveicoli.

Obiettivo:

Acquisizione, mediante elaborazioni di supporti magnetici forniti dall'Amministrazione, dei dati delle note di formalità.

Risultati:

Sono stati acquisiti i dati di 2.877.000 formalità relative al 1982 e 1983.

Complessivamente risultano attualmente acquisiti i dati di 2.370.000 formalità relative al 1982, 1.842.000 relative al 1983, e 736.000 relative al 1984.

Obiettivo:

Produzione di cartoline per la richiesta del codice fiscale esatto.

Risultati:

Sono state prodotte oltre 42.000 cartoline (in alcuni rapporti è stata indicata la produzione di cartoline, ma non la quantità prodotta).

Obiettivo:

Acquisizione dei codici fiscali esatti sia mediante elaborazione di supporti magnetici che via terminale.

Risultati:

Sono stati elaborati i supporti magnetici contenenti i dati di 63.000 cartoline restituite dai contribuenti e sono state effettuate 1.500 operazioni di acquisizione via terminale.

Procedure di riscossione.

Obiettivi:

Emissione, da parte del sistema centrale, delle note di registrazione, degli ordini d'incasso e delle note di prenotazione e variazione di carico.

Risultati:

Sono state emesse 3.300.000 note di registrazione, 2.611.000 ordini d'incasso e 427.000 note di prenotazione e variazione di carico.

Obiettivo:

Carichi accertati e non riscossi; somme rimaste da riscuotere dagli uffici meccanizzati.

Risultati:

I carichi accertati e non riscossi ammontano a 837.000; le somme rimaste da riscuotere ammontano a 2.440 miliardi.

Obiettivo:

Elaborati, per la Direzione Generale Tasse, delle riscossioni effettuate.

Risultati:

Nel periodo 1° gennaio-30 novembre 1984 sono state riscosse lire 9.345 miliardi dagli uffici del registro, lire 167 miliardi dalle Conservatorie, lire 33.432 miliardi complessivamente dagli uffici IVA, Registro e Conservatorie.

Obiettivi:

Violazioni alle tasse automobilistiche.

Risultati:

È stata resa operativa una nuova transazione per la compilazione via terminale delle somme dovute per le violazioni.

CONCESSIONI GOVERNATIVE E AFFITTI.

Obiettivi:

Acquisizione, mediante elaborazione di supporti magnetici forniti dall'Amministrazione, dei dati relativi ai versamenti per Concessioni

governative, Libri sociali, Brevetti internazionali, Marchi di fabbrica, Tasse scolastiche, Diritti di cancelleria, Bollo forfettizzato, Affitto terreni e Locazioni fabbricati.

Risultati:

Sono stati acquisiti i dati di 28.995 mila versamenti, compresi 2.295 mila dati relativi ai versamenti per affitto terreni e locazione fabbricati.

Obiettivi:

Segnalazione di irregolarità riscontrate nelle autoliquidazione dell'imposta per affitto terreni e locazioni fabbricati.

Risultati:

Sono state prodotte le liste relative ai versamenti effettuati nel 1983 e nel primo semestre 1984.

REGISTRO - NUOVI SVILUPPI.

Obiettivi:

Inizio dell'istallazione delle nuove apparecchiature terminali M 30 nei 188 uffici già meccanizzati.

Estensione del collegamento via terminale a 15 uffici di nuova meccanizzazione.

Risultati:

Gli uffici da attivare entro il 31 dicembre 1984 sono 94, di cui 15 di nuova meccanizzazione, secondo il piano di attivazione del 20 dicembre 1983. Gli uffici effettivamente attivati entro la suddetta data sono 86, di cui 9 di nuova meccanizzazione. Gli uffici non attivati sono: Roma, Atti giudiziari; Napoli, Atti giudiziari e Napoli, Successioni; per ritardo nell'esecuzione dei lavori di attrezzaggio dei locali e per conseguente slittamento del rilascio dei collegamenti da parte della SIP; Cagliari, Atti giudiziari per indispinibilità dei locali; Imperia, Atti giudiziari; Genova, Atti giudiziari; Oristano e Nuoro per mancato rilascio dei collegamenti da parte della SIP.

Obiettivo:

Realizzazione di procedure per la distribuzione del software alle nuove apparecchiature terminali tramite rete trasmissione dati.

Risultati:

È stata prodotta la relativa specifica funzionale, è terminata la realizzazione delle procedure sulla base di detta specifica ed è stata consegnata la relativa documentazione al Centro informativo.

Obiettivo:

Produzione della guida operativa al posto terminale M 30.

Risultati:

È stata approntata e consegnata al CIT.

Obiettivi:

Organizzazione dei corsi di addestramento dei terminalisti e assistenza tecnica durante i corsi stessi.

Risultati:

I corsi sono stati organizzati ed è stata fornita la relativa assistenza tecnica.

Obiettivi:

Completamento della realizzazione di procedure per la produzione automatica di liste di soggetti che hanno usufruito delle agevolazioni ex legge 168/82 e di liste per il controllo di alcune delle condizioni prescritte.

Risultati:

È terminata la realizzazione delle procedure ed è stata consegnata al CIT la relativa documentazione.

Obiettivi:

Analisi e inizio della realizzazione di procedure per la fornitura automatica agli uffici per la ripartizione delle somme riscosse per conto di soggetti diversi dallo Stato.

Risultati:

È terminata l'analisi delle procedure ed è iniziata la realizzazione dei programmi elaborativi.

Obiettivi:

Analisi di procedure per la gestione negli uffici automatizzati delle principali fasi dell'*iter* di accertamento.

Risultati:

È stata realizzata l'analisi delle procedure.

SOTTOPROGETTO CATASTO.

Le attività svolte si riferiscono alla integrazione al PTA/84 per il periodo 19 novembre 1984-31 dicembre 1984.

Obiettivi:

Inizio dell'analisi delle procedure per la ristrutturazione degli attuali archivi magnetici centralizzati, contenenti i dati degli atti catastali e per il loro aggiornamento con i dati delle volture, variazioni e frazionamenti in arretrato presso gli Uffici tecnici erariali, forniti su supporto magnetico dall'Amministrazione.

Risultati:

È iniziata l'analisi delle procedure.

Obiettivi:

Inizio dell'analisi delle procedure via terminale per l'acquisizione ed il controllo dei dati delle volture, variazioni e frazionamenti e per l'aggiornamento degli atti catastali registrati sugli archivi magnetici periferici.

Risultati:

È iniziata l'analisi delle procedure.

Obiettivi:

Inizio dell'analisi delle procedure per la visura e la certificazione via terminale degli atti catastali registrati sugli archivi magnetici periferici.

Risultati:

È iniziata l'analisi delle procedure.

Obiettivi:

Inizio dell'analisi delle procedure per la produzione di prospetti riportanti i dati degli atti catastali: elenco degli immobili, elenco degli intestati e registro delle partite.

Risultati:

È iniziata l'analisi delle procedure.

Obiettivi:

Inizio dello studio delle modalità con le quali procedere all'automazione del Catasto edilizio urbano.

Risultati:

È stata effettuata una prima fase dello studio.

PROGETTO N. 3 — PUBBLICHE RELAZIONI

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere attraverso la multiforme attività in cui si articolano le funzioni di relazioni pubbliche, si possono individuare in due grandi aggregati: nel primo, e più importante, si possono fare confluire tutte quelle iniziative di carattere educativo atte a formare nel cittadino-contribuente una coscienza fiscale consapevole e determinata, capace di stabilire un clima di fiducia e rispetto reciproci nei rapporti tra Stato-fisco e contribuenti, presupposto indispensabile per un'ampia riduzione delle aree di evasione fiscale; nel secondo, sono da comprendere tutte le attività riguardanti la tempestiva informazione da svolgere sia in presenza dell'introduzione di nuove norme, sia in materia di normativa vigente, laddove maggiormente persistono incertezze e dubbi.

Tali iniziative si propongono di rendere più agevoli e spediti gli oneri connessi con l'adempimento dell'obbligo tributario, il che si traduce, proiettato nel tempo, in una riduzione dell'attività amministrativa con la progressiva eliminazione del contenzioso e quindi riduzione delle spese di gestione del servizio di prelievo.

TABELLA N. 3/A. — SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - CAPITOLO 6047

NATURA	Spese lire
Volume « Guida del Contribuente 1983 »	150.400.245
Volume « Guida del Contribuente 1985 »	238.0000.000
Stampa Bollettini Risoluzioni ministeriali:	
Soc. Retrostampa	4.708.023
Soc. Agfa-Gevaert	802.389
Totale . . .	393.910.657

Nel mese di luglio 1984 è stata impegnata con decreti dirigenziali la somma di lire 201.500.000.000 per una campagna pubblicitaria concernente i registratori di cassa, ma tali decreti non hanno avuto seguito.

Nell'anno 1984 sono state programmate e concretizzate le seguenti attività:

a) realizzazione del secondo lotto del volume « Guida del Contribuente 1983 », nel numero di 94.000 esemplari, attività questa che non s'era potuta concretizzare nel corso del precedente anno 1983;

b) predisposizione ed impegno di spesa, mediante apposito decreto, del volume « Guida del Contribuente 1985 », aggiornata e ampliata nel contenuto rispetto alle edizioni precedenti e diretta a dare una visione sintetica e completa del sistema tributario vigente, non mancando di portare in risalto le scadenze dei più importanti adempimenti fiscali;

c) redazione, composizione e distribuzione dei Bollettini riproducenti le risoluzioni ministeriali in materia di imposte indirette ed imposte dirette (a scadenza quindicinale) e tributi locali (a scadenza semestrale), emanate dalle competenti Direzioni Generali del Ministero.

Il massimo impegno è stato posto in tale compito, curando, in particolare, che le pubblicazioni avvenissero con le scadenze prestabilite e che fossero rapidamente trasmesse ai destinatari, costituiti da tutti gli Uffici periferici dell'Amministrazione, dalle Commissioni parlamentari finanze e tesoro del Senato e della Camera, dalla Commissione per le norme delegate relative alla riforma tributaria, dagli Ispettori centrali tributari, da Associazioni professionali, dalle Confederazioni sindacali e da altri Enti.

La tiratura periodica dei suddetti Bollettini, nelle more del potenziamento delle strutture e del personale, è stata di nn. 11.500, 10.000 e 5.000 esemplari, rispettivamente per le Imposte dirette, le Imposte indirette e i Tributi locali;

d) conclusione di n. 1 contratto con la Società REPROSTAMPA, per la fornitura delle copertine per i suddetti Bollettini riguardanti il secondo trimestre 1984;

e) conclusione di n. 1 contratto con la Società AGFA-GEVAERT per la fornitura di carta e materiale necessari al funzionamento delle macchine fotocompositrici in dotazione alla Sezione bollettini di questa Divisione.

È da considerare, poi, che la parte squisitamente contrattuale delle attività di Pubbliche relazioni sottintende un complesso *iter* procedurale, quale la richiesta di preventivi, l'acquisizione del relativo parere dell'UTE, la stipula dei contratti nonché l'emanazione dei relativi decreti dirigenziali di approvazione; emanazione, questa, subordinata spesso al preventivo parere del Consiglio di Stato.

Infine, attiene ai compiti della Divisione anche la fase finale della attività contrattuale costituita dall'esame delle fatture e conseguente emanazione dei decreti di autorizzazione della spesa.

CONTENZIOSO

I capitoli di spesa amministrati sono i seguenti:

6416 — spese per il funzionamento della Commissione tributaria centrale e dell'Ufficio del massimario — compresi i compensi ai componenti ed al personale di segreteria;

6417 — spese per il funzionamento — compresi i compensi ai componenti ed al personale di segreteria, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'Amministrazione delle finanze — delle Commissioni tributarie di I e II grado;

6445 — spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimenti ed accessori, spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto e custodia di merci ed automezzi sequestrati e confiscati, altre spese processuali ad anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti;

6418 — acquisto e noleggio di mezzi tecnici, arredi, attrezzature e di apparecchiature anche meccanografiche.

Data la particolarità dei capitoli amministrati si deve sottolineare che ci si è limitati ad erogare alle Intendenze di finanza il fabbisogno necessario trimestralmente attinente ai pagamenti dei membri delle Commissioni di I e II grado gravanti sul capitolo 6417 e, sul capitolo 6445 per quelle attinenti le spese giudiziarie sostenute dall'Amministrazione finanziaria.

Si deve, sottolineare le difficoltà che sussistono per una corretta programmazione della spesa e dell'economia del bilancio.

Infati circa l'80 per cento della spesa del capitolo 6417 viene assorbita dai compensi di compimenti delle Commissioni tributarie di I e II grado; detto compenso, determinato annualmente con decreto ministeriale, viene erogato in base ad ogni ricorso deciso, di conseguenza diviene difficoltoso determinare una previsione di spesa abbastanza precisa, poiché il numero dei ricorsi decisi varia anno per anno.

La cifra notevole dei residui attinente al capitolo in esame, per l'anno 1984, è dovuta alla mancata erogazione del premio di rendimento da concedere al personale distaccato presso le Commissioni tributarie nella misura del 10 per cento dello stipendio ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 636/72, poiché è mancata la decisione, espressamente richiesta dall'On.le signor ministro, del Consiglio di Stato, nonché alla circostanza che alcuni contratti di locazione per nuovi locali destinati a sede delle Commissioni tributarie non sono stati ancora definitivamente conclusi e, pertanto, non sono state erogate le somme relative ai canoni.

Il rimanente 20 per cento della spesa del capitolo in argomento è destinato alle spese fisse e affitti locali; per quanto riguarda tali spese non sussistono gli stessi inconvenienti innanzi evidenziati ai fini di una programmazione annuale entro limiti abbastanza precisi; atteso che le variazioni in aumento o in diminuzione sono più concretamente prevedibili tenendo conto di indici più precisi (ad es. indicizzazione dell'equo canone, ritocchi annuali dei prezzi delle forniture).

Per quanto riguarda il capitolo 6445, risulta difficoltoso programmare la spesa in quanto non si può stabilire a priori l'entità delle spese di giustizia che saranno erogate nell'anno finanziario.

In riferimento all'anno 1984, si son dovute pagare notevoli spese residue dell'anno precedente poiché il capitolo nell'83 non era stato sufficientemente capiente.

Nessuna difficoltà presenta il capitolo 6416 riguardante la Commissione tributaria centrale, anche in questo caso gran parte del capitolo serve per pagare i compensi ai componenti della Commissione stessa, compensi anch'essi determinati annualmente con decreto interministeriale, ma erogati in misura fissa mensilmente a ciascun membro.

STUDI DI LEGISLAZIONE COMPARATA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

I capitoli di spesa amministrati sono i seguenti:

6771 — « Spese per lo svolgimento di riunioni, lavori e negoziati a carattere internazionale, per la stipulazione ed applicazione di accordi riguardanti la materia fiscale, nonché per la traduzione ad opera di terzi di testi, atti e documenti », stanziamento lire 5.000.000.

6772 — « Acquisto di libri, riviste e pubblicazioni italiani ed esteri »; stanziamento lire 4.000.000.

Tali stanziamenti figurano nel Bilancio per l'anno 1984 al Titolo I - Rubrica 14ª - Categoria VI, tra le spese correnti per l'acquisto di beni e servizi.

Per quanto riguarda in primo luogo il capitolo 6771, si fa presente che questa Amministrazione è impegnata in un ampio programma di trattative dirette alla revisione delle vigenti convenzioni intese ad evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio, per adeguare il contenuto al nuovo assetto normativo scaturito dalla riforma tributaria, nonché alla conclusione di nuove Convenzioni al fine di meglio tutelare, mediante l'eliminazione dell'ostacolo fiscale, gli interessi dei nostri operatori economici all'estero.

Oltre che per il descritto settore dell'imposizione sui redditi, permane l'esigenza di provvedere alla conclusione di nuove Convenzioni intese ad evitare la doppia imposizione in materia successoria e di adeguare alcuni Accordi già esistenti al nuovo ordinamento tributario.

Ciò senza contare la partecipazione ad altri negoziati di diversa natura, quali, ad esempio, quelli relativi agli accordi sui trasporti aerei e stradali, nonché quella ricollegabile alle altre attività di carattere internazionale cui pure è chiamata questa Direzione Generale e riguardante in prevalenza le riunioni con delegazioni della CEE per l'esame dei problemi relativi alle risorse proprie della Comunità economica europea e le riunioni della Commissione per lo studio delle problematiche comunitarie.

La preparazione dei cennati negoziati, soprattutto di quelli interessanti il settore dei negoziati bilaterali di doppia imposizione, ha richiesto in qualche caso la traduzione, ad opera di terzi, di documenti e testi legislativi, limitando peraltro al massimo, data la esiguità dei fondi, le relative spese.

Per lo stesso motivo si è dovuto limitare allo stretto indispensabile le spese per ricambiare una doverosa ospitalità ai delegati stranieri, come del resto accade per i nostri delegati che si recano all'estero.

Infatti, per evitare l'interruzione dei lavori e per un cordiale svolgimento delle trattative, si impone la necessità di offrire ai delegati quel minimo di « confort » durante le lunghe sedute, che normalmente iniziano alle ore 9 per protrarsi oltre le ore 20, con una sola interruzione per una breve colazione di lavoro; altrimenti detti lavori dovrebbero essere interrotti con pregiudizio della Amministrazione.

In tale situazione, si è chiesto in sede di previsione del bilancio 1985 e per il triennio successivo, un congruo aumento dei fondi stanziati sul predetto capitolo 6771, nella considerazione soprattutto che le richieste di negoziati per la stipulazione di accordi del genere aumentano di anno in anno e, nel limite del possibile, debbono nell'interesse dell'economia nazionale essere soddisfatte.

Anche per quanto concerne il capitolo 6772 si è più volte segnalato che la somma attuamente stanziata in bilancio è assolutamente inadeguata alle esigenze della scrivente.

Tale somma, infatti, tenuto conto del continuo aumento del costo delle pubblicazioni e degli abbonamenti alle riviste specializzate e alle raccolte di leggi italiane ed estere, ulteriormente accresciute per queste ultime per effetto del cambio sempre più sfavorevole, non è più sufficiente al pagamento degli abbonamenti stessi. Da molto tempo poi si è dovuto sospendere l'acquisto di libri e pubblicazioni in materia fiscale, finanziaria ed economica, indispensabile per i lavori di ricerca, di analisi e per lo studio comparato delle legislazioni dei vari settori di imposizione e per attendere, in via generale, ai compiti di istituto.

Malgrado le difficoltà, si sono potuti realizzare nel corso dell'anno 1984 notevoli risultati nell'interesse dell'Amministrazione e dell'economia nazionale.

Un ulteriore consistente incremento dell'attività della Direzione Generale nei settori sopra indicati si potà tuttavia ottenere soltanto con un notevole aumento dei fondi stanziati sui citati capitoli di spesa 6771 e 6772, fermi, peraltro, da svariati anni agli importi rispettivamente di lire 5.000.000 e di lire 4.000.000.

SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

ATTIVITÀ SVOLTA E RISULTATI CONSEGUITI.

L'attività del SECIT si è sviluppata, anche nel 1984, sulla base di un programma generale definito dal Comitato di coordinamento, che ha trovato poi la sua articolazione operativa da parte dei gruppi di lavoro e dei singoli ispettori tributari.

Va peraltro tenuto presente che, per la sua stessa natura, l'attività di un corpo ispettivo subisce nel corso dell'anno sollecitazioni diverse che incidono in misura maggiore o minore nel programma.

Una quota consistente dell'azione del Servizio si è sviluppata, anche nel 1984, nella direzione del controllo sull'attivazione del programma degli accertamenti fiscali degli Uffici delle imposte dirette e dell'IVA, che, come è noto, operano ormai da cinque anni sulla base di criteri selettivi fissati annualmente dal Signor ministro delle finanze con proprio decreto.

Alla definizione dei suddetti criteri concorre lo stesso SECIT che formula all'uopo specifiche ed articolate proposte.

Particolare attenzione è stata dedicata, poi, a taluni problemi relativi alla fase della riscossione ed ai rapporti fra gli esattori e gli uffici.

Il versante di attività rivolto agli uffici finanziari ha infine visto il Servizio impegnato su questioni e aspetti particolari interessanti il registro e le dogane.

Anche sul versante dei contribuenti il Servizio ha portato la sua attenzione, con studi ed analisi che hanno comportato interventi diretti (verifiche o interventi in verifiche in corso) eseguiti da ispettori tributari con la proficua collaborazione del personale addetto al Servizio e del contingente della Guardia di finanza.

La complessa e diversificata attività svolta ha consentito di acquisire una serie di elementi conoscitivi utili sia per migliorare l'organizzazione e il funzionamento degli uffici, sia per suggerire modi e mezzi per meglio intervenire nei confronti di determinate categorie di contribuenti; ha inoltre evidenziato specifiche fattispecie di evasione e contributo a una maggiore comprensione della concreta portata di molte norme tributarie, consentendo di prospettare talune iniziative legislative o interpretative.

I risultati complessivi sono stati illustrati in dettaglio, come di consueto, nella relazione annuale in corso di definitiva approvazione per l'invio al Signor ministro, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 11 della legge n. 146/1980.

ANALISI DELLA SPESA.

L'esplicazione dell'attività predetta — svoltasi peraltro con esiguo personale di collaborazione (63 unità) rispetto al contingente consentito dalla legge istitutiva (200 unità), a causa della insufficienza dei locali — ha comportato una spesa complessiva a carico dei capitoli 6801 e 6791 dell'anno finanziario 1984, di lire 2.873 milioni (impegni), per le spese di funzionamento del Servizio contemplate dagli articoli 11 e 12 della legge istitutiva, così ripartite:

	(lire milioni)
Spesa per il personale in servizio	2.613
Spesa per acquisto di beni e servizi	260
Totale . . .	2.873

Per quanto riguarda gli oneri inerenti al personale in servizio ammontanti a lire 2.613 milioni (indennità di funzione al personale ispettivo e di collaborazione; indennità di missione; compenso per lavoro straordinario; versamento contributi e imposte, ecc.) gli stessi si possono ulteriormente distinguere:

— Personale ispettivo (44 unità) e membri del Comitato di coordinamento (n. 5) lire 2.122 milioni; Spesa media pro-capite 43 milioni.

— Personale di collaborazione (direttivi, concetto, esecutivi e ausiliari, per un totale di 106 unità) lire 491 milioni; Spesa media procapite 4,6 milioni.

I dati sulla spesa media sono peraltro poco significativi atteso il diverso regime retributivo per legge spettante agli ispettori tributari (in relazione alla provenienza) e al personale (in relazione alla carica).

Si precisa, peraltro, che nell'importo di lire 491 milioni sono comprese lire 25 milioni riguardanti i compensi incentivanti la produttività, istituiti dal 1984, la cui percezione spetta soltanto al personale ausiliario ed esecutivo (43 unità) in quanto non avente diritto alla indennità SECIT.

In merito alla spesa di lire 260 milioni sostenuta per l'acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili al funzionamento del Servizio, si precisa:

a) per lire 143 milioni circa è stata impegnata con procedure contrattuali formali e di tale importo risulta pagata, con ordinativi diretti emessi nello stesso anno 1984, la somma di lire 39 milioni circa, mentre è stato rinviato all'anno successivo (residui) il pagamento di lire 104 milioni circa;

b) per lire 117 milioni circa la spesa è stata sostenuta con utilizzo di fondi in contanti appositamente accreditati a favore del cassiere,

per provvedere al pagamento delle utenze (telefono, elettricità, ecc.), delle minute spese d'ufficio e degli anticipi di missioni.

Nell'allegato prospetto A risultano evidenziate dettagliatamente le voci di spesa.

Dall'analisi dei pagamenti in conto competenza (2.697 milioni) ed in conto residui (86 milioni) indicati nell'elaborato risulta:

	Pagamenti 1984 Competenza (lire milioni)	Pagamenti 1984 in conto residui (lire milioni)
Spese per il personale	2.541	42
Spese per acquisto di beni e servizi . .	156	44
Totali . . .	2.697	86

I circa 44 milioni pagati in c/residui riguardano l'acquisizione di servizi formalizzata nel 1983 per sopperire alle ordinarie esigenze di funzionamento del Servizio: spese per il riscaldamento, la pulizia dei locali, ecc.

L'esecuzione del pagamento rinviata — in tutto o in parte — all'anno successivo, cioè in c/residui, è fisiologica.

Per quanto riguarda, infine, l'ammontare dei residui esistenti alla fine del 1984 (167 milioni) circa 104 milioni riguardano in prevalenza impegni assunti nel 1984 per gli appalti relativi all'anno 1985, concernenti la pulizia dei locali (lire 57 milioni), la manutenzione degli ascensori (lire 8 milioni), il riscaldamento dei locali per la stagione 1984/1985 (lire 27 milioni), ecc..

Altri 63 milioni riguardano compensi ed oneri relativi al personale: compensi pregressi per lavoro straordinario, ecc., relativi al mese di dicembre 1984 (lire 17 milioni); ritenute tesoro ed altre (lire 24 milioni), ecc..

Nell'allegato prospetto B, inoltre, sono state analizzate ed esposte le spese per indennità di missioni inerenti gli incarichi svolti dal personale.

PROSPETTO A

SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

CAPITOLO 6801 - *Acquisto beni e servizi*

a) *con attività contrattuale:*

Voci di spesa		Impegni assunti 1984	Pagamenti eseguiti nell'anno 1984	Pagamenti da fare al 31-12-1984
Pulizia locali (appalto anno 1984)	1	37.064.650	27.798.86	9.266.162
Pulizia locali (appalto anno 1985)	1	57.183.390	—	57.183.390
Manutenzione ascensore (appalto anno 1984)	1	8.008.769	6.006.579	2.002.190
Manutenzione ascensore (appalto anno 1985)	1	8.063.426	—	8.063.426
Riscaldamento (stagione 1984/1985) . . .	1	27.519.160	—	27.519.160
Riscaldamento - revisione prezzi (stagione 1983/1984)	1	692.042	692.042	—
Riscaldamento - aumento orario e proroga (stagione 1983/1984)	1	4.737.594	4.737.594	—
		143.269.031	39.234.701	104.034.328

b) *con utilizzo in contanti tramite Consegretario-Cassiere:*

Voci di spesa	Importo pagamenti (competenza) nel 1984
— Utenze (luce, acqua, telefono)	72.318.050
— Forniture varie e minute (spese d'ufficio, ecc.) . . .	44.327.235
Totali . . .	116.655.285

Riassunto spesa per acquisto beni e servizi gravante sull'anno finanziario 1984:

	(lire)
a) con attività contrattuale	143.269.031
b) con acquisti disposti in contanti	116.655.285
Totale. . .	259.913.876

PROSPETTO B

SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

Spese per missioni (gravanti sul Capitolo 6801)

Personale	Numero unità	Ammontare spesa complessiva	Spesa pro-capite	Note
Ispettori tributari	44	107.000.000	2.430.000	Non sono comprese 43 unità di personale ausiliario ed esecutivo, in quanto, di norma non effettuano missioni
Collaboratori	63	58.000.000	920.000	
	107	165.000.000		

RUBRICA 2. — SCUOLA CENTRALE TRIBUTARIA - « E. VANONI ».

Ad illustrazione delle risultanze di consuntivo dell'anno 1984, si precisano le voci delle spese sostenute dalla scrivente Scuola nel corso della gestione finanziaria 1984:

	(lire)
— Pulizie, riscaldamento, luce, telefoni, acqua . . .	167.243.595
— Manutenzione e sistemazioni varie del fabbricato demaniale « F » sede della SCT	128.692.420
— Espletamento di Corsi di istruzione, aggiornamento, perfezionamento ecc. (compensi Docenti, libri di testo, cancelleria, attrezzature tecniche ecc.)	406.362.015

Nel corso dell'anno in esame sono stati tenuti, presso la sede della scrivente o in sedi decentrate, n. 72 Corsi vari ai quali hanno partecipato n. 3.345 allievi.

RUBRICA 4. — MONOPOLI.

Capitolo 2401. — Su questo capitolo, tramite ordini di accreditamento, la scrivente ha messo a disposizione delle Intendenze di Finanza, su richiesta delle stesse, i fondi per la liquidazione delle indennità ai funzionari degli UTIF per missioni connesse al servizio fiammiferi.

Capitolo 2421. — Mediante ordini di accreditamento, sono stati messi a disposizione del Dirigente del Deposito di Roma, le somme necessarie per acquisto di materiale di imballaggio e per spedizione e trasporto dei contrassegni di Stato per i fiammiferi e per gli apparecchi di accensione.

Capitolo 2422. — La scrivente ha messo a disposizione delle Intendenze di Finanza, su richiesta delle stesse, tramite ordini di accreditamento, i fondi per le liquidazioni delle indennità di missione ai militari della Guardia di Finanza adibiti alla prescritta vigilanza presso fabbriche di fiammiferi.

Capitolo 2446. — Da questo capitolo affluiscono alla gestione speciale del Dopolavoro di questa Amministrazione — prevista dalla legge 1° aprile 1971, n. 217 — sul capitolo 1002, i proventi per la pubblicità sugli involucri dei fiammiferi.

Circa l'afflusso di tali proventi — la cui entità è aleatoria e, per le molteplici e lunghe procedure di accertamento propedeutiche all'iscrizione nel capitolo 2014 di entrata del bilancio dello Stato, assai variabile di anno in anno — non è possibile formulare previsioni quantitativamente attendibili.

Infatti nel corso del 1984 erano stati disposti a favore del capitolo 1002 della gestione Dapolavoro pagamenti per lire 169.732.319, somma costituita dai proventi per la pubblicità effettuata nel 1982 e nel 1983 ed iscritta, in entrata, nel menzionato capitolo 2014 solo per lire 3.242.474 nel 1982 e per lire 166.489.485, nel 1983.

Nell'anno in corso, invece, dovrebbe essere devoluta al citato capitolo 1002, della gestione Dopolavoro, dal capitolo 2446 la somma di lire 41.032.700, corrispondente al 99 per cento dell'importo di lire 41.447.171, affluito al menzionato capitolo 2014 di entrata del bilancio dello Stato a titolo di acconto sulla pubblicità effettuata nel 1984.

Da quanto precede si può agevolmente rilevare che in materia ogni previsione risulta inattendibile anche perché il veicolo pubbblicitario (involucri dei fiammiferi) attiene ad un prodotto con prospettive commerciali negative per la nota e costante contrazione delle vendite.

Capitolo 2476. — Su questo capitolo, nell'anno 1984, non sono state effettuate spese.

È da notare, peraltro, che il Direttore Generale di questa Amministrazione ha delega in firma, giusta decreto ministeriale delle Finanze del 2 luglio 1975, per emettere mandati a favore degli scopritori e per la prevenzione del contrabbando di generi di monopolio.

Capitolo 2477. — La scrivente ha messo a disposizione del Dirigente del Deposito di Roma, le somme necessarie per la restituzione agli aventi diritto per erronei versamenti effettuati sul capitolo 1604 del Bilancio di entrata del Ministero delle finanze.

Per quanto riguarda il suddetto capitolo, si rappresenta l'urgente necessità di una assegnazione straordinaria di fondi, con i quali la scrivente dovrebbe provvedere alla liquidazione di somme — indebitamente versate — per un importo di circa lire 60.000.000.

RUBRICA 9. — DEMANIO.

In esito alla richiesta di cui alla lettera circolare del Ministero del tesoro — Ragioneria dello Stato, IGB — in data 25 maggio 1985, citata nel foglio che si riscontra, si fa presente che nessuna attività facente carico ai capitoli di spesa amministrati dalla scrivente è risultata programmata o in esecuzione di progetti, nel corso dell'anno 1984.

Infatti, escluse le spese per il personale, le restanti erogazioni hanno riguardato per la quasi totalità la manutenzione ordinaria dei beni demaniali e patrimoniali in uso, il pagamento delle imposte e contribuzioni, oneri diversi, restituzioni e rimborsi.

Specificatamente per il capitolo 7908 — Spese per la costruzione, manutenzione straordinaria, ecc. dei canali demaniali, si osserva che l'attività svolta e la conseguente spesa sostenuta per l'anno 1984, sono state effettuate per il Condotto Carolino di Caserta riconosciuto bene di interesse storico-artistico, sottoposto ai vincoli della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e quindi rimasto di proprietà dello Stato.

Nel settore degli investimenti, l'acquisto di stabili e terreni — capitolo 7801 —, anche per l'esiguità degli stanziamenti, ha interessato provvedimenti che, sebbene negli ultimi tempi abbiano subito un certo incremento, pur tuttavia, non risultano determinanti nell'economia generale.

Infine, per quanto riguarda il capitolo 7904 — Acquisto o costruzione, anche diretta o mediante concessione, di fabbricati e relative pertinenze e attrezzature da destinare a nuove sedi di uffici finanziari centrali e periferici, ivi comprese quelle dei centri di servizio, ecc., l'attività svolta durante l'anno 1984, ha interessato provvedimenti che, anche se rilevanti rispetto ai servizi dell'Amministrazione, non sono determinanti nell'economia generale, infatti si tratta di uno stanziamento provvisorio e, pertanto, il capitolo sarà soppresso con l'esaurimento dei fondi.

PAGINA BIANCA

MONOPOLI DI STATO

Si premette che l'esercizio delle tre aziende (tabacchi, sali, chinino) affidate alla scrivente avviene attraverso una organizzazione di servizi generali e comuni (che trovano espressione di bilancio nelle rubriche 1 e 6 della spesa e nella rubrica 5 dell'entrata), nonché attività settoriali di ciascuna azienda, svolte attraverso organi specifici (in bilancio rubriche distinte della spesa: 2 per i tabacchi, 3 per i sali, 4 per il chinino e dell'entrata rubrica 1, 2 e 3 rispettivamente per i tabacchi, i sali e il chinino).

Ne deriva che l'analisi finanziaria per rubrica mentre è sufficientemente significativa per l'acquisto di beni e servizi nonché per gli investimenti, non lo è per le spese di personale in quanto parte cospicua di queste è contenuta nella rubrica dei servizi generali: occorre, quindi, un'analisi di valori aggregati per natura.

Si ricorda, infine, che la scrivente svolge attività di produzione e vendita di beni per cui il Conto patrimoniale a valore assume particolare rilievo, in aggiunta al Conto consuntivo finanziario (conto del bilancio) per una compiuta valutazione del « significato amministrativo ed economico delle risultanze contabilizzate » così come richiesto dal citato articolo 22 della legge n. 468/1978.

1) Spese per il personale.

Come si è ricordato, le spese per il personale sono contenute in parte nella rubrica 1 (servizi generali) ed in parte nelle rispettive aziende, rubriche 2, 3 e 4.

Nell'anno finanziario 1984 le spese complessive per il personale hanno subito un incremento del + 13 per cento dovuto, in presenza di una riduzione media di 436 unità (da una media di 16.268 unità nel 1983 si è passati a 15.832 unità nel 1984) all'applicazione dei benefici contrattuali pregressi, alla naturale lievitazione degli stipendi per anzianità ed all'aumento dell'indennità integrativa speciale.

L'analisi del costo della mano d'opera poi dà i seguenti risultati per l'anno 1984 con le relative percentuali di incremento rispetto al 1983:

a) costo globale medio pro-capite

ex-operaio	lire 20.234.644:	+ 14,2%
ex-impiegato	lire 27.251.534:	+ 23,5%

b) costo medio dell'ora lavorata (ex-operai)

lire 12.383: + 16,5%

c) costo del personale per unità di prodotto (per l'azienda tabacchi)

lire 3.723: + 17,3%

Gli indici di cui sopra sono stati calcolati comprendendovi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, incluse le spese per le mense aziendali e servizi assistenziali al personale.

Per quanto riguarda la produttività, nel 1984 si è avuto un quantitativo di Kg. 3,80 di prodotto per ora lavorata rispetto ai Kg. 3,77 dell'anno 1983.

2) SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.

Per l'azienda tabacchi (rubrica 2) gli acquisti di beni e servizi vanno depurati da una vera e propria partita di giro (573 miliardi) costituita dal capitolo 195 della spesa che è compensato da corrispondenti entrate (legge 10 dicembre 1975, n. 724) e che attiene ai tabacchi lavorati di provenienza comunitaria distribuiti e posti in vendita dall'Amministrazione.

Le spese più rilevanti sono quelle che riguardano l'approvvigionamento della « materia prima » (tabacco greggio) sia in Italia che all'estero, nonché le « materie sussidiarie » (articoli diversi).

L'acquisizione di tali beni, occorrenti per le produzioni, risente l'effetto delle variazioni del cambio del dollaro USA nella cui valuta vengono prevalentemente effettuate le transazioni estere.

In particolare si è registrato un ulteriore tasso di crescita dei prezzi medi di acquisto di circa l'11,10 per cento per i tabacchi greggi e di circa il 6,4 per cento per le materie sussidiarie.

Le disponibilità di bilancio hanno consentito di fare fronte a tali esigenze finanziarie nonché di garantire il mantenimento di adeguate scorte.

Per l'azienda sali (rubrica 3) è da registrare un ulteriore aumento delle scorte di sale pur in presenza di un incremento delle vendite (+ 11,5%) in conseguenza della maggior produzione conseguita.

3) INVESTIMENTI.

La finanza disponibile per gli investimenti diretti (di cui agli stanziamenti dei capitoli 501 e seguenti) si è dimostrata adeguata ai programmi di mantenimento e di rinnovamento tecnologico dell'esercizio.

Gli investimenti finanziari riguardano la detenzione dell'intero pacchetto azionario dell'ATI S.p.A., il cui bilancio per l'anno 1984 si è chiuso con un utile di esercizio di lire 3.098 milioni.

4) ENTRATE.

L'analisi delle entrate, depurate da quelle per la vendita di tabacchi lavorati della CEE, importati e venduti dall'Amministrazione (e che abbiamo visto costituire una partita di giro) evidenzia:

— per l'azienda tabacchi, un incremento del fatturato di circa il 6,43% che è derivato soprattutto dagli effetti delle variazioni tariffarie.

I buoni risultati complessivi dei ricavi dell'azienda, in una situazione di riflessività del mercato, dimostrano la validità della politica produttiva e tariffaria seguita dall'Amministrazione.

— per l'azienda sali, a fronte di un incremento delle quantità vendute (+ 11,5%) rispetto all'anno precedente, si è registrato un decremento del fatturato (— 5,5%), di compensato peraltro da una riduzione delle spese di distribuzione, in conseguenza dell'affidamento del settore all'AIS (art. 2 della legge 22 luglio 1982, n. 467).

RISULTATI DIFFERENZIATI.

Nell'allegato n. 1 vengono riepilogati, distintamente per la gestione di competenza e per quella di cassa, i risultati differenziali di cui all'articolo 6 della legge 467/1978 conseguiti nella gestione del bilancio nel corso del 1984 (al netto della Gestione speciale dopolavoro).

A) Competenza.

Per la parte di competenza si evidenzia che, a fronte di un risparmio corrente di oltre 82,5 miliardi, è stato conseguito un saldo netto da impiegare di oltre 2.626 milioni: il risparmio corrente, cioè, è stato pressoché interamente reinvestito.

Considerato inoltre che sono state impegnate lire 20 miliardi per aumento del capitale sociale dell'ATI (Azienda Tabacchi Italiani) S.p.A. la cui partecipazione azionaria è stata acquisita dall'Amministrazione nel 1982, ne consegue un accreditamento netto di oltre 22,6 miliardi. Il saldo positivo delle operazioni finali (milioni 2.626,2) ha, infine, consentito il conseguimento di un saldo attivo nella gestione del bilancio finanziario di competenza di milioni 913,2 pari alla differenza fra tale risultato differenziale e le somme pagate a titolo di rimborso prestiti (1.713 milioni).

B) Cassa.

La gestione di cassa si è chiusa con una eccedenza degli incassi sui pagamenti nelle operazioni finali di lire 116.071,9 milioni. Se a tale saldo si detraggono 1.713 milioni pagati per rimborso di prestiti si perviene ad una eccedenza di 114.988,9 milioni delle entrate sulle spese, eccedenza che si porta a 115.107,7 milioni se si considera il saldo attivo di cassa della Gestione dopolavoro (vedi allegato 3) e a 225.502,3 milioni se si considerano milioni 110.394,6 incassati al Titolo III delle entrate.

GESTIONE DOPOLAVORO.

Nel prospetto allegato n. 2 sono riportati i dati di consuntivo relativi alla Gestione speciale dopolavoro istituita e regolata dalla legge 10 aprile 1971, n. 217.

Tale normativa prevede che al Dopolavoro affluiscano, oltre alle entrate derivanti dall'attività propria del Dopolavoro (tesseramento, ecc.), un contributo da parte dell'Amministrazione ed una quota dei proventi netti derivanti dalla pubblicità eseguita sugli involucri dei generi di monopolio e sui fiammiferi. Le prime due voci costituiscono un flusso finanziario dal bilancio aziendale e la terza un flusso dal bilancio del Ministero delle finanze.

In merito ai flussi finanziari del bilancio dei Monopoli va rilevato che da alcuni anni, avendo l'Amministrazione rinunciato per motivi estetici e concorrenziali alla pubblicità sui propri confezionamenti, è rimasto il solo contributo la cui misura è stata rideterminata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 6 giugno 1981, n. 283 convertito nella legge 6 agosto 1981, n. 432. Nel 1984 la spesa per tale contributo è ammontata a circa 197,8 milioni.

Quanto alla consistenza dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio va sottolineato che l'articolo 11 della richiamata legge 217/1971 prescrive che « le somme non erogate nei singoli esercizi saranno accertate tra i residui e potranno essere utilizzate negli esercizi successivi ».

ALLEGATO N. 1

CONTO CONSUNTIVO 1984

RISULTATI DIFFERENZIALI

(in milioni di lire)

	Competenza (Accertamenti e Impegni)	Cassa (Incassi e Pagamenti)
1) Avanzo (+) e disavanzo (—) corrente (Risparmio pubblico) . . .	+ 82.667,8 (*)	+ 173.515,3
2) Avanzo (+) e disavanzo (—) operazioni finali (Saldo netto da finanziare/impiegare)	+ 2.626,2 (*)	+ 116.701,9
3) Avanzo (+) e disavanzo (—) operazioni finali al netto delle partite finanziarie (Indebitamento/Accreditamento netto)	+ 22.626,2 (*)	+ 136.701,9
4) Ricorso al mercato	—	—

(1) Titolo I entrata meno Titolo I spesa.

(2) Titolo I e II entrata meno Titoli I e II spesa.

(3) Titoli I e II entrata al netto delle categorie IX e X meno Titoli I e II spesa al netto delle categorie XI, XII e XIII.

(4) Titoli I, II e III spesa meno Titoli I e II entrata.

(*) N.B.: Gli importi sono al netto di lire 913,2 milioni impegnate sul cap. 153, pari alla eccedenza delle entrate accertate sulle spese impegnate.

ALLEGATO N. 2

GESTIONI SPECIALI E AUTONOME

(in milioni di lire)

	Competenza			Cassa			Residui finali		
	Accertamenti	Impegni spesa	Saldo	Incassi	Pagamenti	Saldo	Attivi	Passivi	Saldo
Gestione speciale dopolavoro	275,3	275,3	—	264,8	146,0	+ 118,8	10,6	690,0	— 679,4

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

PAGINA BIANCA

Si riportano di seguito alcune note illustrative relative alle *spese correnti* effettuate nell'esercizio finanziario 1984.

RUBRICA 1. — CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

Impegni per lire 5.876,0 milioni.

Situazione del personale.

Situazione di diritto e di fatto degli organici

Amministrativi	di diritto	Personale in servizio
Dirigenti	43	33 + 9 (1)
Direttivi	74 (2)	40 + 1 (3)
Concetto	33	21 + 15 (3)
Esecutiva	67	56 + 14 (3) + 1 (1)
Ausiliaria	39	36

Qualifiche e dotazione organica del personale del ruolo speciale del Ministero del bilancio e della programmazione economica (D.P.R. 30 giugno 1982, n. 919).

— Archivista Dattilografo	4ª qualifica funzionale	posti n. 2 - occupati 2
— Operatore Tecnico	4ª qualifica funzionale	
— Agente Tecnico	2ª qualifica funzionale	posti n. 1 - occupati 1

(1) Posizione di Fuori Ruolo.

(2) Dei quali 24 indisponibili ai sensi dell'articolo 67 - 7° comma del DPR 30 giugno 1972 n. 748.

(3) In soprannumero.

Da quanto sopra esposto, si evince che la consistenza del personale in servizio è insufficiente al perseguimento dei compiti istituzionali che, di recente, si sono anche notevolmente accresciuti.

Le operazioni per il conferimento dei posti di primo dirigente ai sensi della legge 10 luglio 1984, n. 301, relativamente alle vacanze al 31 dicembre 1983, sono state accelerate al massimo per coprire dei gravi vuoti dell'Amministrazione. Dei quindici posti disponibili, otto sono stati conferiti mediante scrutinio per merito comparativo con decor-

renza dal primo novembre 1984; altri cinque posti sono stati messi a concorso speciale, in unico bando di concorso con i rimanenti due posti, di cui uno conferibile mediante corso-concorso e l'altro mediante concorso pubblico per titoli ed esami, che si spera di espletare nell'anno 1985.

L'assunzione dei giovani, autorizzata con legge 16 maggio 1984, n. 138, ha permesso di sbloccare alcuni posti congelati dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33. Però, dopo l'espletamento dei relativi concorsi, sarà necessario istituire corsi di riqualificazione e di adattamento ai diversi e tipici compiti operativi di questa Amministrazione, alla quale non è stata consentita alcuna forma di selezione del suddetto personale.

Nel 1984 sono state attribuite altre competenze con l'istituzione del Nucleo ispettivo per la verifica dell'Attuazione dei programmi d'investimento ai sensi dell'articolo 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887.

L'estrema carenza numerica di personale, già segnalato, si riferisce soprattutto a compiti di supporto tecnico amministrativo, quali lavori per il costituendo centro meccanografico, di dattilografia, di fotocopie, servizio automobilistico e di anticamera.

Oltre al personale di cui sopra, nel 1984 erano in servizio n. 3 persone, estranee alla Pubblica Amministrazione, addette al Gabinetto, n. 5 persone contrattisti di diritto privato (decreto legge 428/1973 art. 3 e 219/1981), n. 10 persone estranee alla Pubblica amministrazione componenti il Nucleo di valutazione per gli investimenti pubblici e n. 20 elementi provenienti da Enti pubblici e Aziende autonome (decreto legge 428 art. 5).

Nel corso dell'anno 1984 sono state espletate le prove scritte del concorso a n. 3 posti di segretario (VI livello) indetto con decreto ministeriale 23 febbraio 1984.

Inoltre sono stati banditi i seguenti concorsi:

con decreto ministeriale 7 marzo 1984:

concorso a n. 4 posti di coadiutore (IV livello), le cui prove scritte sono state espletate nel gennaio 1985;

con decreto ministeriale 15 settembre 1984:

concorso a n. 7 posti di primo dirigenti;

con decreto ministeriale 20 giugno 1984:

concorsi per titoli per la carriera direttiva (4 posti), di concetto (2 posti) ed esecutiva (3 posti) previsti dall'articolo 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138.

Per quanto riguarda l'individuazione di indici di efficienza e di produttività sono allo studio delle metodologie adattabili alla particolare realtà operativa di Uffici che svolgono prevalentemente studi e ricerche con scarsa attività di supporto.

Inoltre, l'introduzione dell'Informatica, che comporterà la revisione delle attuali procedure di lavoro, sarà utilizzata ai fini della razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro nonché per una valutazione di produttività.

Si rende, pertanto, necessario, per far fronte all'esigenza peraltro già riconosciuta dalla stessa Commissione parlamentare per il riordinamento dell'Amministrazione centrale dello Stato, di procedere al riassetto organizzativo-funzionale delle strutture di questo Ministero per adeguarle ad una nuova e più incisiva politica di programmazione, un intervento legislativo.

Oltre all'organico, devesi guardare anche alle strutture, per cui è assolutamente indispensabile, per una efficiente ed efficace attività del Ministero, disporre del supporto di un sistema informativo idoneo ad elaborare, sotto l'aspetto sia informativo sia economico, le informazioni attinenti la programmazione economica nazionale. Tale disponibilità, oltre che indispensabile, è altresì indilazionabile a motivo della sempre più animata dinamica dell'economia nazionale ed internazionale, la cui evoluzione non è più seguibile con gli attuali metodi di lavoro; infine è molto sentita l'esigenza di un'unica idonea sede.

CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*

Impegni per 531,9 milioni — Trattasi di spese inerenti al pagamento delle pensioni provvisorie, che nel 1984 hanno riguardato n. 39 unità, e dell'indennità una tantum.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Impegni per 2.521,6 milioni — Si tratta di spese relative ad acquisti di beni e servizi di non rilevante entità. I maggiori impegni riguardano il rimborso agli Enti pubblici delle competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale comandato presso il Ministero (626,6 milioni), per commissioni, comitati e consigli (103,5 milioni), per fitto di locali (347,8 milioni), per la manutenzione locali (283,3 milioni), per acquisto di macchine per uffici e mobili (134,3 milioni), per stipendi ai membri del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (332,9 milioni).

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Impegni per 10.903,1 milioni — Si tratta di spese destinate ai contributi a favore dei sottoindicati Istituti:

	(lire milioni)
ISPE (art. 29 della legge 27 febbraio 1967, n. 48 - art. 1 della legge 19 marzo 1984, n. 28 e 19 ottobre 1984, n. 702)	5.806

	(lire milioni)
ISCO (art. 3 della legge 30 luglio 1959, n. 616 - art. 1 della legge 22 dicembre 1979, n. 687, legge 31 gennaio 1984, n. 9 e art. 1 della legge 19 ottobre 1984, n. 701)	5.000

	(lire milioni)
CIRIEC (legge 14 dicembre 1979, n. 641 - legge 6 giugno 1973, n. 322	90

La rimanente somma di lire 7,1 milioni riguarda la modesta spesa destinata agli interventi assistenziali in favore del personale dipendente, insufficiente a garantire un minimo di incisività.

Spese in conto capitale.

CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine e attrezzature.*

Impegni per 252,0 milioni. Si tratta di spese per le attrezzature (Personal computer IBM, mobili per ufficio, locazione sistemi elettronici di scrittura) inerenti al Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici.

*
* *

Per quanto riguarda le altre spese in conto capitale si riporta qui di seguito la illustrazione delle procedure con le quali vengono devolute le risorse finanziarie ai vari soggetti destinatari, stanziate per leggi di settore sui capitoli di spesa di conto capitale gestiti da questo Ministero. Si evidenziano gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 1984 (in conto competenza e in conto residui), i pagamenti effettuati (in conto competenza e in conto residui, i residui finali e, in aggiunta, le perenzioni e le economie; si fa anche un raffronto con le analoghe risultanze di gestione dell'esercizio precedente.

In particolare, per quanto attiene ai programmi settoriali di intervento, soltanto relativamente ad alcune leggi ne è presumibile la realizzazione da parte dei soggetti destinatari delle risorse di trasferimento.

1. — CAPITOLO 7081. — *Fondo finanziamento programmi regionali di sviluppo.*

Il capitolo, come noto, è costituito dalla quota libera da vincoli di destinazione ex articolo 9 della legge 821/1970. Per tale quota ancora vige il regime provvisorio determinatosi a seguito della scadenza della legge finanziaria regionale 356/1976. Tuttora è in corso di predisposi-

zione uno schema di decreto deliberato legislativo per la disciplina della finanza statale di trasferimento alle Regioni.

Confluiscono, inoltre, nel capitolo 7081 altre quote relative a stanziamenti annuali previsti da leggi settoriali, per le quali è prevista la confluenza nel Fondo programmi regionali di sviluppo in virtù del decreto del Presidente della Repubblica 616/1977. I criteri di ripartizione tra le Regioni di tali quote sono annualmente determinati con deliberazione CIPE sentita la Commissione interregionale ex art. 13 della legge 281/1970, o con deliberazione CIPAA sentita la Commissione dei rappresentanti regionali ex articolo 4 della legge « Quadrifoglio », per alcune leggi del settore agricolo che recano fondi da ripartire secondo criteri derivanti dal Piano agricolo nazionale.

In particolare, per le residue disponibilità ex legge 412/1975, in corso d'anno 1985 si prevede il completo smaltimento dei residui pregressi, nonché l'utilizzo di lire 100 miliardi recato in aumento al capitolo con decreto ministeriale del Tesoro, in applicazione della legge finanziaria 1985, per consentire alle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria il completamento delle opere del 2° programma di edilizia scolastica.

Sul capitolo 7081, inoltre, sono confluite sin dal 1982 risorse finalizzate allo sviluppo della montagna, da trasferire direttamente alle Comunità montane per spese di gestione e alle Regioni per spese di investimento. Nel corso dell'esercizio 1984 si è provveduto al quasi integrale smaltimento dei residui propri di provenienza esercizi 1982-1983 relativi agli stanziamenti per ciascuno degli anni di lire 120 miliardi, recati per il 1982 dall'articolo 36 della legge sulla finanza locale 51/1982 e per il 1983 dall'articolo 16 della legge sulla finanza locale 131/1983.

Per le disponibilità 1984 di lire 164,760 miliardi, recate dall'articolo 16 bis della sopracitata legge 131/1983, le spettanze di devoluzione regionale per lire 136.830.990.823 sono state completamente accreditate, mentre quelle restanti da trasferire alle Comunità montane sono state accreditate in minima parte.

I trasferimenti per le spese di gestione delle Comunità montane hanno risentito in misura notevole dello stato di incertezza, circa l'apertura delle apposite contabilità speciali, determinato dal lungo *iter* parlamentare della legge n. 720/84 istitutiva della Tesoreria unica.

Lo stanziamento per il 1985, recato dall'articolo 16-*bis* della soprarichiamata legge 131/1983, ammonta a lire 159,601.2 miliardi.

Complessivamente sul capitolo nel corso dell'esercizio 1984 si è provveduto ad erogare l'importo complessivo di lire 7.541,4 miliardi pressoché pari all'intera cassa autorizzata, di cui lire 3.299,9 miliardi sulla competenza e lire 4.241,5 miliardi sui residui. I residui accertati a fine esercizio 1984, pari a lire 4.018,3 miliardi, seppure rimangono ancora considerevoli, sono notevolmente inferiori a quelli accertati a fine 1983 che risultavano di lire 4.804,4 miliardi.

L'ingente ammontare dei residui accertati a fine esercizio è ancora ascrivibile, prevalentemente, alla scarsa autorizzazione di cassa in cor-

relazione alla mole degli impegni assunti. Tale *stock* di residui comprende gli importi relativi alle annualità dei limiti di impegno pregressi, per complessive lire 530,8 miliardi, ex leggi 153/1975 (art. 6, lett. *a*), 352/1976 (art. 15, lettera *c*) e 403/1977 (art. 2), non ancora erogati a causa della mancata certificazione regionale attestante lo stato di effettiva utilizzazione delle risorse di trasferimento per contributi sugli interessi per mutui attivati dagli operatori agricoli che realizzano piani di sviluppo.

Inoltre, sono state accertate a fine esercizio 1984, perenzioni per complessive lire 61,3 miliardi, di cui lire 58,5 miliardi relativamente alla legge 153/1975, articolo 6, lettera *a*) e lire 2,8 miliardi relativamente alla legge 674/1978 - articolo 9 e 10 (quest'ultima concernente l'associazionismo produttori agricoli).

A tali perenzioni, ovviamente, si aggiungono quelle provenienti dall'esercizio 1978, già iscritte nel conto patrimoniale, complessivamente ammontanti a lire 61,2 miliardi, di cui lire 58,7 miliardi, ex articolo 6 lettera *a*) legge 153/1975 e lire 2,5 miliardi ex legge 674/1978.

2. — CAPITOLO 7082. — *Fondo sanitario nazionale - parte in c/capitale.*

Il fondo istituito dalla legge 833/1978, relativo al servizio sanitario nazionale, è quantificato, come noto, annualmente con legge di bilancio.

Per quanto attiene alle procedure di accreditamento è intervenuta la legge finanziaria n. 887/1984 che, all'articolo 17, dispone che l'erogazione delle quote di conto capitale debbano essere effettuate sulla base di programmi regionali opportunamente verificati a livelli ministeriali (Sanità, Tesoro e Bilancio). Pertanto, implicitamente, tale normativa fa venir meno la precedente procedura disposta dall'articolo 16 della legge finanziaria *bis* 526/1982.

Si ricorda che una quota dello stanziamento annuale, viene scorporata per essere destinata alle esigenze degli Istituti zooprofilattici sperimentali, nonché per interventi a cura degli Istituti di ricovero e cura. Per tale capitolo si è provveduto ad effettuare pagamenti per complessive lire 1.093,6 miliardi, di cui lire 626,6 miliardi in conto competenza e lire 467 miliardi in conto residui, a fronte di una cassa autorizzata pari a lire 1.215 miliardi. La non completa utilizzazione della cassa autorizzata è ascrivibile, da una parte al mancato riparto da parte del CIPE della residua disponibilità 1984 di lire 90 miliardi, dall'altra alla lentezza con cui sono pervenute le certificazioni, a cura del Ministero della sanità, per lo sblocco delle quote da trasferire.

I residui finali accertati al 31 dicembre 1984 sono limitati all'importo di lire 121,4 miliardi considerevolmente inferiori a quelli accertati al 31 dicembre 1983 che ammontavano a lire 500,9 miliardi comprese le economie di bilancio.

3. — CAPITOLO 7085. — *Investimenti nei bacini a carattere regionale ed opere nelle vie navigabili.*

Per le procedure si fa rinvio alla precedente nota 3/5572 del 15 giugno 1984. In corso d'anno 1984 si è provveduto ad erogare l'importo di lire 38 miliardi relativo ai residui pregressi, nonché l'importo di lire 20 miliardi relativo alla competenza 1984. Pertanto non risultano residui a fine 1984.

4. — CAPITOLO 7087. — *Fondo investimenti e occupazione 1982 - Interventi di competenza regionale.*

Per quanto attiene a questo capitolo si fa rinvio a quanto già riportato nella precedente nota 3/5572. Allo stato attuale si presume che, sia la Cassa depositi e prestiti, che le Amministrazioni centrali interessate, abbiano provveduto a trasferire pressoché le intere risorse autorizzate a favore degli Enti interessati. Pertanto a fronte dell'importo di lire 870 miliardi, di cui all'autorizzazione di spesa ex articolo 56 legge 526/1982, corrispondono progetti realizzati o in via di ultimazione.

5. — CAPITOLO 7088. — *Fondo per contributi alle Marche per movimenti franosi ad Ancona.*

Per quanto riguarda il presente capitolo è stato impegnato nel 1984 l'importo di lire 30 miliardi, pari alle autorizzazioni di competenza e cassa, e pagato nel corso del medesimo esercizio. Non vi sono residui accertati sul capitolo. Agli stanziamenti in questione, che prevedono un onere finanziario pari a lire 30 miliardi per ciascuno degli anni 1983-1984 e 40 miliardi per il 1985, si fa fronte con corrispondenti riduzioni degli stanziamenti iscritti nel capitolo 7082.

Si è provveduto ad erogare nei primi mesi del 1985 anche l'autorizzazione di spesa, per il medesimo esercizio, di lire 40 miliardi.

6. — CAPITOLO 7089. — *Legge 80/84 di rifinanzamento legge pro-terremotati.*

Con decreto del Tesoro è stato istituito il capitolo in questione, con una dotazione per gli anni 1984-1985 e 1986, rispettivamente, di lire 50 miliardi, 150 miliardi e 300 miliardi. A tutt'oggi il CIPE ancora non ha deliberato sullo stanziamento 1984, in quanto non sono stati messi a punto da parte delle regioni Basilicata e Campania i rispettivi programmi regionali di sviluppo.

7. — CAPITOLO 7500. — *Interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici - Legge 219/81.*

A seguito degli storni su capitoli di altre Amministrazioni centrali — interessate ad analoghi interventi di loro competenza — la consistenza del capitolo per il 1984 si è ridotta a lire 1.467,11 miliardi.

I pagamenti effettuati assommano a lire 1.930,4 miliardi, dei quali lire 815,8 miliardi in conto residui pregressi e lire 1.114,6 miliardi in conto competenza. Poiché il CIPE ha deliberato a fine esercizio 1984, sono mancati i tempi tecnici per l'assunzione degli impegni e, pertanto, si è registrata una consistenza di residui pari a lire 387,1 miliardi. A tali residui si aggiungono economie, di provenienza 1981, pari a lire 1,154 miliardi.

8. — CAPITOLO 7090. — *(Ex capitolo 7504) - 7505 - 7506 rispettivamente fondo investimenti e occupazione 1983-1984 e 1985.*

Relativamente al capitolo 7504, a fine esercizio 1983 furono accertati residui di stanziamento per lire 1.118 miliardi, facenti parte della autorizzazione di spesa di lire 1.300 miliardi, recata dall'articolo 21, 1° comma della legge finanziaria 1983, n. 130.

L'articolo 21 - 5° comma della medesima legge, in aggiunta alla disponibilità di cui al 1° comma autorizza il ricorso alla Banca europea degli investimenti, fino alla concorrenza di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di mutui da ammortizzare successivamente a carico del bilancio statale.

In corso d'anno 1984 il Ministro del tesoro, con questo decreto, ha provveduto a stornare da tale capitolo l'importo complessivo di lire 781,409.1 miliardi, di cui complessive lire 512,254.8 miliardi trasferiti sul capitolo 7090 (di nuove istituzione) del medesimo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio, per il finanziamento di progetti di competenza regionale. Il rimanente importo di lire 269,154.3 miliardi è stato stornato alle Amministrazioni centrali interessate, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili di rispettiva competenza.

A valere sul capitolo 7090 sono stati assunti due impegni per gli importi di lire 481,940 miliardi e di lire 30,350.8 miliardi, accreditati alla Cassa DD PP — per i successivi trasferimenti alle Regioni interessate — rispettivamente, negli anni 1984 e 1985. Gli impegni sono stati assunti in conformità del disposto della delibera CIPE del 22 dicembre 1983 che, al punto 3, limita al 40 per cento del finanziamento approvato la prima autorizzazione di spesa, ciò in attesa della definizione delle procedure istruttorie della BEI. Sugli importi accreditati, la Cassa DD PP ha provveduto ad erogare il primo acconto del 20 per cento e il secondo acconto del 10 per cento, delle attribuzioni deliberate dal CIPE, avendo tutti gli Enti interessati provveduto all'apertura dei cantieri.

A conclusione del procedimento istruttorio BEI il quadro è il seguente:

(in miliardi)

— Finanziamento complessivamente approvato CIPE			*2.013,523*
di cui 1.	*per progetti regionali*	*1.340.637*	
1.1.	a carico 7090	621,007	
1.2.	a carico mutui BEI	719,630	
2.	*per progetti Amministrazioni centrali*	*672,886*	
2.1.	a carico vari capitoli Amm.ni centrali	496,486	
2.2.	a carico mutui BEI	176,400	

Considerato che, nel decorso esercizio 1984, sono stati assunti sul capitolo 7090 impegni per complessive lire 512,254.8 miliardi, recentemente si è provveduto a predisporre un terzo decreto ministeriale di impegno per lire 108,752.2 miliardi a totale copertura dei progetti regionali.

Si può ipotizzare che l'importo complessivo dei lavori in corso di esecuzione, relativi ai progetti in questione, ammontino ad una somma molto vicina al sopraindicato importo di lire 512,254.8 miliardi, già trasferito alla Cassa DD PP.

Pur non conoscendo la situazione attuativa dei progetti delle Amministrazioni centrali, probabilmente l'esecuzione delle opere si aggirerà intorno all'importo già trasferito, a cura del Tesoro alle varie Amministrazioni, ammontante a lire 269,154.3 miliardi.

Relativamente allo stanziamento risultante sul capitolo 7505 - FIO 1984 di lire 1.705 miliardi (1.800 miliardi autorizzati dalla legge finanziaria per l'84 n. 730/1983 meno la variazione di lire 95 miliardi effettuata con decreto del Tesoro) si è in attesa della definitiva deliberazione del CIPE.

Comunque, per quanto già disposto nella delibera del 22 febbraio u.s., da rettificare per quanto attiene ai soggetti destinatari delle quote, il 1° impegno da assumere sarà pari al 40 per cento del finanziamento approvato, analogamente al decorso esercizio. Inoltre al fine di uno snellimento delle procedure, l'acconto — che per l'83 era pari complessivamente al 30 per cento — ammonterà al 40 per cento, eguale alla spesa autorizzata nelle more delle procedure istruttorie BEI. I successivi pagamenti alle Regioni, da avvenire sulla base di comprovati stati di avanzamento lavori, avverranno in quote non inferiori al 10 per cento dell'ammontare del finanziamento approvato (per il FIO 1983 le erogazioni ulteriori avvengono in quote non inferiori al 20%).

Relativamente, infine, al FIO 1985, per il quale è stato stanziato l'importo di lire 1.500 miliardi sul capitolo 7506, in base alla spesa autorizzata dall'articolo 12 della legge finanziaria n. 887/1984 per l'esercizio 1985, è in corso di avvio la procedura di attribuzione delle spettanze di devoluzione relative.

PAGINA BIANCA